

# IL BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE NELLA **PROVINCIA DI COMO**

## **2025**



Provincia di Como



SISTAN  
SISTEMA STATISTICO  
NAZIONALE



Il Benessere Equo e Sostenibile della Province e Città metropolitane, quest'anno alla sua undicesima edizione, consolida le attività sinergiche tra istituzioni nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale e sviluppa innovazioni per integrare e utilizzare indicatori di sviluppo sostenibile nei documenti programmatici e per le agende territoriali.

Il "Sistema informativo statistico del Bes delle province e città metropolitane" è un lavoro progettuale che conferma una buona pratica sul versante organizzativo e statistico, in piena applicazione del rinnovato protocollo d'intesa tra Istat, Upi, Anci e Conferenza delle Regioni e Province Autonome. All'attività collaborano trentaquattro Province e nove Città metropolitane al fine di standardizzare la raccolta ed elaborazione di indicatori territoriali di sviluppo sostenibile a livello provinciale. Come nelle edizioni precedenti, la grafica intuitiva fotografa confronti tra i territori e consente una lettura dei dati agevolata dei contesti provinciale, regionale e nazionale. Il patrimonio informativo è caratterizzato da carte tematiche e disponibilità dei principali indicatori in serie storica, oltre che tavole dati e grafici dinamici corredati di dati e metadati in formato aperto ([www.besdelleprovince.it](http://www.besdelleprovince.it)).

Il progetto, inserito nel Programma Statistico Nazionale, sviluppa un'analisi territoriale, a carattere temporale, finalizzata a favorire azioni politiche informate secondo obiettivi di sviluppo sostenibile e all'individuazione di un set di indicatori utilizzati nei documenti programmatici secondo una concezione multidimensionale di benessere e sostenibilità. Una visione del contesto territoriale in ambito demografico, economico e statistico geografico è presente nel volume mediante una lettura di indicatori strutturali e disaggregazioni territoriali. L'analisi di contesto è arricchita, tenendo conto delle funzioni svolte dal governo di Province e Città metropolitane e delle esigenze informative di questo livello amministrativo.

L'approccio multidimensionale degli indicatori individuati risulta coerente con la comparabilità territoriale, nazionale ed europea. Fondamentali sono: la qualità degli indicatori; la coerenza con il quadro teorico nazionale e internazionale; la valorizzazione dei giacimenti informativi della statistica ufficiale e delle amministrazioni pubbliche; l'attenzione agli ambiti di funzioni fondamentali degli Enti provinciali (Province e Città metropolitane), il ruolo centrale degli Uffici di Statistica di Province e Città metropolitane in qualità di rete provinciale collaborativa e strutturata.

Il sistema informativo di benessere e sostenibilità rappresenta uno strumento che combina indicatori economici, sociali e ambientali nel contesto di temi specifici e sviluppa innovazione tecnologica per l'analisi dei dati. Come lo scorso anno, si è enfatizzato il rilievo strategico della disponibilità dei dati a partire dalla declinazione europea (EU SDGs dell'Unione Europea) fino ad arrivare al livello provinciale (Bes delle Province e Città metropolitane) individuando la connessione tra alcuni temi trattati e gli interessi di programmazione e gestione degli Enti locali. Si ritiene importante infatti che qualsiasi processo di analisi dei dati e innovazione digitale fondi le sue basi sulla imprescindibile qualità dell'informazione soprattutto in questo momento storico in cui ci si confronta con l'intelligenza artificiale.

La pubblicazione del Bes delle Province e Città metropolitane 2025 copre undici aree tematiche, nucleo principale di ottantanove indicatori di benessere e sostenibilità individuati in trentatré temi. La linea progettuale che ha portato a individuare indicatori coerenti con i Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030 e delle funzioni fondamentali degli Enti provinciali è un patrimonio informativo fondamentale per i decisori pubblici. L'intensa attività partecipata ha consentito di rendere disponibile una visione collettiva più ampia del benessere e sostenibilità del territorio con l'obiettivo di favorire la sensibilizzazione di un cambiamento nelle valutazioni delle politiche pubbliche.

Al progetto sul “Benessere e Sostenibilità”  
è stato riconosciuto il Premio 2021





Sul sito [www.besdelleprovince.it](http://www.besdelleprovince.it)  
sono pubblicati contenuti interattivi,  
storico delle pubblicazioni e ulteriori  
documenti sulle attività svolte.  
Il documento è stato redatto sulla  
base delle informazioni disponibili  
al 31 ottobre 2025.

Editore: Upi/Cuspi  
Data di chiusura della pubblicazione: gennaio 2026

## Prefazione

Il Benessere equo e sostenibile delle Province e Città metropolitane 2025, ormai alla sua undicesima edizione, consolida ed amplia la collaborazione tra Istituzioni nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale - 43 sono gli Enti partecipanti – ed evidenzia la capacità di valorizzare giacimenti informativi della statistica ufficiale e delle amministrazioni pubbliche, sensibilizzando sull'importanza di indicatori di sostenibilità e benessere che favoriscano un cambiamento nelle valutazioni delle politiche pubbliche.

L'analisi di 89 indicatori, organizzati in 11 grandi domini - *salute, istruzione e formazione, lavoro e conciliazione dei tempi di vita, benessere economico, relazioni sociali, politica e istituzioni, sicurezza, paesaggio e patrimonio culturale, ambiente, innovazione, ricerca e creatività, qualità dei servizi* – secondo obiettivi di sviluppo sostenibile e nell'ottica di perseguire il benessere dei cittadini, è garantita dall'utilizzo di innovazioni tecnologiche per l'analisi dei dati e si confronta anche con lo sviluppo dell'intelligenza artificiale.

Gli indicatori del Rapporto 2025 sono aggiornati prevalentemente all'anno 2023 e 2024, in coerenza e continuità con l'iniziativa promossa da Istat per la misurazione del benessere equo e sostenibile. Alcuni indicatori, per il legame tra gli interessi di programmazione e gestione degli Enti locali possono essere declinati a più livelli territoriali: dalla visione europea (EU SDG dell'Unione Europea) al più ristretto livello provinciale (BES delle Province e Città metropolitane).

ISTAT, ANCI e UPI hanno rinnovato la loro collaborazione per sensibilizzare le Istituzioni locali nello svolgimento delle funzioni statistiche e condividono l'utilità di questo approccio di studio quale parte integrante dei documenti programmatici (Documento Unico di Programmazione, Programmazione scolastica, Piani dell'innovazione e digitalizzazione, Piani strategici, PIAO, ...).

La progettazione di piani strategici incoraggia l'interesse verso un approccio multidimensionale all'analisi dei dati disponibili, con introduzione di strategie di sviluppo sostenibile ed indicatori personalizzati in base alle priorità provinciali, mantenendo una base per la comparabilità territoriale, nazionale ed europea.

Il sistema informativo di benessere e sostenibilità, che combina indicatori economici, sociali e ambientali, fornisce un panorama dettagliato di informazioni alle Province e alle Città metropolitane per svolgere le loro funzioni istituzionali, tenendo conto di eventuali squilibri territoriali, grazie all'analisi di contesto desunta dalle informazioni già disponibili e dall'utilizzo di nuovi indicatori.

Il quadro informativo del livello amministrativo provinciale consente di rendere disponibile a tutto il paese, grazie all'intensa attività partecipata e attenta a specifiche tematiche, una visione collettiva più ampia del benessere e della sostenibilità dei territori.

**Matteo Mazziotta**  
Direttore DCST ISTAT

**Piero Antonelli**  
Direttore generale UPI

**Veronica Nicotra**  
Segretario generale ANCI

## Introduzione

Il presente fascicolo costituisce l'*undicesima edizione* di un progetto editoriale che vede oggi la partecipazione attiva di **43 Enti**, 34 **Province** e 9 **Città metropolitane**. La pubblicazione, frutto di una consolidata collaborazione tra territori e istituzioni, definisce gli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES) specifici per l'ambito provinciale e metropolitano. Il progetto, coordinato dal Cuspi e inserito nel Programma Statistico Nazionale, si conferma una "buona pratica" partecipativa che permette alle 43 Istituzioni di confrontarsi costantemente sull'evoluzione del benessere e dello sviluppo sostenibile locale.

Questa pubblicazione rappresenta uno strumento operativo essenziale per le amministrazioni. Grazie ai dati aggiornati, gli enti possono integrare la pianificazione strategica — dal Documento Unico di Programmazione (DUP) alla programmazione scolastica, fino ai Piani per l'Innovazione e digitalizzazione, PIAO — con una lettura puntuale dei bisogni dei cittadini. Il disegno progettuale si arricchisce annualmente di nuove analisi e modalità di fruizione semplificate: è possibile consultare i rapporti in formato PDF, nonché interrogare ed esportare i dati attraverso il portale dedicato BES delle Province, che funge da sistema informativo statistico centrale.

Il sito web offre un'analisi dettagliata della metodologia e dell'intero set di indicatori. La selezione di questi ultimi è strettamente legata alle funzioni istituzionali dei governi locali e segue criteri rigorosi: coerenza e continuità con l'iniziativa Istat per la misurazione del BES a livello nazionale; pertinenza territoriale, rispondendo alle specifiche esigenze informative di Province e Città metropolitane; efficacia programmatica, selezionando indicatori realmente utilizzabili nei documenti di programmazione; allineamento globale, con l'individuazione di parametri attuativi dei Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030 e il confronto con i monitoraggi dell'Unione Europea.

Attraverso grafici interattivi e una visualizzazione dinamica, il portale permette di esplorare il profilo di ogni singolo territorio, monitorando l'andamento temporale degli **89 indicatori**, organizzati in **11 dimensioni del benessere equo e sostenibile**. Un apposito cruscotto informativo consente la consultazione delle serie storiche, garantendo la piena confrontabilità dei dati sia nel tempo che nello spazio.

Dalla prima sperimentazione avviata nel 2014 dalla Provincia di Pesaro e Urbino con 21 Enti aderenti, il progetto è cresciuto costantemente fino a raggiungere gli attuali **43 Enti**. Questo percorso ha permesso di perfezionare indicatori connessi alle funzioni fondamentali degli Enti e di consolidare, a partire dal prototipo del 2015, un Sistema Informativo Statistico solido e periodicamente aggiornato.

L'attuale impianto di ricerca declina un insieme organico di **89 indicatori suddivisi in 11 dimensioni**. In un contesto storico caratterizzato dall'avvento dell'intelligenza artificiale e dallo sviluppo delle agende digitali territoriali, il progetto BES si pone come pilastro fondamentale per garantire la qualità del dato e orientare consapevolmente l'innovazione tecnologica al servizio della collettività.

**Paola D'Andrea, Paola Carrozzi, Monica Mazzoni (Cuspi)**

## Indice

|                                                           |         |
|-----------------------------------------------------------|---------|
| Organizzazione del progetto                               | pag. 4  |
| La progettazione degli indicatori                         | pag. 5  |
| Rilievo strategico della disponibilità dei dati           | pag. 6  |
| Progetto condiviso tra Enti SISTAN                        | pag. 8  |
| Un progetto a rete e in rete                              | pag. 9  |
| Il profilo strutturale                                    | pag. 13 |
| Gli indicatori proposti                                   | pag. 19 |
| Gli indicatori proposti per dimensione e SDGs             | pag. 22 |
| Riferimenti statistici                                    | pag. 24 |
| Le esigenze informative                                   | pag. 25 |
| Come si leggono i dati                                    | pag. 26 |
| <b>Le dimensioni del Bes</b>                              |         |
| Salute                                                    | pag. 28 |
| Istruzione e formazione                                   | pag. 30 |
| Lavoro e conciliazione dei tempi di vita                  | pag. 32 |
| Benessere economico                                       | pag. 34 |
| Relazioni sociali                                         | pag. 36 |
| Politica e istituzioni                                    | pag. 38 |
| Sicurezza                                                 | pag. 40 |
| Paesaggio e patrimonio culturale                          | pag. 42 |
| Ambiente                                                  | pag. 44 |
| Innovazione, ricerca e creatività                         | pag. 46 |
| Qualità dei servizi                                       | pag. 48 |
| <b>Carte tematiche - Indicatori per DUP e Agenda 2030</b> | pag. 50 |
| <b>Dati on line - Serie storica</b>                       | pag. 64 |
| <b>Gruppi di lavoro</b>                                   | pag. 65 |

## Le Province e le Città metropolitane aderenti, anno 2025



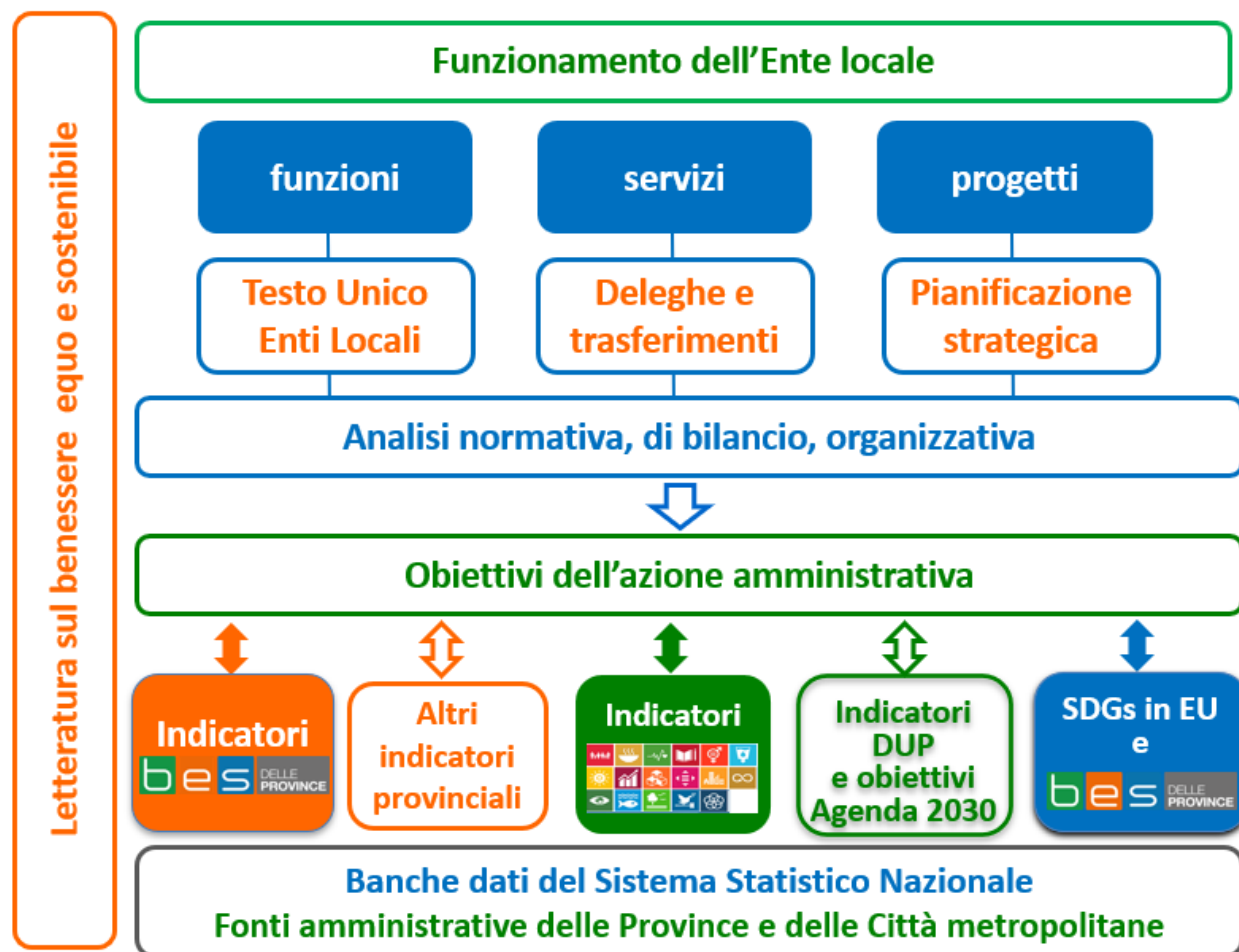
Le "Misure del Bes" contenute in queste pagine sono selezionate in coerenza e continuità con le precedenti edizioni e con la misurazione del Benessere equo e sostenibile a livello nazionale e sub-nazionale promosso da Istat.

Gli "Altri indicatori provinciali" completano le esigenze informative di Province e Città metropolitane tenendo conto delle funzioni fondamentali.

Gli "Indicatori per il DUP e gli obiettivi dell'Agenda 2030" sono individuati per l'utilizzo all'interno di documenti programmatici e del Documento Unico di Programmazione quale principale strumento per la guida strategica e operativa delle Province e Città metropolitane. La linea progettuale, evolvendosi nel tempo, ha portato a individuare indicatori in attuazione delle funzioni fondamentali degli enti provinciali in ambito dei Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030.

L'approfondimento su alcuni indicatori selezionati ha tenuto conto della presenza dell'indicatore in tutte le edizioni del lavoro e della continuità di pubblicazione dei dati da parte delle fonti ufficiali a cui si fa riferimento. La consultazione di serie storiche degli indicatori di benessere e sostenibilità, mediante un'accurata selezione, garantisce la confrontabilità territoriale e temporale. Inoltre, ha consentito il confronto con alcuni indicatori presenti nel rapporto di monitoraggio degli SDGs dell'Unione Europea.

Il prodotto del lavoro Bes delle Province e Città metropolitane 2025 comprende una dettagliata analisi di contesto che arricchisce il rapporto e consente un inquadramento geografico e amministrativo dei territori oltre che demografico ed economico.



La relazione di monitoraggio sui progressi verso gli SDGs in un contesto europeo<sup>1</sup> è stato oggetto di riflessione anche del livello provinciale. Alcuni temi di interesse per programmazione e gestione degli Enti locali hanno consentito di approfondire lo studio del Bes delle Province e Città metropolitane analizzando la possibilità che alcuni indicatori dello Sviluppo Sostenibile nell'Unione Europea possano essere declinati dalla visione dell'Unione Europea (EU SDGs) al livello provinciale (Bes delle Province e Città metropolitane). Il rilievo strategico di questa analisi è stato rappresentato confrontando i livelli territoriali: tra regioni e all'interno della stessa regione tra province. Il cruscotto delle serie storiche ha consentito inoltre di visualizzare il confronto tra regioni limitrofe.

La rappresentazione a livello regionale e provinciale, che segue, ha preso come riferimento due indicatori (elencati in tabella) presenti nella pubblicazione *Eurostat - Sustainable development in the European Union — Monitoring report on progress towards the SDGs in an EU context (2025 edition)*<sup>1</sup>:

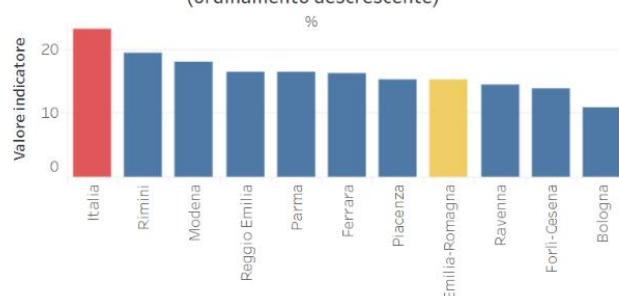
|                                                             |                                                                                                                                                                                                   |
|-------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet) | Figure 8.10: Young people neither in employment nor in education and training (NEET), by country, 2018 and 2024 (% of population aged 15 to 29)<br>Source: Eurostat (online data code: sdg_08_20) |
| Partecipazione alla formazione continua                     | Figure 4.10: Adult participation in learning in the past four weeks, by country, 2018 and 2024 (% of population aged 25 to 64)<br>Source: Eurostat (online data code: sdg_04_60)                  |

1. <https://ec.europa.eu/eurostat/web/products-flagship-publications/w/ks-01-24-018>  
<https://ec.europa.eu/eurostat/web/products-statistical-reports/w/ks-01-25-051>

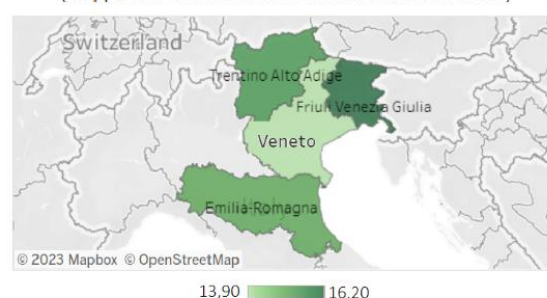
Le rappresentazioni che seguono, confronti tra province, regioni e Italia, è una elaborazione Cuspi (Coordinamento Uffici di Statistica delle Province Italiane) presente sul sito di progetto [www.besdelleprovince.it](http://www.besdelleprovince.it) sezione *Dati on line – Serie storica*

Partecipazione alla formazione continua in province, regioni e in Italia  
 (% popolazione in età 25-64 anni) - Anno 2021

**CONFRONTI TRA PROVINCE, REGIONE, ITALIA**  
 (ordinamento decrescente)

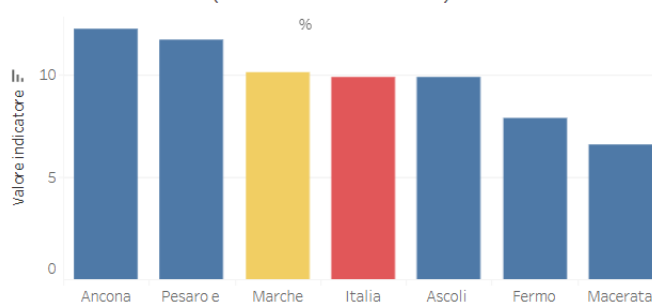


**RIPARTIZIONE GEOGRAFICA: NORD-EST**  
 (mappa tematizzata in base al valore dell'indicatore)

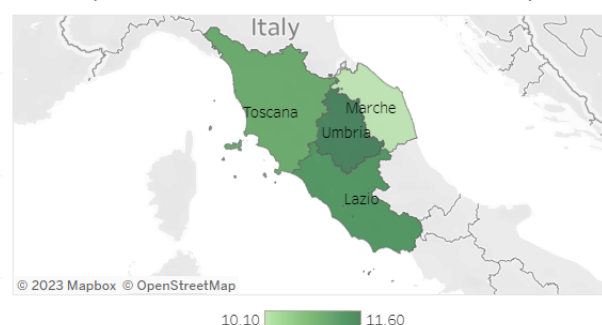


Giovani che non lavorano e non studiano (NEET) in province, regioni e in Italia  
 (% popolazione in età 15-29 anni) - Anno 2021

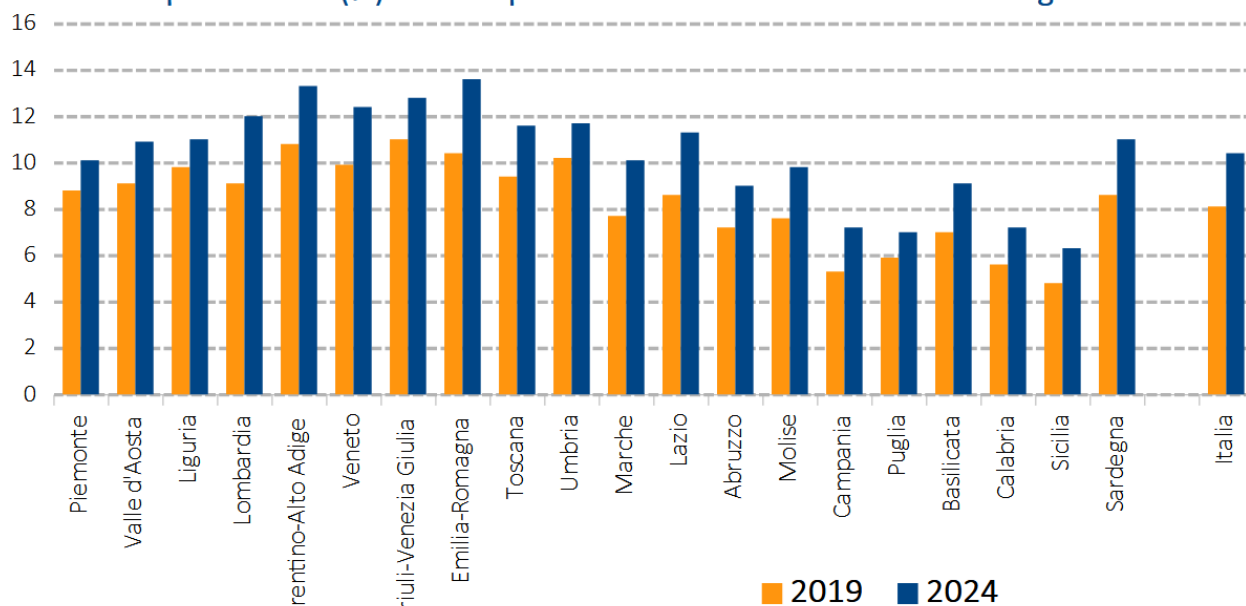
**CONFRONTI TRA PROVINCE, REGIONE, ITALIA**  
 (ordinamento decrescente)



**RIPARTIZIONE GEOGRAFICA: CENTRO**  
 (mappa tematizzata in base al valore dell'indicatore)

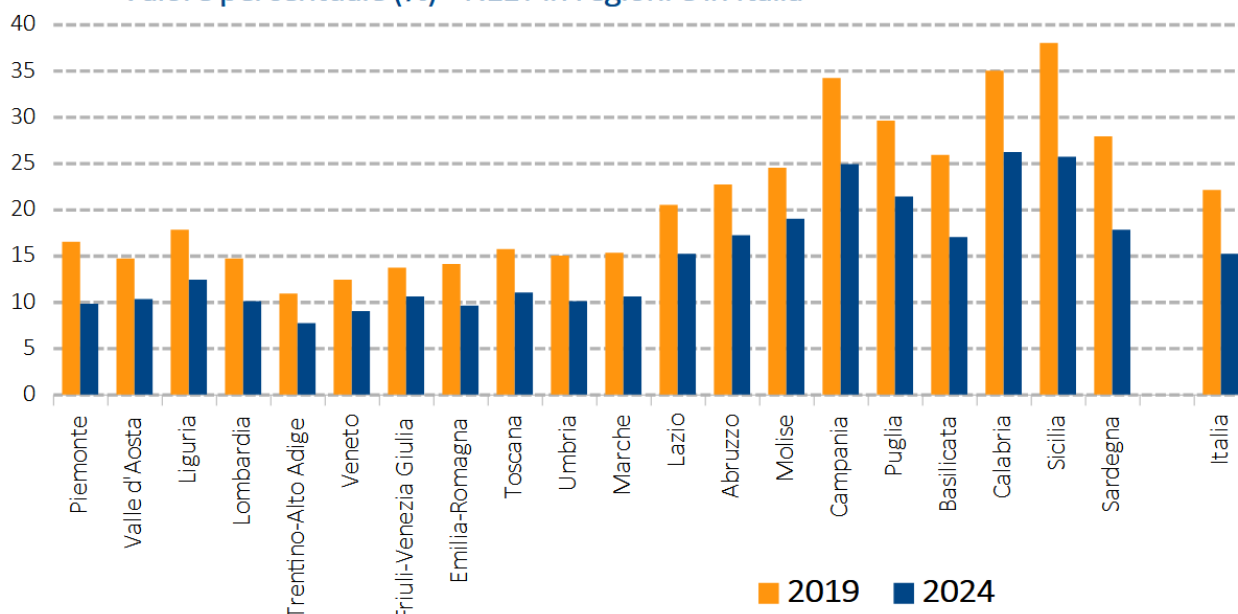


Valore percentuale (%) - Partecipazione alla formazione continua in regioni e in Italia



Fonte: Bes delle province - elaborazione Cuspi

Valore percentuale (%) - NEET in regioni e in Italia



Fonte: Bes delle province - elaborazione Cuspi

## Il web come opportunità per fare sistema

La piattaforma web di progetto pensata per favorire la circolazione di informazioni e contenuti ha favorito insieme alla modalità di interazione a distanza, webmeeting e webconference, la forte interconnessione dei nodi della rete interistituzionale. Il gruppo interistituzionale, costituito da 43 enti (34 Province e 9 Città metropolitane), ha messo a regime l'attività operativa sfruttando al meglio tecnologia web, rete telematica e open source come strumenti digitali innovativi. Strumento informativo è il sito di progetto che, pur rispettando gli standard richiesti dalle normative in vigore, presenta caratteristiche di funzionalità complesse.

Gli Enti Sistan partecipanti lavorano in rete condividendo le attività in sette gruppi di lavoro declinati per area geografica e/o vicinanza territoriale come segue:

**Gruppo 1:** Provincia di Alessandria, Provincia di Vercelli, Provincia di Padova, Provincia di Treviso, Provincia di Rovigo, Provincia di Verona, Città metropolitana di Torino, Città metropolitana di Venezia, (capofila Provincia di Rovigo);

**Gruppo 2:** Provincia di Frosinone, Provincia di Latina, Provincia di Rieti, Provincia di Viterbo, Città metropolitana di Genova, Città metropolitana di Napoli, Città metropolitana di Roma Capitale (capofila Città metropolitana di Roma Capitale);

**Gruppo 3:** Provincia di Bergamo, Provincia di Como, Provincia di Cremona, Provincia di Lecco, Provincia di Lodi, Provincia di Mantova, Provincia di Pavia, Città metropolitana di Milano (capofila Provincia di Cremona);

**Gruppo 4:** Provincia di Ferrara, Provincia di Forlì-Cesena, Provincia di Modena, Provincia di Parma, Provincia di Piacenza, Provincia di Ravenna, Provincia di Reggio Emilia, Provincia di Rimini, Città metropolitana di Bologna (capofila Città metropolitana di Bologna);

**Gruppo 5:** Provincia di Grosseto, Provincia di Livorno, Provincia di Lucca, Provincia di Siena, Città metropolitana di Firenze (capofila Provincia di Lucca e Città metropolitana di Firenze);

**Gruppo 6:** Provincia di Ancona, Provincia di Benevento, Provincia di Fermo, Provincia di Pesaro e Urbino (capofila Provincia di Pesaro e Urbino);

**Gruppo 7:** Provincia di Lecce, Provincia di Taranto, Città metropolitana di Bari (capofila Provincia di Lecce).

La collaborazione pluriennale di Province e Città metropolitane garantisce informazione su 33 temi associati ai domini di benessere e sostenibilità e questa peculiarità ha consentito di vincere il "Premio PA sostenibile e resiliente 2021 - Misurare la sostenibilità". Le attività realizzate puntano infatti a misurare, comunicare, formare e fare rete sui temi dello sviluppo sostenibile.

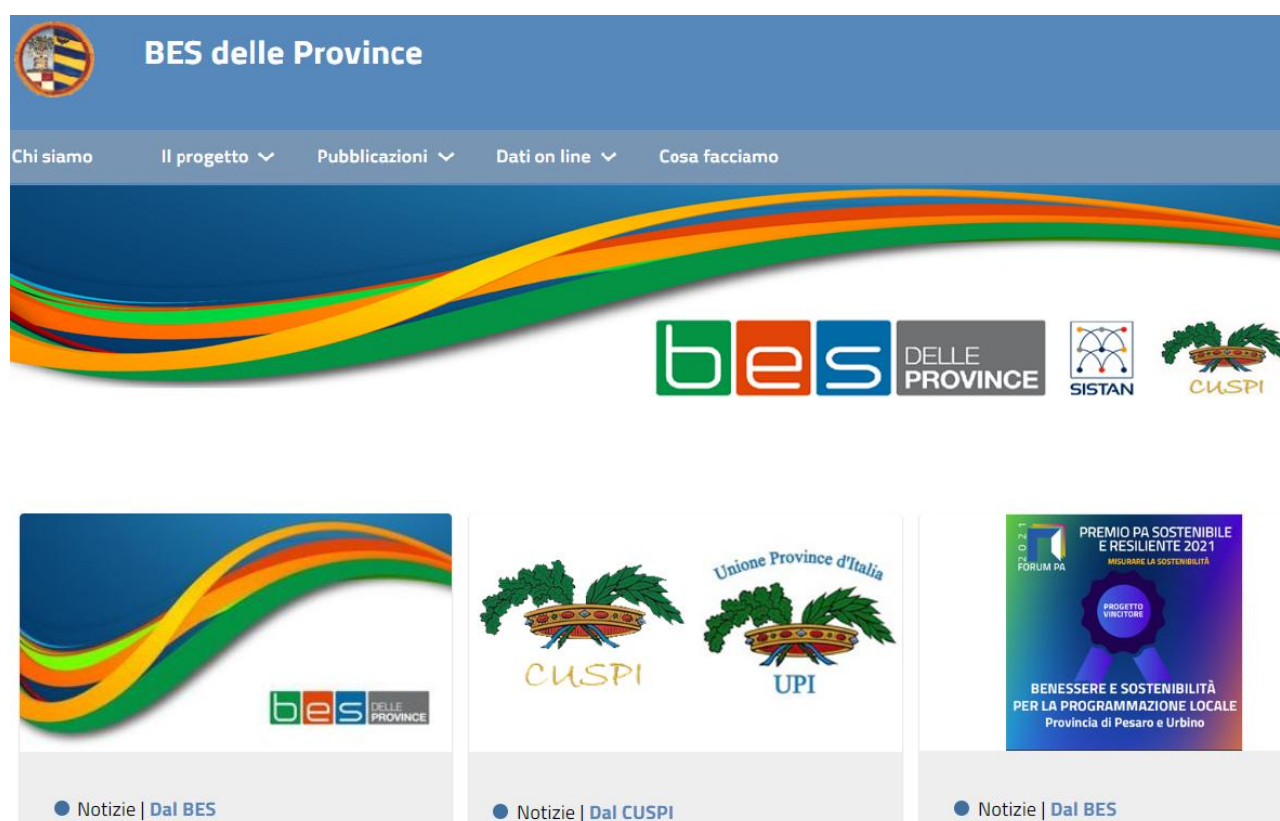
Nell'ambito del progetto i risultati ottenuti sono documentati ed esposti nel Sistema Informativo Statistico sia metodologicamente che dal punto di vista informativo: metadati descrittivi, tavole dati, rappresentazioni grafiche e cartografiche, glossario. Il SIS mette a disposizione degli utenti aree di confrontabilità territoriale utili alla programmazione tecnica e/o politica.



## Homepage del sito [www.besdelleprovince.it](http://www.besdelleprovince.it)

Il sito di progetto [www.besdelleprovince.it](http://www.besdelleprovince.it) è il contenitore privilegiato dove è possibile consultare tutti i documenti che illustrano i risultati delle attività svolte a partire dal 2013 fino ad oggi. La piattaforma web [www.besdelleprovince.it](http://www.besdelleprovince.it) espone i dati della pubblicazione 2025 e di quelle sin qui realizzate.

La collaborazione nell'ambito del sistema statistico nazionale, ed in particolare degli Uffici di Statistica aderenti al Cuspi, è un esempio concreto di come le reti interistituzionali possono concorrere a rafforzare la funzione statistica territoriale generando una solida base informativa utile a favorire la diffusione di pratiche di programmazione condivisa e di diffusione di buone pratiche a livello territoriale e all'interno del Sistan. Il progetto è un esempio concreto di attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2025 tra Istat, Upi, Anci e Regioni.

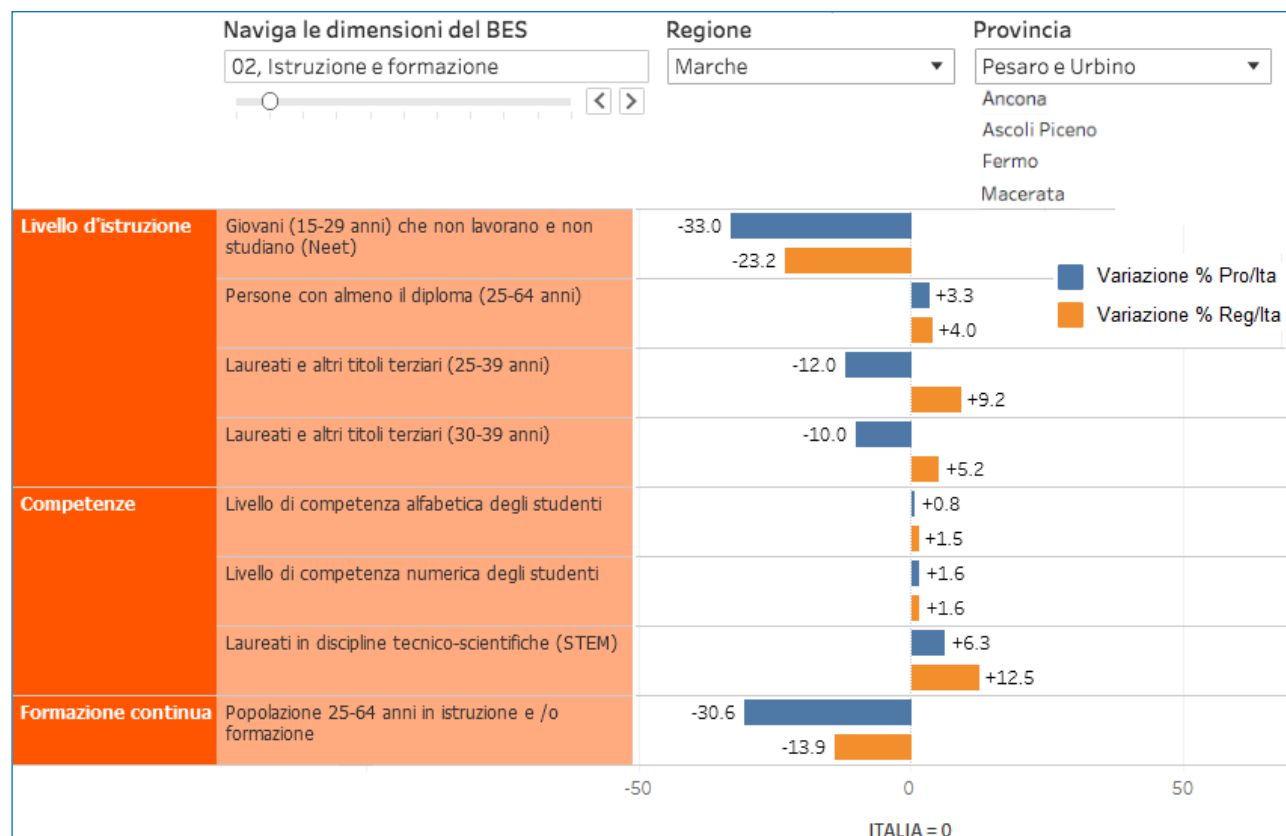


La sezione Dati on line, del sito [www.besdelleprovince.it](http://www.besdelleprovince.it), espone alcune interfacce dinamiche che consentono la generazione di interrogazioni personalizzate con successiva visualizzazione dei risultati richiesti dall'utente. Il Sistema Informativo Statistico (SIS) è il contenitore di metadati descrittivi, indicatori, grafici dinamici e tavole dati relativi a 11 dimensioni di benessere e sostenibilità a cui afferiscono ben 89 indicatori. Le 11 dimensioni declinano al loro interno ben 33 temi specifici a cui gli indicatori sono associati. La presenza di grafici arricchisce la lettura del contesto territoriale e il confronto tra territori: province e regione, provincia e Italia.

## Grafici dinamici

le immagini esemplificative si riferiscono alla piattaforma edizione 2024

| Seleziona la Provincia      |                                                      |       |       |       |
|-----------------------------|------------------------------------------------------|-------|-------|-------|
| Roma Capitale               |                                                      |       |       |       |
| Seleziona la dimensione BES |                                                      |       |       |       |
| Istruzione e formazione     |                                                      |       |       |       |
| Tema                        | Indicatore                                           | Pro   | Reg   | Ita   |
| Livello d'istruzione        | Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non          | 21.9  | 22.4  | 23.3  |
|                             | Persone con almeno il diploma (25-64 anni)           | 73.4  | 71.0  | 62.9  |
|                             | Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni)        | 38.1  | 34.5  | 28.3  |
|                             | Laureati e altri titoli terziari (30-39 anni)        | 38.6  | 34.1  | 27.0  |
| Competenze                  | Livello di competenza alfabetica degli studenti      | 184.1 | 183.5 | 186.0 |
|                             | Livello di competenza numerica degli studenti        | 184.6 | 184.7 | 190.7 |
|                             | Laureati in discipline tecnico-scientifiche (STEM)   | 2.0   | 1.9   | 1.6   |
| Formazione continua         | Popolazione 25-64 anni in istruzione e/o formazion.. | 8.4   | 7.8   | 7.2   |



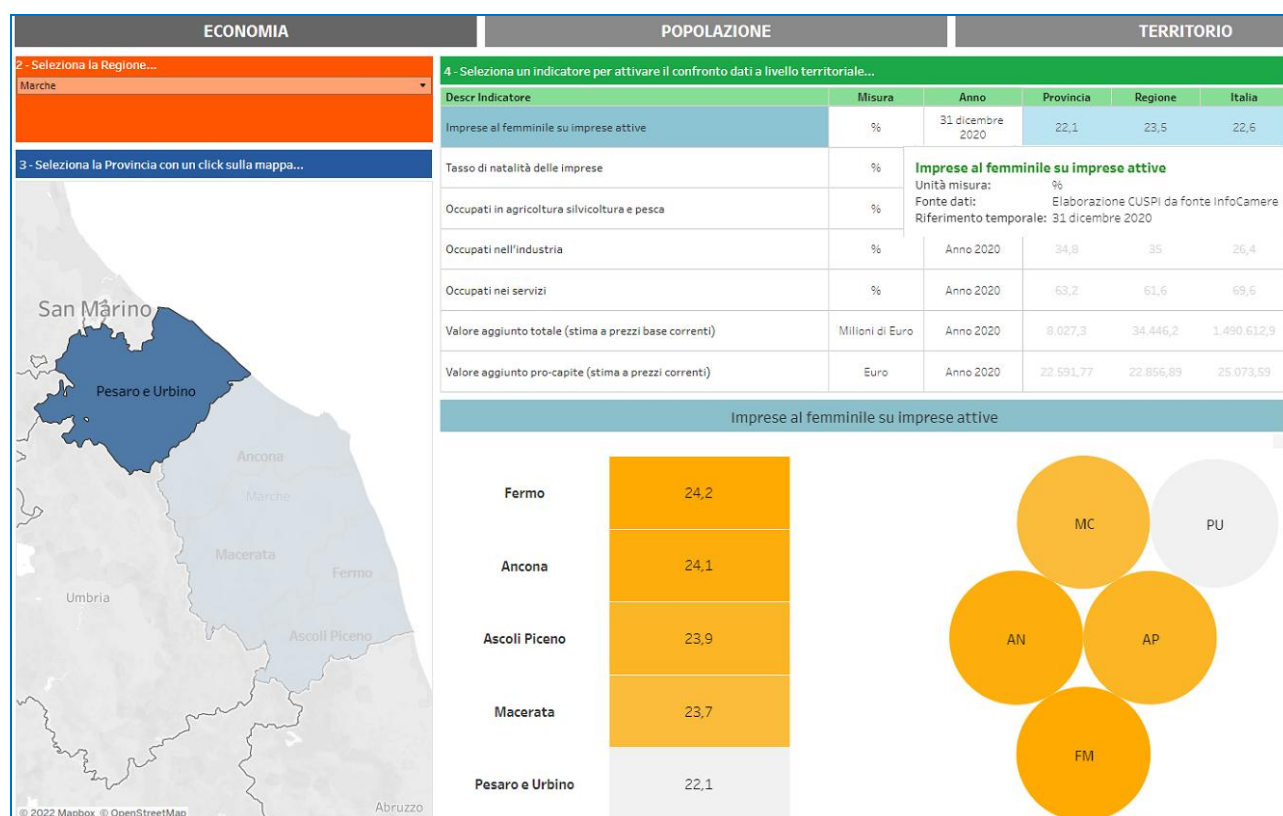
Il Profilo strutturale arricchisce il lavoro in modalità dinamica con la possibilità di selezionare la regione di interesse, la provincia tramite visualizzazione cartografica e un'ampia batteria di indicatori geografici e amministrativi corredati da metadati inerenti Popolazione, Territorio ed Economia.

Gli indicatori di profilo strutturale vengono declinati attraverso un insieme organico di 37 indicatori calcolati in modo omogeneo in tutti i territori degli Enti di livello provinciale.

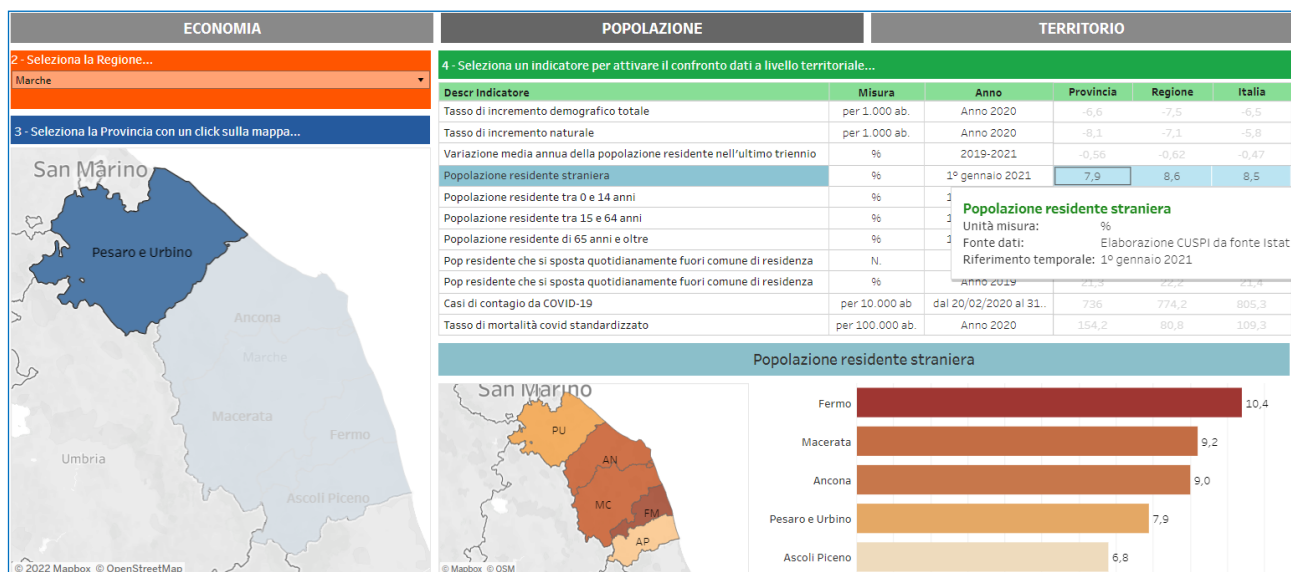
La grafica intuitiva permette confronti a colpo d'occhio tra territori. La presenza di mappe e di grafici arricchisce la lettura del contesto territoriale e il confronto tra territori provinciali e regione

## Profilo strutturale

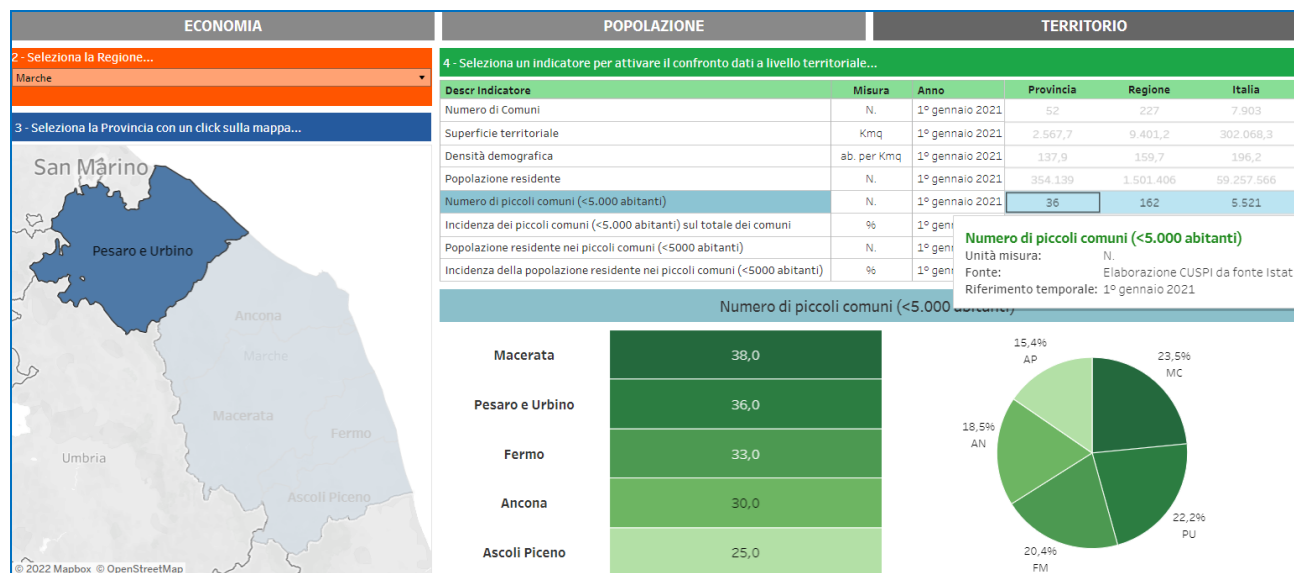
### Sezione Economia



## Sezione Popolazione

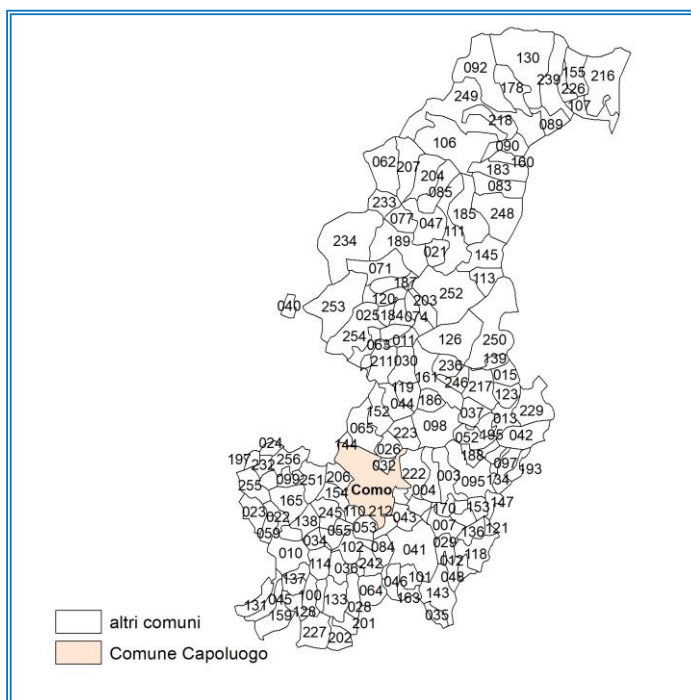


## Sezione Territorio





Provincia di Como



| Cod. | Comune                 | Cod.       | Comune                  | Cod. | Comune                 | Cod. | Comune                      |
|------|------------------------|------------|-------------------------|------|------------------------|------|-----------------------------|
| 003  | Albavilla              | 059        | Castelnuovo Bozzente    | 130  | Livo                   | 202  | Rovello Porro               |
| 004  | Albese con Cassano     | 062        | Cavargna                | 131  | Locate Varesino        | 203  | Sala Comacina               |
| 005  | Albiolo                | 063        | Cerano d'Intelvi        | 133  | Lomazzo                | 204  | San Bartolomeo Val Cavargna |
| 006  | Alserio                | 064        | Cermenate               | 134  | Longone al Segrino     | 206  | San Fermo della Battaglia   |
| 007  | Alzate Brianza         | 065        | Cernobbio               | 135  | Luisago                | 207  | San Nazzaro Val Cavargna    |
| 009  | Anzano del Parco       | 068        | Cirimido                | 136  | Lurago d'Erba          | 211  | Schignano                   |
| 010  | Appiano Gentile        | 071        | Claino con Osteno       | 137  | Lurago Marinone        | 212  | Senna Comasco               |
| 011  | Argegno                | 074        | Colonno                 | 138  | Lurate Caccivio        | 216  | Sorico                      |
| 012  | Arosio                 | <b>075</b> | <b>Como - Capoluogo</b> | 139  | Magreglio              | 217  | Sormano                     |
| 013  | Asso                   | 077        | Corrido                 | 143  | Mariano Comense        | 218  | Stazzona                    |
| 015  | Barni                  | 083        | Cremia                  | 144  | Maslianico             | 222  | Tavernerio                  |
| 021  | Bene Lario             | 084        | Cucciago                | 145  | Menaggio               | 223  | Torno                       |
| 022  | Beregazzo con Figliaro | 085        | Cusino                  | 147  | Merone                 | 226  | Trezzone                    |
| 023  | Binago                 | 087        | Dizzasco                | 152  | Moltrasio              | 227  | Turate                      |
| 024  | Bizzarone              | 089        | Domaso                  | 153  | Monguzzo               | 229  | Valbrona                    |
| 025  | Blessagno              | 090        | Dongo                   | 154  | Montano Lucino         | 232  | Valmorea                    |
| 026  | Blevio                 | 092        | Dosso del Liro          | 155  | Montemezzo             | 233  | Val Rezzo                   |
| 028  | Bregnano               | 095        | Erba                    | 157  | Montorfano             | 234  | Valsolda                    |
| 029  | Brenna                 | 097        | Eupilio                 | 159  | Mozzate                | 236  | Veleso                      |
| 030  | Brienno                | 098        | Faggeto Lario           | 160  | Musso                  | 238  | Veniano                     |
| 032  | Brunate                | 099        | Faloppio                | 161  | Nesso                  | 239  | Vercana                     |
| 034  | Bulgarograsso          | 100        | Fenegrò                 | 163  | Novedrate              | 242  | Vertemate con Minoprio      |
| 035  | Cabiate                | 101        | Figino Serenza          | 165  | Olgiate Comasco        | 245  | Villa Guardia               |
| 036  | Cadorago               | 102        | Fino Mornasco           | 169  | Oltrona di San Mamette | 246  | Zelbio                      |
| 037  | Caglio                 | 106        | Garzeno                 | 170  | Orsenigo               | 248  | San Siro                    |
| 040  | Campione d'Italia      | 107        | Gera Lario              | 178  | Peglio                 | 249  | Gravedona ed Uniti          |
| 041  | Cantù                  | 110        | Grandate                | 183  | Pianello del Lario     | 250  | Bellagio                    |
| 042  | Canzo                  | 111        | Grandola ed Uniti       | 184  | Pigra                  | 251  | Colverde                    |
| 043  | Capiago Intimiano      | 113        | Griante                 | 185  | Plesio                 | 252  | Tremezzina                  |
| 044  | Carate Urio            | 114        | Guanzate                | 186  | Pognana Lario          | 253  | Alta Valle Intelvi          |
| 045  | Carbonate              | 118        | Inverigo                | 187  | Ponna                  | 254  | Centro Valle Intelvi        |
| 046  | Carimate               | 119        | Laglio                  | 188  | Ponte Lambro           | 255  | Solbiate con Cagno          |
| 047  | Carlazzo               | 120        | Laino                   | 189  | Porlezza               | 256  | Uggiate con Ronago          |
| 048  | Carugo                 | 121        | Lambrugo                | 192  | Proserpio              |      |                             |
| 052  | Caslino d'Erba         | 123        | Lasnigo                 | 193  | Pusiano                |      |                             |
| 053  | Casinate con Bernate   | 126        | Lezzeno                 | 195  | Rezzago                |      |                             |
| 055  | Cassina Rizzardi       | 128        | Limido Comasco          | 197  | Rodero                 |      |                             |
| 058  | Castelmarte            | 129        | Lipomo                  | 201  | Rovellasca             |      |                             |

## Indicatori

| <b>TERRITORIO: Caratteristiche e organizzazione</b>                            | Anno | Como      | Lombardia  | Italia     |
|--------------------------------------------------------------------------------|------|-----------|------------|------------|
| Numero di Comuni*                                                              | 2025 | 147       | 1.502      | 7.896      |
| Numero di piccoli comuni (<5.000 abitanti)*                                    | 2025 | 113       | 1.028      | 5.521      |
| Incidenza dei piccoli comuni (<5.000 abitanti) sul totale dei comuni (%)*      | 2025 | 76,9      | 68,4       | 69,9       |
| Popolazione residente nei piccoli comuni (<5000 abitanti)*                     | 2025 | 213.900   | 2.030.126  | 9.661.034  |
| Incidenza della popolazione residente nei piccoli comuni (<5000 abitanti) (%)* | 2025 | 35,7      | 20,2       | 16,4       |
| Superficie territoriale (Kmq)*                                                 | 2025 | 1.279,0   | 23.863,1   | 302.109,6  |
| Consumo di suolo (%)                                                           | 2023 | 12,3      | 12,2       | 7,1        |
| Incremento consumo di suolo (ha)                                               | 2023 | 34,2      | 728,0      | 6.439,4    |
| Isola di calore urbana (°C)                                                    | 2023 | 15,3      | 12,7       | 9,0        |
| Densità demografica (media annua ab. per Kmq)                                  | 2024 | 467,7     | 420,1      | 195,1      |
| Densità turistica e abitativa (abitanti più turisti per kmq)*                  | 2024 | 475,2     | 425,2      | 199,4      |
| Contributo di energia prodotta da fonti rinnovabili (%)                        | 2023 | 0,1       | 5,8        | 41,4       |
| Contributo produzione impianti fotovoltaici (%)                                | 2023 | 0,1       | 3,0        | 26,3       |
| <b>POPOLAZIONE: Dinamica e struttura</b>                                       |      |           |            |            |
| Popolazione residente*                                                         | 2025 | 598.333   | 10.035.481 | 58.934.177 |
| Popolazione legale ai fini elettorali                                          | 2021 | 594.941   | 9.943.004  | 59.030.133 |
| Tasso di incremento demografico totale (per mille abitanti)**                  | 2024 | 0,6       | 2,3        | -0,6       |
| Tasso di incremento naturale (per mille abitanti)**                            | 2024 | -4,1      | -3,8       | -4,8       |
| Tasso di incremento migratorio totale (per mille abitanti)**                   | 2024 | 4,7       | 6,1        | 4,1        |
| Popolazione straniera residente (%)*                                           | 2025 | 8,5       | 12,3       | 9,2        |
| Popolazione residente tra 0 e 14 anni (%)**                                    | 2025 | 11,9      | 12,2       | 11,9       |
| Popolazione residente tra 15 e 64 anni (%)**                                   | 2025 | 63,6      | 63,9       | 63,4       |
| Popolazione residente di 65 anni e oltre (%)**                                 | 2025 | 24,4      | 23,9       | 24,7       |
| Età media*                                                                     | 2025 | 46,9      | 46,4       | 46,8       |
| Tasso di fecondità**                                                           | 2024 | 1,18      | 1,19       | 1,18       |
| <b>ECONOMIA: Struttura del sistema produttivo e ricchezza disponibile</b>      |      |           |            |            |
| Imprese al femminile su imprese attive (%)                                     | 2024 | 20,0      | 19,9       | 22,7       |
| Imprese giovanili su imprese registrate (%)                                    | 2024 | 8,1       | 7,9        | 8,3        |
| Imprese straniere su imprese registrate (%)                                    | 2024 | 11,7      | 14,0       | 11,3       |
| Tasso di natalità delle imprese (%)                                            | 2024 | 6,5       | 7,2        | 6,4        |
| Occupati in agricoltura silvicoltura e pesca (%)                               | 2024 | 0,3       | 1,2        | 3,4        |
| Occupati nell'industria (%)                                                    | 2024 | 35,0      | 30,7       | 26,7       |
| Occupati nei servizi (%)                                                       | 2024 | 64,8      | 68,0       | 69,9       |
| Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente***                           | 2022 | 6,7       | 8,1        | 11,0       |
| Valore aggiunto pro-capite (stima in euro a prezzi correnti)                   | 2023 | 30.514,03 | 43.973,60  | 32.442,03  |
| Valore aggiunto nel settore culturale (%)                                      | 2023 | 4,9       | 6,9        | 5,6        |
| Retribuzione per dipendente (in euro)                                          | 2022 | 28.475    | 33.094     | 27.784     |
| Inflazione indice generale                                                     | 2024 | 115,6     | 119,5      | 120,8      |
| Numero di transazioni immobiliari normalizzate - variazione 2023-2024 (%)      | 2024 | 1,2       | 0,5        | 1,3        |

\* su dati provvisori al 1 gennaio 2025, estratti a luglio 2025 \*\* dato stimato \*\*\* dato provvisorio

I dati relativi al profilo strutturale contestualizzano il territorio provinciale di *Como* e sono organizzati in tre sezioni tematiche - popolazione<sup>1</sup>, territorio ed economia - variamente articolate al loro interno, per permettere una più agevole lettura.

Il territorio provinciale di *Como* si estende su un'area di 1.279,0 Km<sup>2</sup> e la densità demografica è pari a 467,7 ab/Km<sup>2</sup>; il territorio è suddiviso in 147 comuni, di cui 113 al di sotto dei 5.000 abitanti. I piccoli comuni rappresentano il 76,9% del numero totale dei comuni presenti sul territorio provinciale e accolgono il 35,7% della popolazione residente.

Nell'anno 2024, il tasso di incremento demografico totale ogni 1.000 abitanti è pari a 0,6 e l'incremento naturale ogni 1.000 abitanti è stato del -4,1. L'incidenza della popolazione residente per fascia d'età è caratterizzata dal 11,9% di giovani tra 0 e 14 anni, dal 63,6% di persone in età tra 15 e 64 anni e dal 24,4% di anziani con 65 anni e oltre. Sempre nell'anno 2024, il tasso di incremento migratorio totale ogni 1.000 abitanti si attesta a 4,7. Al 1 gennaio 2025 l'età media è pari a 46,9 mentre il tasso di fecondità nel 2024 ha un valore di 1,18.

Si attesta allo 0,1% il contributo fornito dal territorio provinciale in relazione alla percentuale di produzione lorda annua di energia elettrica degli impianti da fonti rinnovabili e l'energia elettrica lorda consumata nello stesso anno. In Italia il valore è pari al 41,4% mentre la regione contribuisce per il 5,8%. Con riferimento alla produzione degli impianti fotovoltaici rispetto all'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (Idrica, Geotermica, Fotovoltaica, Eolica e Bioenergie), la percentuale italiana si attesta al 26,3% ed il contributo provinciale e regionale sono rispettivamente lo 0,1% ed il 3,0%.

La struttura del sistema produttivo del territorio è sinteticamente descritta attraverso il tasso di occupazione per settore: il tasso di occupati in agricoltura, silvicoltura e pesca è del 0,3%, in industria del 35,0% e nei servizi del 64,8%. L'incidenza delle iscrizioni di nuove imprese rispetto allo stock delle imprese attive, il tasso di natalità delle imprese, nella provincia è pari a 6,5% e le imprese a prevalente conduzione femminile sono il 20,0% del complesso delle imprese attive, mentre la percentuale delle imprese giovanili e straniere sul complesso delle imprese registrate sono rispettivamente 8,1 e 11,7.

La ricchezza disponibile, sia pro-capite sia totale, è descritta mediante il valore aggiunto (a prezzi base correnti). Il valore aggiunto ai prezzi correnti pro-capite nella provincia di *Como* è di 30.514,03 euro, che varia di -13.459,56 euro rispetto al valore medio regionale, pari a 43.973,60 euro, e di euro -1.928,00 rispetto al valore medio nazionale, pari a 32.442,03 euro. Focalizzandoci sul settore culturale e ricreativo questo contribuisce per il 4,9% del valore aggiunto complessivo, percentuale che in Italia raggiunge il 5,6%.

Il valore medio delle retribuzioni corrisposte ai lavoratori dipendenti in migliaia di euro è di 28.475.

Il tasso di infortuni mortali e causa di inabilità ogni 10.000 occupati occorsi sul luogo di lavoro, nella provincia di *Como* descrive una situazione di rischio pari a 6,7.

Anche la compravendita degli immobili localmente registra, nello stesso periodo, una variazione pari al 1,2%.

<sup>1</sup> I dati di popolazione sono allineati alla disponibilità cartografica dei confini amministrativi pubblicata da Istat e riferita al 1° gennaio 2025.

## Glossario

### Territorio:

**Numero di Comuni:** numero di Comuni ricadenti nell'area territoriale di competenza amministrativa della provincia o della città metropolitana. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

**Numero di piccoli comuni:** numero di comuni aventi una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

**Incidenza dei piccoli comuni:** percentuale dei piccoli comuni (aventi una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti) sul totale dei comuni afferenti al territorio. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

**Popolazione residente nei piccoli comuni:** le persone aventi dimora abituale nei comuni con una popolazione residente totale inferiore ai 5.000 abitanti, anche se alla data considerata sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

**Incidenza popolazione residente nei piccoli comuni:** la percentuale di popolazione nel territorio di riferimento che risiede in comuni con una popolazione residente totale inferiore ai 5.000 abitanti. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

**Superficie territoriale (Km<sup>2</sup>):** superficie dell'area territoriale di competenza amministrativa della provincia o della città metropolitana. I valori in chilometri quadrati della superficie sono stati ottenuti dall'elaborazione degli archivi cartografici a disposizione dell'Istat (le Basi territoriali) e aggiornati con la misura delle superfici dei comuni italiani alla data del 1 gennaio 2022. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

**Consumo di suolo (%):** Con il termine consumo di suolo si intende quel fenomeno che implica una perdita di questa risorsa, originariamente agricola, naturale o seminaturale, per effetto della copertura artificiale del terreno (es. espansione dell'edificazione, costruzione di strade ed infrastrutture, porti, ferrovie etc.) quindi una variazione da una copertura non artificiale ad una artificiale del suolo. Il termine consumo del suolo non va confuso con uso del suolo che costituisce una descrizione di come il suolo venga impiegato in attività antropiche. (L'uso del suolo è definito dalla direttiva 2007/2/CE come una classificazione del territorio in base alla dimensione funzionale o alla destinazione socioeconomica presenti e programmate per il futuro (ad esempio: residenziale, industriale, commerciale, agricolo, silvicolo, ricreativo)) *Fonte: Ispra*

**Incremento consumo di suolo (ha):** consumo di suolo netto, ovvero l'incremento della copertura artificiale del suolo al netto delle rinaturalizzazioni, rilevato in un intervallo temporale di monitoraggio rispetto all'anno precedente. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Ispra*

**Isola di calore urbana (°C):** differenza della temperatura media diurna estiva al suolo (LST) in °C per il periodo 2018-2023 tra aree urbane e rurali per classi di densità media delle superfici artificiali in un raggio di 300m. *Fonte: Ispra*

**Densità demografica:** rapporto tra la popolazione residente e la superficie territoriale (abitanti per km<sup>2</sup>). *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

**Densità turistica e abitativa (abitanti più turisti per km<sup>2</sup>):** la densità turistica e abitativa mette in rapporto i flussi turistici oltre che con il territorio anche con la popolazione residente. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

**Contributo di energia prodotta da fonti rinnovabili:** contributo percentuale tra la produzione lorda annua di energia elettrica degli impianti da fonti rinnovabili (presenti in ciascuna provincia, città metropolitana e regione) e l'energia elettrica lorda consumata nello stesso anno in Italia. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Terna*

**Contributo produzione impianti fotovoltaici:** contributo percentuale della produzione degli impianti fotovoltaici (presenti in ciascuna provincia, città metropolitana e regione) all'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (Idrica, Geotermica, Fotovoltaica, Eolica e Bioenergie) nello stesso anno in Italia. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Terna*

## Popolazione:

**Popolazione residente:** le persone aventi dimora abituale nel comune (o nei comuni afferenti ad una entità amministrativa di ordine superiore), anche se alla data considerata sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero. *Fonte: Istat*

**Popolazione legale ai fini elettorali:** popolazione legale pubblicata nella GU Serie Generale n.53 del 03-03-2023 - Supplemento Ordinario n.10. *Fonte: Istat*

**Tasso di incremento demografico totale (per mille abitanti):** rapporto tra il saldo demografico (differenza tra iscrizioni e cancellazioni anagrafiche) in un dato anno e la popolazione residente in media nello stesso periodo, per mille. È dato dalla somma del tasso di crescita naturale e del tasso migratorio totale. *Fonte: Istat*

**Tasso di incremento naturale (per mille abitanti):** differenza tra il tasso di natalità e il tasso di mortalità. Misura la variazione della popolazione residente dovuta alla dinamica naturale. *Fonte: Istat*

**Tasso di incremento migratorio totale (per mille abitanti):** rapporto tra il saldo migratorio dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

**Popolazione straniera residente (%):** la percentuale di cittadini stranieri residenti per 100 residenti totali al 1° gennaio dell'anno di riferimento. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

**Popolazione residente tra 0 e 14 anni (%):** popolazione residente in età non lavorativa per 100 residenti totali. *Fonte: Istat*

**Popolazione residente tra 15 e 64 anni (%):** popolazione residente in età lavorativa per 100 residenti totali. *Fonte: Istat*

**Popolazione residente di 65 anni e oltre (%):** popolazione residente in età anziana per 100 residenti totali. *Fonte: Istat*

**Età media:** media delle età ponderata con l'ammontare della popolazione in ciascuna classe. Si ottiene dal rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui della popolazione e il totale individui della popolazione. *Fonte: Istat*

**Tasso di fecondità:** somma dei quozienti specifici di fecondità calcolati rapportando, per ogni età feconda (15-50 anni), il numero di nati vivi all'ammontare medio annuo della popolazione femminile. *Fonte: Istat*

## Economia:

**Imprese al femminile su imprese attive (%):** tasso di femminilizzazione delle imprese attive, che registra il numero delle imprese attive partecipate in prevalenza da donne, sul totale delle imprese attive nel medesimo anno di riferimento. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati CCIAA Marche (InfoCamere)*

**Imprese giovanili su imprese registrate (%):** incidenza delle imprese giovanili sullo stock delle imprese registrate nel medesimo anno di riferimento. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati InfoCamere*

**Imprese straniere su imprese registrate (%):** incidenza delle imprese straniere sullo stock delle imprese registrate nel medesimo anno di riferimento. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati InfoCamere*

**Tasso di natalità delle imprese (%):** incidenza delle iscrizioni di nuove imprese sullo stock delle imprese attive nel medesimo anno di riferimento. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati CCIAA Marche (InfoCamere)*

**Occupati in agricoltura silvicoltura e pesca, nell'industria e nei servizi (%):** persone di 15 anni e più che all'indagine sulle forze di lavoro dichiarano: 1) di possedere un'occupazione, anche se nel periodo di riferimento non hanno svolto attività lavorativa (occupati dichiarati); 2) di essere in una condizione diversa da occupato, ma di aver effettuato ore di lavoro nel periodo di riferimento (altre persone con attività lavorativa), nel relativo settore ATECO 2007. Incidenza percentuale sul totale degli occupati in tutti i settori. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

**Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente:** Numero di infortuni mortali e con inabilità permanente sul totale occupati (al netto delle forze armate) per 10.000 occupati. *Fonte: INAIL*

**Valore aggiunto pro-capite (stima in euro a prezzi correnti):** rappresenta la quota parte del valore aggiunto dell'intera economia della provincia che in media spetta a ciascun residente, nell'anno di riferimento. La popolazione considerata è la semisomma della popolazione residente al 1° gennaio e al 31 dicembre. *Fonte: Istat e Unioncamere-Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne*

**Valore aggiunto nel settore culturale (%):** rappresenta la quota parte del valore aggiunto dell'intera economia della provincia prodotta dal settore culturale e creativo sul totale del valore aggiunto, nell'anno di riferimento. *Fonte: elaborazione su dati Sistan-hub e Unioncamere-Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne*

**Retribuzione per dipendente (in euro):** rapporto tra le retribuzioni dei dipendenti e il numero dei dipendenti rappresenta il valore medio delle retribuzioni corrisposte ai lavoratori dipendenti. *Fonte: Frame SBS Territoriale (FST) sulle unità locali delle imprese - Tavole "Risultati economici delle imprese e delle multinazionali a livello territoriale" – Istat*

**Inflazione indice generale:** Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività: Indice con riferimento all'intera popolazione presente sul territorio nazionale e all'insieme di tutti i beni e servizi acquistati dalle famiglie aventi un effettivo prezzo di mercato. Strumento per la misura dell'inflazione in Italia. Con riferimento ai dati provinciali, in alcuni mesi dell'anno e per alcune capoluoghi di provincia, l'indice può non essere calcolato a causa della mancata rilevazione dei prezzi o perché la stessa viene effettuata in modo non conforme alle norme definite dall'Istat. *Fonte: Istat*

**Numero di transazioni immobiliari normalizzate - variazione 2023-2024 (%):** le compravendite dei diritti di proprietà degli immobili sono "contate" relativamente a ciascuna unità immobiliare tenendo conto della quota di proprietà oggetto della transazione. In altri termini gli immobili compravenduti nel periodo di osservazione sono rappresentati dal parametro NTN che è la somma delle unità immobiliari compravendute "normalizzate" rispetto alla quota trasferita; ciò significa che se un'unità immobiliare è compravenduta in quota, per esempio il 50% della proprietà, essa non è contata come un'unità compravenduta, bensì come 0,5 NTN. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Osservatorio Mercato Immobiliare – Agenzia delle Entrate del Territorio*

La tavola seguente elenca, dominio per dominio, le "Misure di Benessere equo e sostenibile" (bollino arancio ■), "Indicatori di interesse per gli obiettivi dell'Agenda 2030" (bollino verde ■), "Indicatori di interesse per il DUP" (bollino azzurro ■), "Indicatori di Bes a livello comunale" (bollino ocra ■) e "Altri indicatori provinciali" analizzati all'interno del rapporto.

Per facilitare l'interpretazione dei dati, il segno +/- riportato a fianco di ciascun indicatore, indica la relazione che lo stesso ha con *benessere e sviluppo sostenibile*. Si rinvia al glossario per la consultazione dei metadati completi e della descrizione estesa degli indicatori.

| Salute                                                 | Relazione |
|--------------------------------------------------------|-----------|
| ■ ■ ■ Speranza di vita alla nascita - Totale           | +         |
| ■ Speranza di vita alla nascita - Maschi               | +         |
| ■ ■ Speranza di vita alla nascita - Femmine            | +         |
| Speranza di vita a 65 anni                             | +         |
| ■ Tasso standardizzato di mortalità                    | -         |
| Tasso standardizzato di mortalità per tumore - Maschi  | -         |
| Tasso standardizzato di mortalità per tumore - Femmine | -         |
| ■ Tasso standardizzato di mortalità 65 anni e più      | -         |
| ■ Tasso standardizzato di mortalità per tumore (20-64) | -         |

| Istruzione e formazione                                                                                        | Relazione |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| ■ ■ ■ Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet)                                              | -         |
| ■ Persone con almeno il diploma (25-64 anni)                                                                   | +         |
| ■ ■ Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni)                                                              | +         |
| ■ Livello di competenza alfabetica degli studenti                                                              | +         |
| ■ Livello di competenza numerica degli studenti                                                                | +         |
| ■ Laureati in discipline tecnico-scientifiche (STEM)                                                           | +         |
| Dispersione scolastica implicita                                                                               | -         |
| ■ Passaggio all'università                                                                                     | +         |
| ■ ■ ■ Popolazione 25-64 anni in istruzione e/o formazione permanente (Partecipazione alla formazione continua) | +         |

| Lavoro e conciliazione dei tempi di vita                  | Relazione |
|-----------------------------------------------------------|-----------|
| Tasso di inattività (15-74 anni)                          | -         |
| Tasso di inattività giovanile (15-29 anni)                | -         |
| Differenza di genere nel tasso di inattività (F-M)        | -         |
| ■ ■ Tasso di occupazione (20-64 anni)                     | +         |
| Differenza di genere nel tasso di occupazione (F-M)       | -         |
| Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)               | +         |
| Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti)     | +         |
| Giornate retribuite nell'anno lavoratori dipendenti (F-M) | -         |
| Tasso di disoccupazione (15-74 anni)                      | -         |
| Tasso di disoccupazione giovanile (15-34 anni)            | -         |

| Benessere economico                                                             | Relazione |
|---------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| ■ Reddito medio disponibile pro-capite                                          | +         |
| Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti                              | +         |
| Importo medio annuo delle pensioni                                              | +         |
| Pensioni di basso importo                                                       | -         |
| ■ Differenza di genere nella retribuzione media dei lavoratori dipendenti (F-M) | +         |
| Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie              | -         |
| ■ Tasso di turisticità                                                          | +         |

| Relazioni sociali                                                       | Relazione |
|-------------------------------------------------------------------------|-----------|
| Presenza di alunni disabili                                             | +         |
| Presenza di alunni disabili nelle scuole di secondo grado               | +         |
| Presenza postazioni informatiche adattate nelle scuole di secondo grado | +         |
| Acquisizioni di cittadinanza                                            | +         |
| ■ Matrimoni misti                                                       | +         |
| ■ ■ Diffusione delle istituzioni non profit                             | +         |
| ■ Indice di dipendenza anziani                                          | -         |
| Indice della solitudine                                                 | -         |

| Politica e Istituzioni                                                    | Relazione |
|---------------------------------------------------------------------------|-----------|
| ■ ■ ■ Amministratori donne a livello comunale                             | +         |
| ■ Amministratori giovani (<40 anni) a livello comunale                    | +         |
| ■ Amministrazioni provinciali: incidenza spese rigide su entrate correnti | -         |
| ■ Amministrazioni provinciali: capacità di riscossione                    | +         |

| Sicurezza                                                             | Relazione |
|-----------------------------------------------------------------------|-----------|
| ■ ■ Tasso di omicidi volontari consumati                              | -         |
| ■ ■ Tasso di rapine                                                   | -         |
| ■ Truffe e frodi informatiche                                         | -         |
| ■ Violenze sessuali                                                   | -         |
| Tasso di chiamate al 1522                                             | -         |
| ■ Feriti per 100 incidenti stradali                                   | -         |
| ■ Feriti per 100 incidenti su strade extraurbane (escluse autostrade) | -         |
| ■ Tasso feriti in incidenti stradali                                  | -         |

| Paesaggio e patrimonio culturale                                            | Relazione |
|-----------------------------------------------------------------------------|-----------|
| ■ ■ Densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico | +         |
| ■ ■ Densità e rilevanza del patrimonio museale (anche a cielo aperto)       | +         |
| ■ Presenza di biblioteche                                                   | +         |
| Dotazione di risorse del patrimonio culturale                               | +         |
| ■ ■ ■ Diffusione delle aziende agrituristiche                               | +         |
| Aree di particolare interesse naturalistico (presenza)                      | +         |
| ■ Impatto degli incendi boschivi                                            | -         |

| Ambiente                                                                       | Relazione |
|--------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| ■ ■ ■ Disponibilità di verde urbano                                            | +         |
| ■ ■ Superamento limiti inquinamento aria - PM2,5                               | -         |
| ■ Superamento limiti inquinamento aria - NO2                                   | -         |
| ■ Consumo di elettricità per uso domestico                                     | -         |
| ■ Incidenza di auto elettriche e ibride sul totale delle vetture immatricolate | +         |
| ■ ■ ■ Energia elettrica da fonti rinnovabili                                   | +         |
| Produzione lorda degli impianti fotovoltaici                                   | +         |
| Impianti fotovoltaici installati per kmq                                       | +         |
| Capacità produttiva media per impianto fotovoltaico                            | +         |
| Densità delle piste ciclabili                                                  | +         |
| ■ Incidenza aree a pericolosità elevata e molto elevata PAI                    | -         |

| Innovazione, ricerca e creatività                                          | Relazione |
|----------------------------------------------------------------------------|-----------|
| ■ ■ Specializzazione produttiva in settori ad alta intensità di conoscenza | +         |
| Start-up innovative                                                        | +         |
| ■ Propensione alla brevettazione                                           | +         |
| ■ Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni)                              | +         |
| Offerta culturale e ricreativa                                             | +         |
| ■ Imprese nel settore culturale e creativo                                 | +         |
| ■ Lavoratori nel settore culturale e creativo                              | +         |

| Qualità dei servizi                                             | Relazione |
|-----------------------------------------------------------------|-----------|
| ■ ■ Bambini 0-2 anni che usufruiscono di servizi per l'infanzia | +         |
| ■ Emigrazione ospedaliera in altra regione                      | -         |
| Presenza di servizi per l'infanzia                              | +         |
| ■ Interruzioni di servizio elettrico senza preavviso            | -         |
| ■ ■ ■ Raccolta differenziata di rifiuti urbani                  | +         |
| ■ Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet | +         |
| Durata dei procedimenti civili                                  | -         |
| ■ ■ Indice di sovraffollamento degli istituti di pena           | -         |
| Passeggeri annui TPL per abitante                               | +         |

## Classificazione indicatori per dimensione

| Dimensioni del Bes                       | Indicatori Bes delle Province e Città metropolitane | Misure del Bes nazionale | Indicatori di interesse Agenda 2030 | Indicatori di livello comunale |
|------------------------------------------|-----------------------------------------------------|--------------------------|-------------------------------------|--------------------------------|
| Salute                                   | 9                                                   | 4                        | 2                                   | 2                              |
| Istruzione e formazione                  | 9                                                   | 6                        | 3                                   | -                              |
| Lavoro e conciliazione dei tempi di vita | 10                                                  | 1                        | 1                                   | -                              |
| Benessere economico                      | 7                                                   | 1                        | -                                   | 1                              |
| Relazioni sociali                        | 8                                                   | 1                        | -                                   | 3                              |
| Politica e Istituzioni                   | 4                                                   | -                        | -                                   | 4                              |
| Sicurezza                                | 8                                                   | 1                        | 1                                   | 7                              |
| Paesaggio e patrimonio culturale         | 7                                                   | 4                        | -                                   | 3                              |
| Ambiente                                 | 11                                                  | 3                        | 2                                   | 4                              |
| Innovazione, ricerca e creatività        | 7                                                   | 3                        | -                                   | 2                              |
| Qualità dei servizi                      | 9                                                   | 6                        | 2                                   | 2                              |

| Dimensioni del Bes                       | Indicatori di interesse DUP | Goals SDGs      |
|------------------------------------------|-----------------------------|-----------------|
| Salute                                   | 1                           | Goal 3, Goal 5  |
| Istruzione e formazione                  | 4                           | Goal 4, Goal 8  |
| Lavoro e conciliazione dei tempi di vita | -                           |                 |
| Benessere economico                      | 1                           | Goal 5          |
| Relazioni sociali                        | -                           |                 |
| Politica e Istituzioni                   | 1                           | Goal 5          |
| Sicurezza                                | -                           |                 |
| Paesaggio e patrimonio culturale         | 2                           | Goal 11         |
| Ambiente                                 | 3                           | Goal 7, Goal 11 |
| Innovazione, ricerca e creatività        | 1                           | Goal 9          |
| Qualità dei servizi                      | 1                           | Goal 12         |

## Gli indicatori proposti e obiettivi SDGs

Le azioni operative degli enti provinciali/metropolitani sono supportate dal progetto "Il Benessere Equo e Sostenibile delle province" in quanto rende disponibili in modo omogeneo ed organico indicatori per le politiche locali coerenti con gli obiettivi di Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. La tabella soprastante riassume le relazioni tra indicatori di interesse Agenda 2030, indicatori proposti per il DUP e Goals SDGs. Alcuni esempi sono l'energia da fonti rinnovabili e la raccolta differenziata, la banda larga e le competenze digitali o la presenza di donne e giovani nelle istituzioni.

Nello specifico alcuni obiettivi SDGs sono stati correlati con azioni istituzionali che gli enti coinvolti nel progetto programmano sul territorio di competenza.

La seguente descrizione di alcuni obiettivi correlati alle azioni programmatiche e strategiche può favorire una lettura più ampia del presente lavoro.



### Istruzione di qualità per tutti

Gli enti provinciali/metropolitani curano la gestione e manutenzione delle scuole superiori e quindi da anni si pone particolare attenzione sia ai lavori strutturali (messa in sicurezza, abbattimento delle barriere architettoniche, ampliamento e nuova costruzione di edifici scolastici e palestre) sia alla programmazione scolastica per garantire istruzione di qualità e coerente con le esigenze territoriali.



### Parità di genere

Le pari opportunità sono una funzione fondamentale che l'ente esercita sul territorio finalizzato al controllo sui fenomeni discriminatori in ambito occupazionale, la promozione delle pari opportunità e una costante sensibilizzazione sulle politiche di genere.



### Energia pulita e accessibile

L'avvio della riconversione energetica del patrimonio immobiliare con l'obiettivo di rinnovare la gestione del calore e dell'energia elettrica e di ridurre le emissioni di gas serra e l'utilizzo delle fonti fossili sono azioni importanti per l'efficientamento energetico.



### Imprese, innovazione e infrastrutture

Attraverso Centri Servizi Territoriali, le Province e Città metropolitane offrono ai Comuni piattaforme informatiche per la gestione di siti web, posta elettronica, stipendi, pensioni, sportello delle attività produttive e stazione unica appaltante. La filosofia del software libero ha accelerato il processo di digitalizzazione attivando e potenziando i sistemi digitali per l'identità, i pagamenti e le notifiche.



### Città e comunità sostenibili

Impegno nella tutela delle principali matrici ambientali tra cui aria e rifiuti realizzata mediante l'autorizzazione e il controllo delle emissioni in atmosfera e della gestione dei rifiuti a cui si affiancano la cura e partecipazione alle procedure di bonifica dei siti inquinati e alla pianificazione di settore. Inoltre azione importante è la promozione della cultura naturalistico ambientale grazie alle reti dei centri di educazione ambientale e la gestione sia di centri di ricerca che di riserve naturali al fine di realizzare il più possibile turismo sostenibile.



### Pace, giustizia e istituzioni solide

Dopo la riforma del 2014 le Province e Città metropolitane hanno potenziato il ruolo di Casa dei Comuni potenziando la collaborazione tra istituzioni e territorio. La rete di Province e Città metropolitane che lavora operativamente per la "raccolta ed elaborazione dati" è un esempio concreto di attività sinergiche tra istituzioni in ambito Sistan e si conferma come buona pratica in attuazione del protocollo d'intesa Istat, Anci, Upi e Regioni.

## Fonti statistiche e amministrative

| Ente                                                         | Rilevazioni e Banche dati                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|--------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Arera (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente)  | Dati statistici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Banca d'Italia                                               | Centrale dei rischi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Comando Carabinieri Tutela Forestale                         | Dati statistici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| GSE                                                          | Dati statistici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Inail                                                        | Banca dati statistica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Inps                                                         | Osservatorio sui lavoratori dipendenti; Osservatorio sulle pensioni erogate                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| INVALSI                                                      | Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Ispra                                                        | Dati statistici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Istat                                                        | Censimento permanente della popolazione; Dati ambientali nelle città; Delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria; Indagine sugli interventi e i servizi sociali offerti dai Comuni singoli e associati; Indagine sui decessi e sulle cause di morte; Indagine sui musei e le istituzioni similari; Indagine sull'inserimento degli alunni con disabilità; Iscrizioni e cancellazioni all'anagrafe per trasferimento di residenza; Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi; Registro statistico delle istituzioni non profit; Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni alle persone; Rilevazione sulla popolazione residente comunale; Rilevazione sulle Forze di lavoro; Tavole dati Ambiente Urbano; Tavole di mortalità della popolazione italiana |
| Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro       | Dati statistici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne | Dati statistici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica         | Dati statistici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Ministero della Cultura                                      | Dati statistici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Ministero dell'Economia e delle Finanze                      | Dati statistici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Ministero della Giustizia                                    | Statistiche del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Ministero dell'Interno                                       | Anagrafe degli amministratori locali; Certificati relativi al rendiconto al bilancio                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Ministero dell'Istruzione e del Merito                       | Dati statistici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Ministero dell'Università e della Ricerca                    | Dati statistici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| SIAE                                                         | Dati statistici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Terna                                                        | Dati statistici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |

## Misurare, comunicare e fare rete per la programmazione locale

Un'accurata analisi del contesto di riferimento e, soprattutto, la ricerca di misure di benessere più rilevanti da introdurre con attenzione nei documenti programmatici dell'Ente (Documento Unico di Programmazione, Programmazione scolastica, Documenti di bilancio, Convenzioni in materia di innovazione e tecnologia ...) valorizza il contributo che gli enti locali forniscono al territorio. Inoltre, alla luce delle modifiche normative, le amministrazioni pubbliche sono chiamate ad avvalersi di strumenti per la misurazione delle proprie performance amministrative e finanziarie.

Il percorso metodologico per l'individuazione di "indicatori" che, tenendo conto degli importanti giacimenti informativi, sappiano cogliere le specificità locali, ha permesso di approntare una solida base informativa per il governo del territorio, inserendo indicatori di interesse per lo sviluppo di obiettivi strategici e operativi in ottica di confronto territoriale. La linea progettuale che ha portato ad individuare indicatori in attuazione delle funzioni fondamentali degli enti provinciali in ambito dei Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030 fornisce un contributo ad implementare agende di sviluppo sostenibile a livello territoriale.

## Alimentare e sostenere nel tempo i flussi informativi

Gli amministratori locali sono utenti istituzionali che concordano sull'importanza della creazione di un sistema dinamico della conoscenza, che utilizzi dati territoriali per monitorare e valutare il contributo dell'azione amministrativa e di governo del territorio. In tal senso gli enti Province e Città metropolitane protagonisti del Bes delle province sono gli utenti privilegiati della condivisione evoluta di un quadro conoscitivo territoriale per agende di sviluppo sostenibile anche tra Comuni e Province/Città metropolitane.

In attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2025 tra Istat, Upi, Anci e Regioni, la collaborazione nell'ambito del sistema statistico nazionale, ed in particolare degli Uffici di Statistica aderenti al Cuspi, è un esempio concreto di come le reti interistituzionali possono concorrere a rafforzare la funzione statistica territoriale generando una solida base informativa utile a favorire la diffusione di pratiche di programmazione condivisa e di diffusione di buone pratiche a livello territoriale e all'interno del Sistan.

La sezione Dati on line del sito di progetto rende disponibili alla consultazione dati in formato digitalizzato all'interno del Sistema Informativo Statistico e del Profilo strutturale offrendo una visione specializzata dei territori che permette agli utenti di consultare aree informative di natura diversa, dimensioni di benessere e sostenibilità e dinamiche economiche e territoriali.

**Il colore arancio evidenzia gli indicatori che corrispondono alle misure del Bes Istat a livello nazionale.**

**Il colore verde evidenzia gli indicatori di interesse per l'Agenda 2030, gli obiettivi PNNR, i Goals SDGs e i documenti di programmazione (DUP).**

**Il colore azzurro evidenzia gli indicatori di interesse per il DUP.**

| Tema | Indicatore                                                                                                                                                            | Misura         | Provincia | Regione | Italia |
|------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|-----------|---------|--------|
| Tema | 1   | anni           |           |         |        |
|      | 2                                                                                    | anni           |           |         |        |
|      | 3   | anni           |           |         |        |
| Tema | 4                                                                                    | per 10mila ab. |           |         |        |
|      | 5   | per 10mila ab. |           |         |        |
|      | 6   | per 10mila ab. |           |         |        |

**Il Tema è un particolare aspetto della Dimensione considerata**

**Il colore ocra evidenzia gli indicatori che corrispondono alle misure disponibili a livello comunale**

**La Misura può essere espressa in percentuale, in media o in altra unità di misura**

## INDICATORE

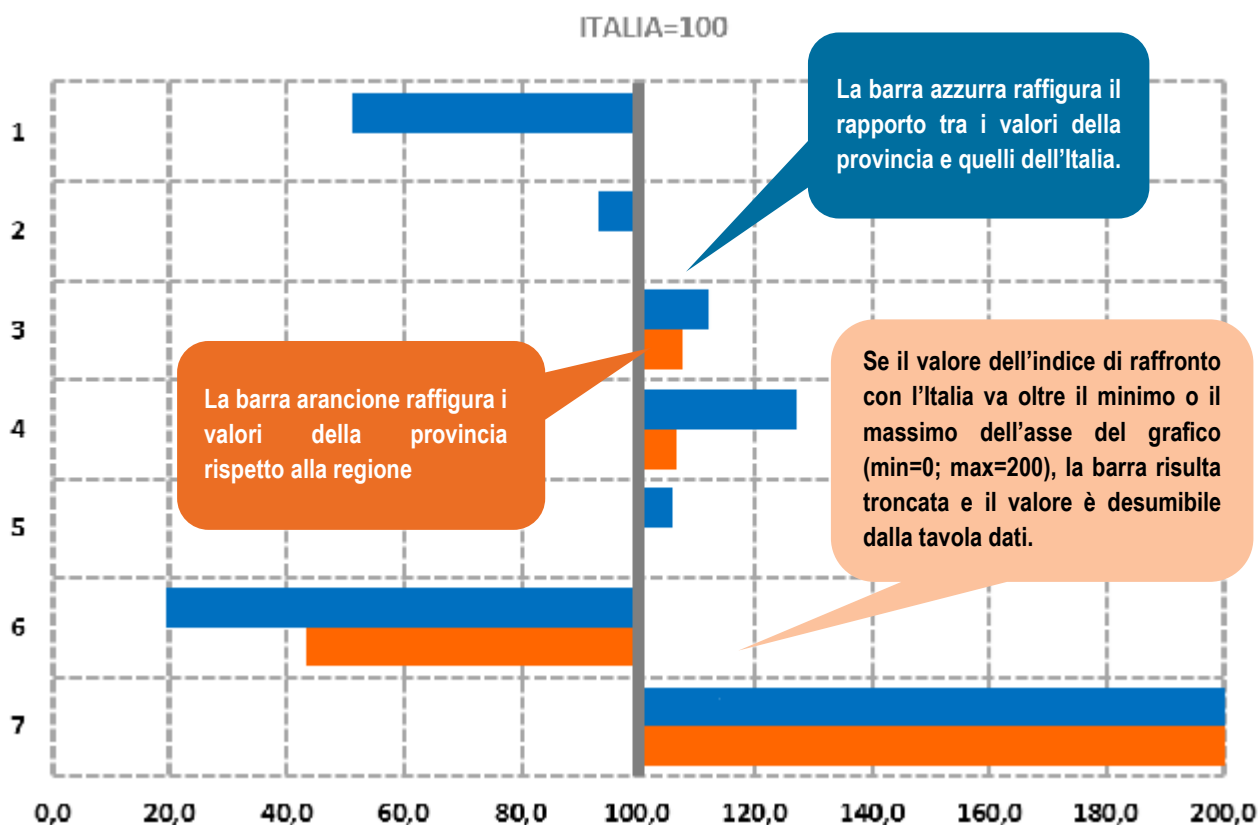
L'indicatore statistico è un valore numerico scelto per rappresentare sinteticamente un fenomeno e riassumerne l'andamento.

## SEGNİ CONVENZIONALI

- (-) quando il fenomeno non esiste oppure esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati.
- (...) quando il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono per qualsiasi ragione.

## COMPOSIZIONI PERCENTUALI

Le composizioni percentuali sono arrotondate automaticamente alla prima cifra decimale. Il totale dei valori così calcolati può risultare non uguale a 100. I valori nelle tavole dati arrotondati ad una cifra sono espressione del dato origine considerando le prime due cifre dopo la virgola sia significative che non significative.



Le barre nei grafici raffigurano, per ciascun indicatore, rispettivamente il rapporto tra il valore della provincia con la regione e il valore della provincia e l'Italia.

I dati dell'Italia, per facilitarne la rappresentazione grafica, sono posti uguali a 100 e coincidono con l'asse verticale: le barre nell'area di destra del grafico corrispondono a valori provinciali o regionali superiori alla media-Italia, mentre quelle nell'area sinistra indicano valori inferiori alla media-Italia.

I numeri dell'asse verticale rinviano alla descrizione degli indicatori riportata nella tavola dati.

## Indicatori per tema e livello territoriale

| Tema                |   | Indicatore                                                                                                                                                                                                                                            | Misura                                                    | Como           | Lombardia | Italia |       |
|---------------------|---|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|----------------|-----------|--------|-------|
| Aspettativa di vita | 1 |    | Speranza di vita alla nascita - Totale                    | anni           | 84,4      | 84,1   | 83,4  |
|                     | 2 |                                                                                                                                                                      | Speranza di vita alla nascita - Maschi                    | anni           | 82,5      | 82,2   | 81,4  |
|                     | 3 |                                                                                     | Speranza di vita alla nascita - Femmine                   | anni           | 86,3      | 86,1   | 85,5  |
|                     | 4 |                                                                                                                                                                                                                                                       | Speranza di vita a 65 anni                                | anni           | 21,8      | 21,7   | 21,2  |
| Mortalità           | 5 |                                                                                                                                                                      | Tasso standardizzato di mortalità                         | per 10mila ab. | 85,5      | 85,0   | 90,4  |
|                     | 6 |                                                                                                                                                                                                                                                       | Tasso standardizzato di mortalità per tumore - Maschi     | per 10mila ab. | 29,5      | 30,5   | 29,4  |
|                     | 7 |                                                                                                                                                                                                                                                       | Tasso standardizzato di mortalità per tumore - Femmine    | per 10mila ab. | 18,5      | 19,2   | 18,4  |
|                     | 8 |                                                                                                                                                                      | Tasso standardizzato di mortalità 65 anni e più           | per 10mila ab. | 439,1     | 433,9  | 457,4 |
|                     | 9 |                                                                                                                                                                      | Tasso standardizzato di mortalità per tumore (20-64 anni) | per 10mila ab. | 6,5       | 7,2    | 7,6   |

Fonte: Istat (1-7,9); Elaborazione Cuspi da fonte Istat (8).

Anno: Stime 2024 (indicatori 1-4); 2022 (indicatori 5-9).

Gli indicatori che descrivono la dimensione Salute offrono un quadro del benessere della comunità territoriale comasca, che risulta abbastanza in linea con i dati registrati sia a livello nazionale che regionale. Le macro-tematiche analizzate sono l'aspettativa di vita e la mortalità.

La speranza di vita è pari a 84,4 anni, il dato è tendenzialmente in linea con il valore regionale (84,1 anni) e superiore di un anno rispetto al valore nazionale (83,4 anni). In particolare, per i maschi il valore è superiore al dato nazionale (82,5 Vs 81,4 anni) e di poco superiore al dato regionale (82,2 anni). Anche per le donne si hanno differenze simili rispetto al valore nazionale (86,3 Vs 85,5 anni) e rispetto al dato regionale (86,1 anni).

Complessivamente si nota che l'aspettativa di vita femminile supera di quasi 4 anni l'aspettativa di vita maschile, in linea con i dati regionali e nazionali che si attestano anch'essi su circa 4 anni di differenza. La speranza di vita a 65 anni è di 21,8 anni, leggermente superiore al dato regionale (21,7) e più in larga misura superiore a quello nazionale (21,2 anni).

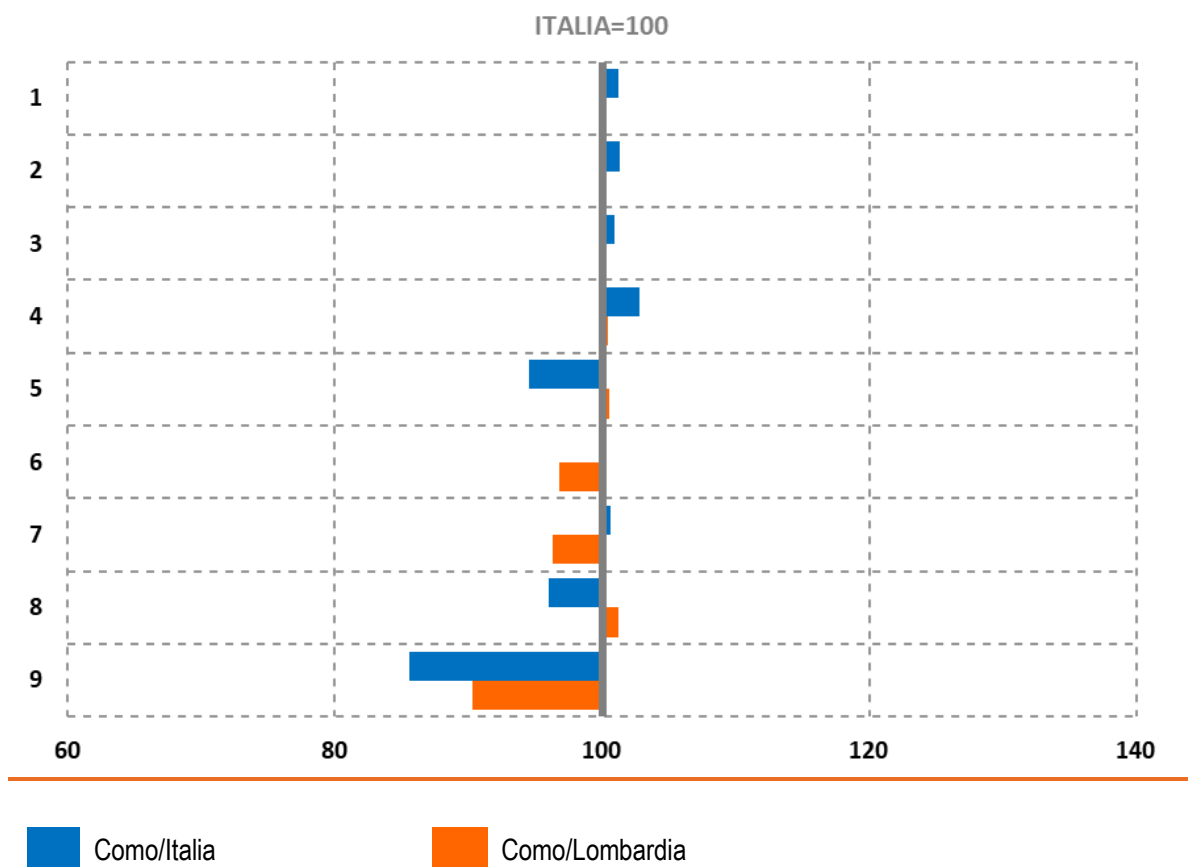
Un altro strumento per il monitoraggio dello stato di salute di una popolazione è l'analisi della mortalità, molto utile per la costruzione di indicatori per la programmazione sanitaria.

Il tasso standardizzato della mortalità in provincia di Como è pari a 85,5 casi ogni 10.000 abitanti, sensibilmente inferiore a quello nazionale (90,4), ma leggermente superiore a quello regionale (85,0).

Il tasso standardizzato di mortalità 65 anni e più è pari a 439,1 ogni 10.000 residenti, una quota inferiore al dato nazionale (457,4) ma superiore al dato regionale (433,9).

In ultima analisi, il tasso standardizzato di mortalità per tumore nella fascia di età 20-64 si attesta a 6,5 ogni 10.000 abitanti, dato inferiore rispetto a quello lombardo (7,2) e italiano (7,6). In generale, il tasso standardizzato di mortalità per tumore è pari a 29,5 per gli uomini e a 18,5 per le donne, dato in entrambi i casi inferiore a quello regionale, ma leggermente superiore al dato nazionale.

## Indici di confronto territoriale: Como/Italia e Como/Lombardia (Italia = 100)

**1, 2 e 3 - Speranza di vita alla nascita:**

esprime il numero medio di anni che un bambino/a che nasce in un certo anno di calendario può aspettarsi di vivere.

**4 - Speranza di vita a 65 anni:**

esprime il numero medio di anni che una persona di 65 anni può aspettarsi di vivere.

**5 - Tasso standardizzato di mortalità:**

aggiustamento del tasso di mortalità che permette di confrontare popolazioni che hanno distribuzione per età tra loro diverse.

**6 - Tasso standardizzato di mortalità per tumore – Maschi:**

tassi di mortalità per tumori (causa iniziale) standardizzati con la popolazione europea al 2013, per 10.000 residenti.

**7 - Tasso standardizzato di mortalità per tumore – Femmine:**

tassi di mortalità per tumori (causa iniziale) standardizzati con la popolazione europea al 2013, per 10.000 residenti.

**8 - Tasso standardizzato di mortalità 65 anni e più:**

tasso di mortalità standardizzato con la popolazione media annuale al censimento 2021 all'interno della fascia di età 65 anni e più, per 10.000 residenti.

**9 - Tasso standardizzato di mortalità per tumore (20-64 anni):**

tassi di mortalità per tumori (causa iniziale) standardizzati con la popolazione europea al 2013 all'interno della classe di età 20-64 anni, per 10.000 residenti.

## Indicatori per tema e livello territoriale

| Tema                  |   | Indicatore                                                                                                                                                                                                                                            | Misura                                                                                                   | Como            | Lombardia | Italia |       |
|-----------------------|---|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-----------|--------|-------|
| Livello di istruzione | 1 |    | Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet)                                              | %               | 10,0      | 10,1   | 15,2  |
|                       | 2 |                                                                                                                                                                      | Persone con almeno il diploma (25-64 anni)                                                               | %               | 71,4      | 69,4   | 66,7  |
|                       | 3 |                                                                                     | Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni)                                                            | %               | 33,8      | 34,4   | 30,9  |
| Competenze            | 4 |                                                                                                                                                                      | Livello di competenza alfabetica degli studenti                                                          | punteggio medio | 199,5     | 195,1  | 184,7 |
|                       | 5 |                                                                                                                                                                      | Livello di competenza numerica degli studenti                                                            | punteggio medio | 204,7     | 201,9  | 189,8 |
|                       | 6 |                                                                                                                                                                      | Laureati in discipline tecnico-scientifiche (STEM)                                                       | per 1.000 ab.   | 16,7      | 17,3   | 17,8  |
|                       | 7 |                                                                                                                                                                                                                                                       | Dispersione scolastica implicita                                                                         | %               | 2,4       | 3,7    | 8,7   |
| Formazione            | 8 |                                                                                                                                                                      | Passaggio all'università                                                                                 | %               | 53,9      | 54,3   | 51,7  |
|                       | 9 |    | Popolazione 25-64 anni in istruzione e/o formazione permanente (Partecipazione alla formazione continua) | %               | 11,4      | 12,0   | 10,4  |

Fonte: Istat (indicatori 1-3, 8-9); INVALSI (indicatori 4, 5 e 7); Elaborazione Cuspi da fonte Ministero dell'Istruzione e del Merito e del Ministero dell'Università e della Ricerca (indicatore 6).

Anno: A.S. 2024/2025 (indicatori 4, 5 e 7); 2024 (indicatori 1-3, 9); 2022 (indicatore 6 e 8).

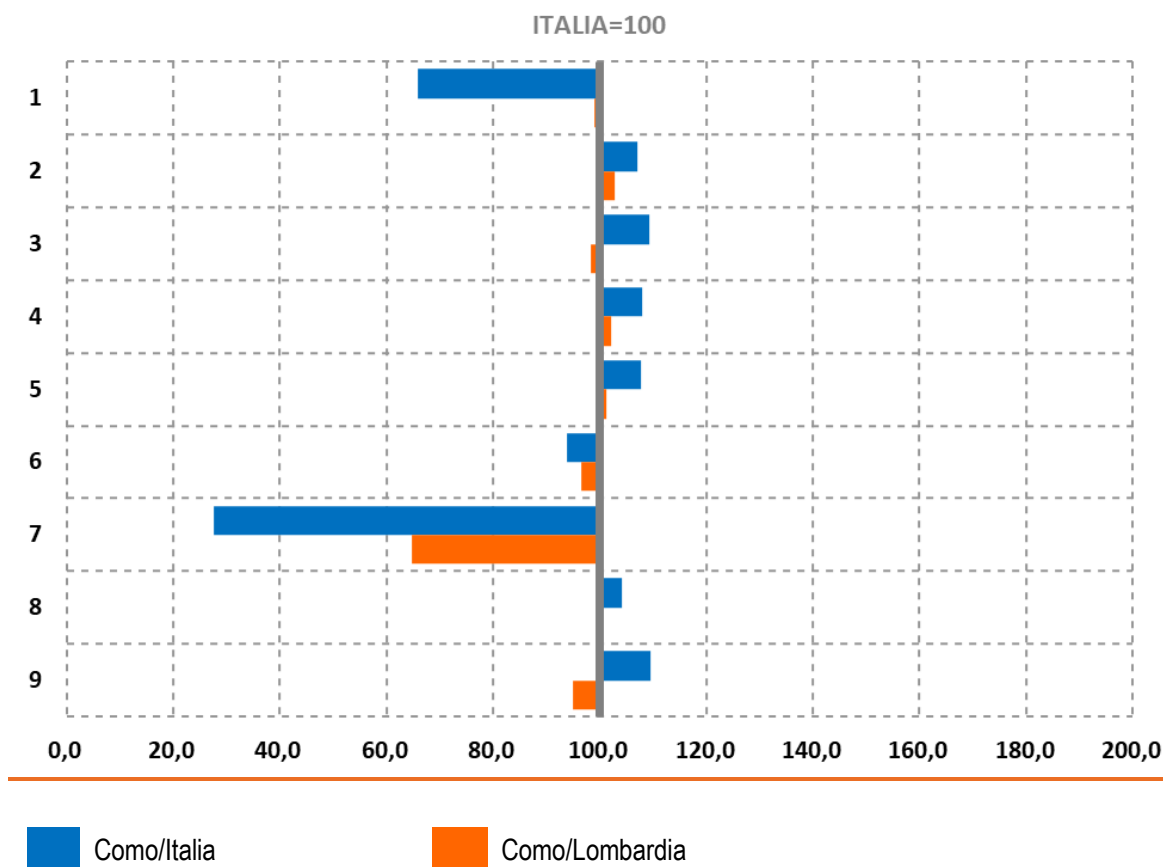
Gli indicatori presi in esame, relativi ad istruzione, competenze e formazione, mostrano un quadro provinciale in linea con i valori regionali, e superiori a quelli nazionali.

I giovani nella fascia di età da 15 a 29 anni che non lavorano e non studiano (i cosiddetti NEET) sono pari al 10,0%: il dato risulta quindi pressoché coerente con il dato regionale (10,1%), ma sensibilmente inferiore al valore nazionale (15,2%). Per quanto riguarda il livello d'istruzione, la percentuale di popolazione residente con almeno il diploma nella fascia di età da 25 a 64 anni è pari al 71,4%, dato superiore sia a quello regionale (69,4%) che nazionale (66,7%). In relazione alla percentuale di popolazione che possiede una laurea o altri titoli terziari nella fascia di età da 25 a 39 anni si rileva un valore pari al 33,8%, lievemente inferiore al dato regionale (34,4%) ma superiore a quello nazionale (30,9%).

Per quanto riguarda le competenze, possiamo notare che quella alfabetica degli studenti in provincia di Como è superiore sia a quella regionale che a quella nazionale, così come la competenza numerica. I laureati in discipline tecnico-scientifiche (STEM) sono pari a 16,7 ogni mille abitanti, un valore lievemente inferiore al dato regionale (17,3) e nazionale (17,8). Di pari passo con gli altri indicatori delle competenze, anche quello della dispersione scolastica è migliore di quello regionale che nazionale con un valore di 2,39, rispetto al 3,69 regionale o al valore nazionale di 8,69.

Per quanto riguarda la formazione, la percentuale di neodiplomati che si iscrivono per la prima volta all'università nello stesso anno in cui hanno conseguito il diploma è pari al 53,9%, dato leggermente inferiore a quello lombardo (54,3%), ma superiore a quello nazionale (51,7%). In merito alla partecipazione alla formazione continua, la percentuale di popolazione di età da 25 a 64 anni che ha seguito attività di istruzione e formazione, è pari all'11,4%, dato inferiore a quello regionale (12,0%) ma superiore al dato nazionale (10,4%).

## Indici di confronto territoriale: Como/Italia e Como/Lombardia (Italia = 100)

**1 - Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet):**

percentuale di persone di 15-29 anni né occupate né inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone di 15-29 anni.

**2 - Persone con almeno il diploma (25-64 anni):**

percentuale di persone di 25-64 anni che hanno completato almeno la scuola secondaria di II grado (titolo non inferiore a Isced 3) sul totale delle persone di 25-64 anni.

**3 - Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni):**

percentuale di persone di 25-39 anni che hanno conseguito un titolo di livello terziario (Isced 5, 6, 7 o 8) sul totale delle persone di 25-39 anni.

**4 e 5 - Livello di competenza alfabetica/numerica degli studenti:**

punteggio medio ottenuto rispettivamente nelle prove di competenza alfabetica funzionale e numerica degli studenti delle classi quinte della scuola secondaria di secondo grado (censimento).

**6 - Laureati in discipline tecnico-scientifiche (STEM):**

Rapporto tra i residenti nella provincia che hanno conseguito nell'anno solare di riferimento un titolo di livello terziario nelle discipline scientifico-tecnologiche e la popolazione residente media di 20-29 anni della stessa provincia, per 1.000. Il numeratore comprende i laureati, i dottori di ricerca, i diplomati dei corsi di specializzazione, dei master di I e II livello e degli ITS (livelli 5-8 della classificazione internazionale Isced 2011) che hanno conseguito il titolo nelle aree disciplinari di Scienze naturali, Fisica, Matematica, Statistica, Informatica, Ingegneria dell'informazione, Ingegneria industriale, Architettura e Ingegneria civile.

**7 - Dispersione scolastica implicita:**

percentuale di studenti che terminano il loro percorso scolastico senza raggiungere i traguardi minimi previsti dopo 13 anni di scuola. La dispersione scolastica implicita è misurata attraverso l'esito delle prove nazionali INVALSI di matematica, italiano e inglese e, per il livello 13 è calcolata come segue: coloro che si fermano al livello 1 o 2 sia in Italiano sia in Matematica e non raggiungono nemmeno il livello B1 in entrambe le parti della prova di Inglese.

**8 - Passaggio all'università:**

Percentuale di neo-diplomati che si iscrivono per la prima volta all'università nello stesso anno in cui hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di II grado (tasso specifico di coorte). Sono esclusi gli iscritti a Istituti Tecnici Superiori, Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, Scuole superiori per Mediatori linguistici e presso università straniere.

**9 - Popolazione 25-64 anni in istruzione e/o formazione permanente (Partecipazione alla formazione continua):**

percentuale di persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione nelle 4 settimane precedenti l'intervista sul totale delle persone di 25-64 anni.

## Indicatori per tema e livello territoriale

| Tema           |                                                                                                                                                                       | Indicatore                                                | Misura            | Como  | Lombardia | Italia |
|----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|-------------------|-------|-----------|--------|
| Partecipazione | 1                                                                                                                                                                     | Tasso di inattività (15-74 anni)                          | %                 | 37,9  | 37,1      | 42,1   |
|                | 2                                                                                                                                                                     | Tasso di inattività giovanile (15-29 anni)                | %                 | 52,3  | 54,2      | 59,7   |
|                | 3                                                                                                                                                                     | Differenza di genere nel tasso di inattività (F-M)        | punti percentuali | 13,2  | 13,8      | 17,1   |
| Occupazione    | 4   | Tasso di occupazione (20-64 anni)                         | %                 | 72,5  | 74,8      | 67,1   |
|                | 5                                                                                                                                                                     | Differenza di genere nel tasso di occupazione (F-M)       | punti percentuali | -15,6 | -15,2     | -19,4  |
|                | 6                                                                                                                                                                     | Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)               | %                 | 41,4  | 42,0      | 34,4   |
|                | 7                                                                                                                                                                     | Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti)     | numero medio      | 255,3 | 258,8     | 246,1  |
|                | 8                                                                                                                                                                     | Giornate retribuite nell'anno lavoratori dipendenti (F-M) | numero medio      | -10,8 | -10,7     | -12,6  |
| Disoccupazione | 9                                                                                                                                                                     | Tasso di disoccupazione (15-74 anni)                      | %                 | 5,4   | 3,7       | 6,5    |
|                | 10                                                                                                                                                                    | Tasso di disoccupazione giovanile (15-34 anni)            | %                 | 9,9   | 6,1       | 11,8   |

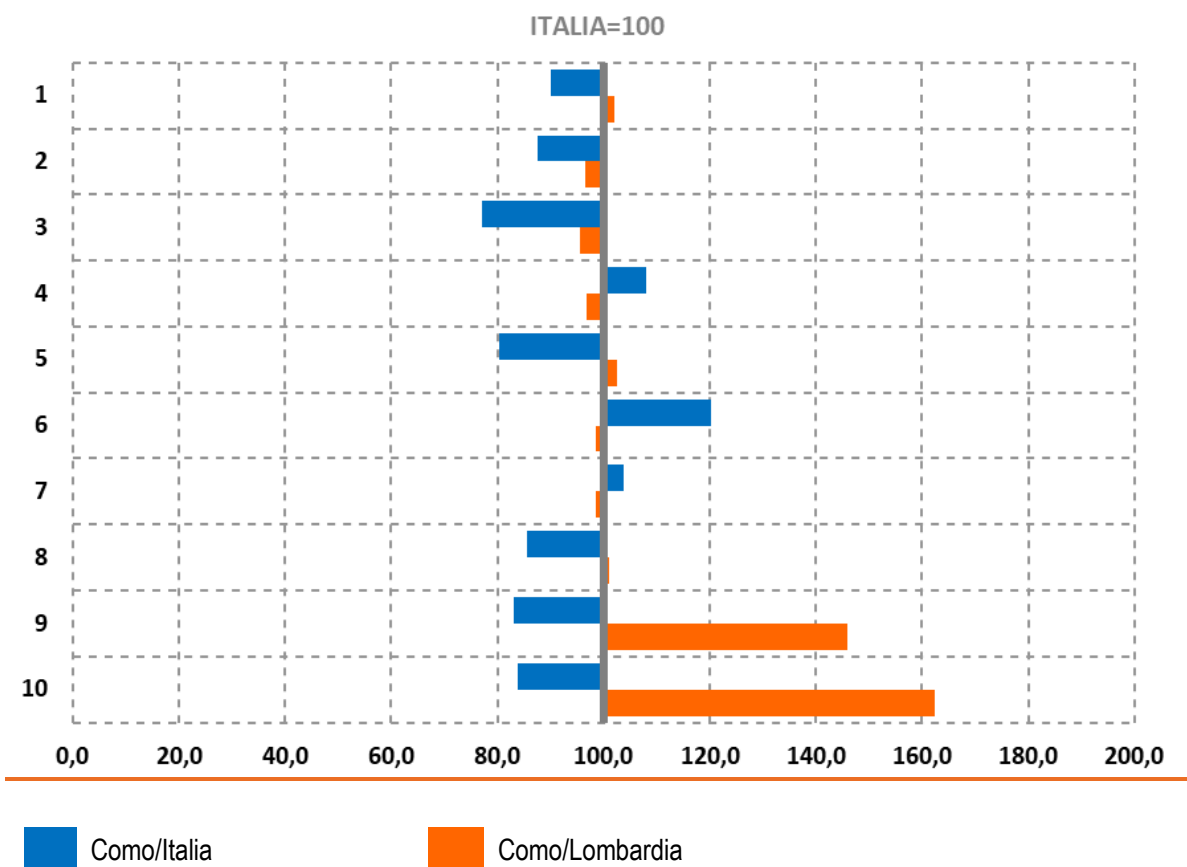
Fonte: Istat (indicatori 1-6 e 9-10); Elaborazione Cuspi da fonte Inps (indicatori 7-8).  
Anno: 2024 (indicatori 1-6, 9 e 10); 2023 (indicatori 7, 8).

Il tasso di disoccupazione in età 15-74 anni (5,4%) è superiore a quello regionale (3,7%) ma inferiore a quello nazionale (6,5%). Il tasso di disoccupazione giovanile 15-34 anni (9,9%) anche in questo caso è superiore a quello regionale (6,1%), ma inferiore a quello nazionale (11,8%).

Il valore registrato per il tasso di occupazione 20-64 anni (72,5%) è inferiore al dato regionale (74,8%), ma sensibilmente superiore al dato nazionale (67,1%). Positivo il dato relativo al tasso di occupazione giovanile 15-29 anni (41,4%), in linea con il dato regionale (42,0%) e superiore di 7 punti percentuali rispetto al dato nazionale (34,4%). La differenza di genere nel tasso di occupazione evidenzia un divario tra maschi e femmine pari al 15,6% a svantaggio delle donne, risultando comunque in linea col dato regionale (15,2%) e nettamente migliore del dato nazionale (19,4%). Il numero medio di giornate retribuite nell'anno ai lavoratori dipendenti (255,3) è inferiore al dato regionale (258,8) e superiore al dato nazionale (246,1). Sotto questo aspetto, la differenza di genere tra maschi e femmine, evidenzia un valore a svantaggio delle donne (-10,8), sostanzialmente uguale al dato regionale (-10,7) e inferiore a quello nazionale (-12,6).

Il tasso di inattività nella fascia di età da 15 a 74 anni, che include i disoccupati e coloro che, pur non avendo cercato attivamente lavoro sarebbero disponibili ad accettarne uno, si attesta al 37,9%, in linea con quello regionale (37,1%), ma inferiore a quello nazionale (42,1%). Il tasso di inattività giovanile nella fascia di età 15-29 anni si attesta al (52,3%), una percentuale sensibilmente inferiore al dato nazionale (59,7%), ma anche a quello regionale (54,2%). La differenza di genere nel tasso di inattività tra maschi e femmine registra un valore a svantaggio delle donne pari a 13,2%, inferiore sia al dato regionale (13,8%) che al dato nazionale (17,1%).

## Indici di confronto territoriale: Como/Italia e Como/Lombardia (Italia = 100)

**1 e 2 – Tasso di inattività (per fascia d'età 15-74 anni, 15-29 anni):**

Rapporto percentuale tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro (inattivi) nella classe di età 15-74 anni e 15-29 anni e la corrispondente popolazione residente totale della stessa classe d'età.

**3 - Differenza di genere nel tasso di inattività (F-M):**

differenza, in punti percentuali, tra il tasso di inattività femminile e quello maschile della popolazione 15-74 anni.

**4 e 6 - Tasso di occupazione (20-64 anni) e tasso di occupazione giovanile (15-29 anni):**

percentuale di occupati di 20-64 anni sulla popolazione di 20-64 anni; percentuale di occupati in età 15-29 anni sulla popolazione di 15-29 anni.

**5 - Differenza di genere nel tasso di occupazione (F-M):**

differenza, in punti percentuali, tra il tasso di occupazione femminile e quello maschile della popolazione 20-64 anni.

**7 - Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti):**

numero medio di giornate di lavoro effettivamente retribuite nell'anno a un lavoratore dipendente assicurato presso l'Inps.

**8 - Differenza di genere giornate retribuite nell'anno lavoratori dipendenti (F-M):**

differenza tra il numero medio di giornate di lavoro effettivamente retribuite nell'anno a un lavoratore dipendente assicurato presso l'Inps - Femmine meno Maschi.

**9 - Tasso di disoccupazione (15-74 anni):**

percentuale delle persone in cerca di occupazione sul totale delle corrispondenti forze di lavoro (occupati e persone in cerca di occupazione in età 15-74 anni). Sono persone in cerca di occupazione quanti si trovano in condizione diversa da quella di "occupato" e hanno effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nel periodo di riferimento e sono disponibili a lavorare.

**10 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-34 anni):**

percentuale di persone in età 15-34 anni in cerca di occupazione sul totale delle forze di lavoro di 15-34 anni.

## Indicatori per tema e livello territoriale

| Tema                 |                                                                                     | Indicatore                                                                    | Misura | Como      | Lombardia | Italia    |
|----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|--------|-----------|-----------|-----------|
| Reddito              | 1  | Reddito medio disponibile pro-capite                                          | euro   | 23.047,44 | 27.243,39 | 22.358,58 |
|                      | 2                                                                                   | Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti                            | euro   | 24.241,17 | 29.305,48 | 23.661,83 |
|                      | 3                                                                                   | Importo medio annuo delle pensioni                                            | euro   | 16.088,14 | 17.038,74 | 14.101,92 |
|                      | 4                                                                                   | Pensioni di basso importo                                                     | %      | 18,6      | 17,1      | 20,3      |
| Disuguaglianze       | 5  | Differenza di genere nella retribuzione media dei lavoratori dipendenti (F-M) | euro   | -7.584,09 | -9.925,05 | -7.997,22 |
| Difficoltà economica | 6                                                                                   | Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie            | %      | 0,60      | 0,58      | 0,68      |
| Attrattività         | 7  | Tasso di turisticità                                                          | giorni | 5,9       | 4,5       | 7,9       |

Fonte: Istituto Tagliacarne (indicatore 1); Elaborazione Cuspi da fonte Inps (indicatori 2-5); Elaborazione Cuspi da fonte Banca d'Italia (indicatore 6).  
Elaborazione Cuspi da fonte Istat (indicatore 7).

Anno: 1° gennaio 2025 (indicatori 3 e 4); 2024 (indicatori 6 e 7); 2023 (indicatori 1-2, 5).

Gli indicatori della dimensione Benessere economico permettono una lettura a diversi livelli della situazione economica e sociale del territorio provinciale, analizzando l'attrattività, il reddito, le disuguaglianze e le difficoltà economiche.

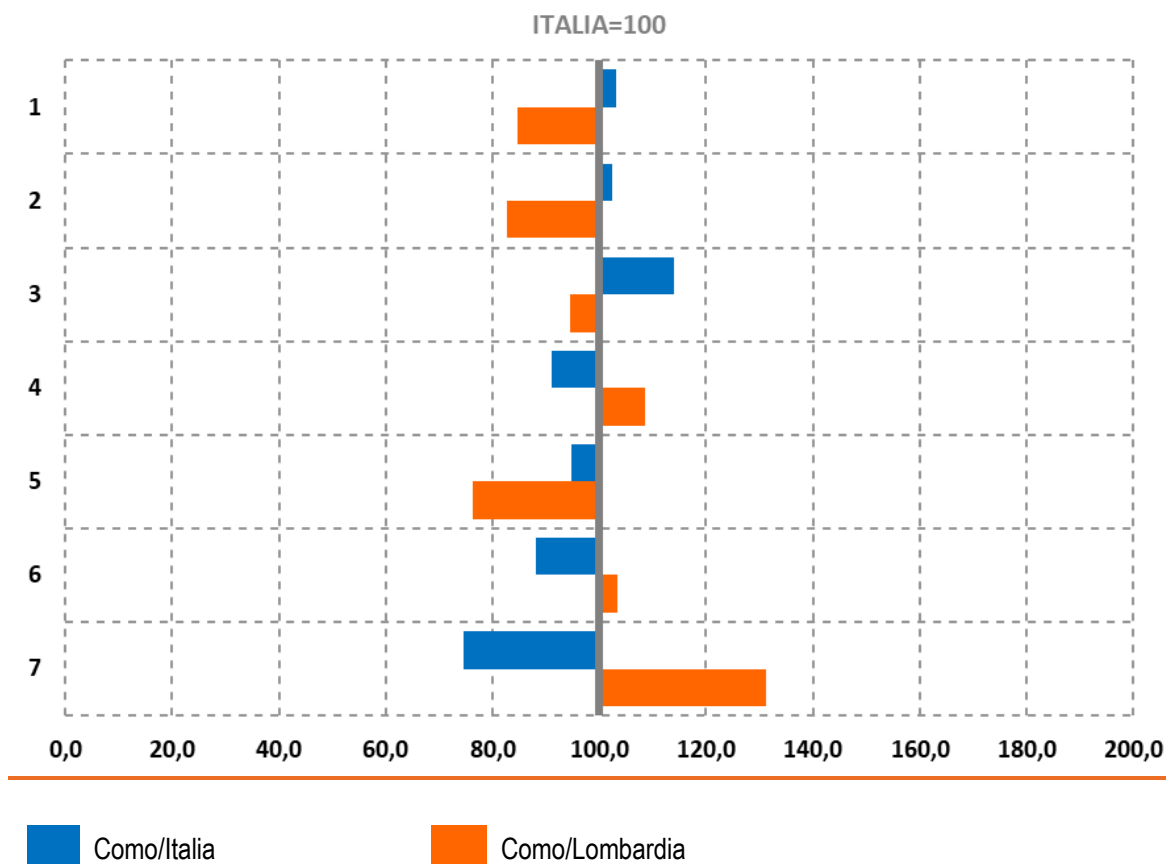
La prima dimensione, l'attrattività del territorio, è misurata tramite il tasso di turisticità. Questo indicatore misura il numero di giorni di permanenza nelle strutture ricettive per abitante. Questo dato può essere valutato favorevolmente, mettendo in evidenza il gradimento turistico di un territorio, ma può anche esprimere una criticità data dalla pressione della presenza turistica sulla popolazione residente. Una forte presenza turistica può infatti portare, oltre che maggiori entrate per il territorio, anche l'incremento dei rifiuti, dei prezzi, del traffico pedonale, ecc. Il tasso di turisticità della provincia di Como è pari a 5,9 giorni, dato superiore alla Lombardia (4,5), ma inferiore a quello nazionale (7,9).

Il reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici a livello provinciale è di 23.047 €. Il dato si riferisce al rapporto tra il reddito complessivo lordo delle famiglie anagrafiche e il numero totale di componenti. Il dato risulta inferiore a quello regionale (27.243 €), ma superiore a quello nazionale (22.359 €). Una misura simile riguarda la retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti, pari a 24.241 €, questa si attesta in una posizione leggermente più elevata della media nazionale (23.662 €), ma nettamente più bassa di quella regionale (29.306 €). L'importo medio annuo delle pensioni erogate nella provincia comasca è di 16.088 €, valore superiore alla media nazionale (14.102 €), ma inferiore a quella regionale (17.039 €). Il dato sulla percentuale di pensioni di basso importo si attesta al 18,6%, dato inferiore a quello nazionale (20,3%) ma superiore a quello regionale (17,1%).

In merito alle disuguaglianze, il differenziale di genere delle retribuzioni dei lavoratori e delle lavoratrici dipendenti evidenzia uno svantaggio per le donne pari a -7.584 €. Il differenziale risulta inferiore sia al livello medio nazionale (-7.997 €) che a quello regionale (-9.925 €).

Infine, riguardo alle difficoltà economiche, il tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari (prestiti a soggetti dichiarati insolventi o difficili da recuperare) è uguale al livello regionale (0,6) e inferiore a quello nazionale (0,7).

## Indici di confronto territoriale: Como/Italia e Como/Lombardia (Italia = 100)

**1 - Reddito medio disponibile pro-capite:**

rapporto tra il totale del reddito disponibile delle famiglie consumatrici ed il numero totale di residenti.

**2 - Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti:**

rapporto tra retribuzione nell'anno dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo assicurati presso l'INPS e il numero dei lavoratori dipendenti nell'anno.

**3 - Importo medio annuo delle pensioni:**

rapporto tra l'importo complessivo delle pensioni vigenti al 1° gennaio, ovvero quelle che hanno ottenuto il rinnovo del mandato di pagamento e il numero delle pensioni.

**4 - Pensioni di basso importo:**

percentuale di pensioni vigenti inferiori a 500 euro sul totale delle pensioni.

**5 - Differenza di genere nella retribuzione media dei lavoratori dipendenti (F-M):**

differenza tra la retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti femmine e quella dei lavoratori dipendenti maschi (in euro).

**6 - Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie:**

rapporto percentuale tra le consistenze delle nuove sofferenze nell'anno (prestiti a soggetti dichiarati insolventi o difficili da recuperare nel corso dell'anno) e lo stock dei prestiti non in sofferenza nell'anno.

**7 - Tasso di turisticità:**

esprime il numero di giorni di permanenza nella struttura ricettiva per abitante, tramite il rapporto tra "presenze" e "popolazione media".

## Indicatori per tema e livello territoriale

| Tema                  |                                                                                                                                                                       | Indicatore                                                              | Misura         | Como | Lombardia | Italia |
|-----------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|----------------|------|-----------|--------|
| Disabilità            | 1                                                                                                                                                                     | Presenza di alunni disabili                                             | %              | 4,2  | 4,3       | 3,9    |
|                       | 2                                                                                                                                                                     | Presenza di alunni disabili nelle scuole di secondo grado               | %              | 2,4  | 2,8       | 3,1    |
|                       | 3                                                                                                                                                                     | Presenza postazioni informatiche adattate nelle scuole di secondo grado | %              | 51,7 | 72,6      | 75,8   |
| Immigrazione          | 4                                                                                                                                                                     | Acquisizioni di cittadinanza                                            | %              | 4,0  | 4,3       | 4,1    |
|                       | 5                                                                                    | Matrimoni misti                                                         | %              | 14,2 | 14,9      | 11,5   |
| Società civile        | 6   | Diffusione delle istituzioni non profit                                 | per 10mila ab. | 60,8 | 57,5      | 61,0   |
| Sostenibilità sociale | 7                                                                                    | Indice di dipendenza anziani                                            | %              | 37,8 | 36,8      | 38,4   |
|                       | 8                                                                                                                                                                     | Indice della solitudine                                                 | %              | 35,8 | 38,6      | 37,9   |

Fonte: Istat (indicatori 1-3, 5-7); Elaborazione Cuspi da fonte Istat (indicatori 4 e 8).  
 Anno: 2024 (indicatore 7); 2023 (indicatori 3-5 e 8); 2022 (indicatori 1-2, 6).

La dimensione Relazioni Sociali è stata analizzata dal punto di vista dell'attenzione verso le persone con disabilità, dell'integrazione e della partecipazione alla vita sociale del territorio.

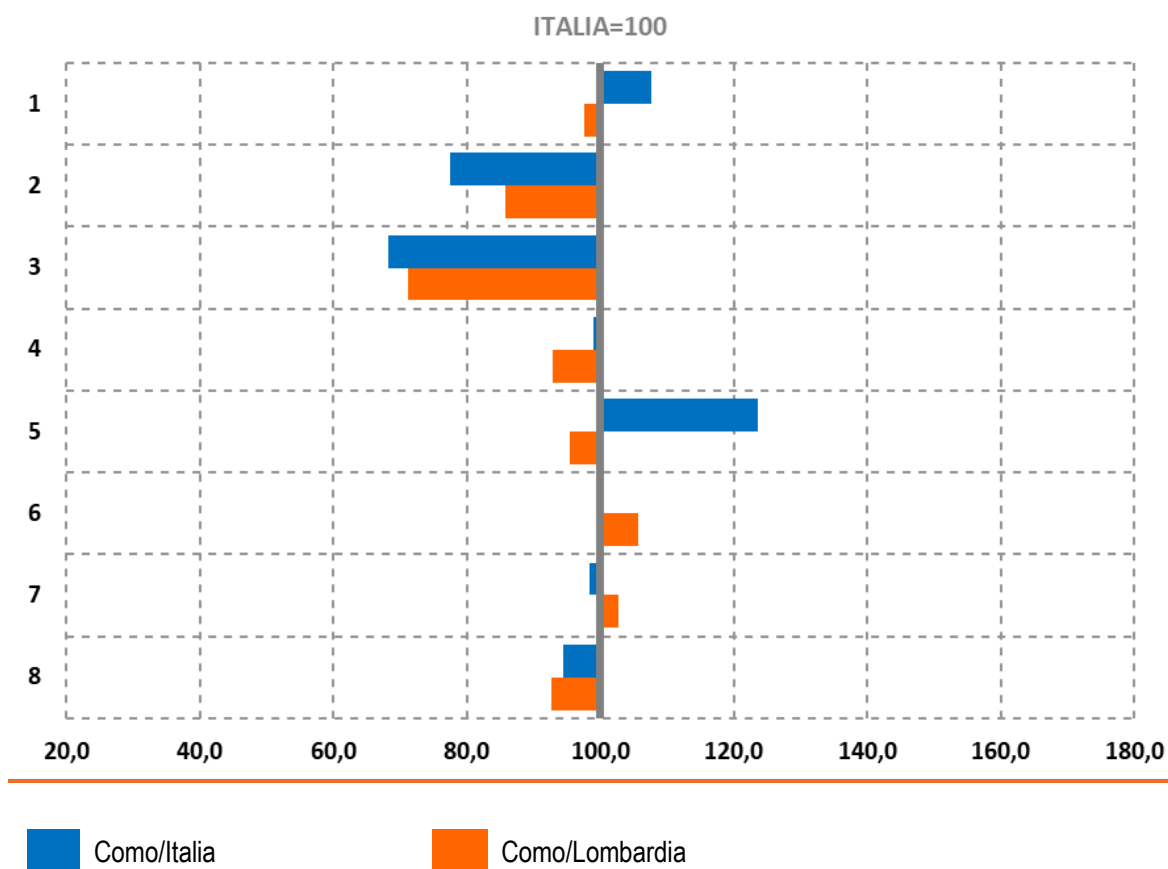
La presenza di alunni diversamente abili all'interno degli istituti scolastici del territorio provinciale (4,2%) è leggermente inferiore rispetto al valore regionale (4,3%) e superiore al dato nazionale (3,9%). Nelle scuole secondarie di secondo grado si registra una percentuale di studenti diversamente abili pari al 2,4%, a fronte di un dato regionale pari al 2,8% e un dato nazionale pari al 3,1%. Insoddisfacente il dato relativo alla presenza di postazioni informatiche adattate (integrazione per l'alunno con disabilità) nelle scuole secondarie di secondo grado: il dato provinciale è pari al 51,7% a fronte di un dato regionale pari al 72,6% e un dato nazionale pari al 75,8%.

Riguardo all'integrazione della popolazione straniera nel territorio, la percentuale di cittadini stranieri residenti che hanno ottenuto la cittadinanza italiana nel corso dell'anno 2023 sul totale degli stranieri residenti si attesta al 4,0% e risulta essere leggermente inferiore al dato regionale e nazionale, rispettivamente 4,3% e 4,1%. La percentuale di matrimoni misti è pari al 14,2%, dato leggermente inferiore a quello regionale (14,9%) ma superiore a quello nazionale (11,5%).

Per l'indicatore inerente alla partecipazione alla società civile, legato alla diffusione delle imprese non profit, è pari a 60,8 ogni 10.000 abitanti, lievemente superiore al dato regionale (57,5) e allineato col dato nazionale (61,0).

Infine, per gli indicatori legati alla sostenibilità sociale, vediamo che la dipendenza anziani è superiore rispetto al valore regionale ma inferiore rispetto alla media nazionale (37,8 contro 36,8 e 38,4), mentre l'indice di solitudine, che riporta la percentuale di famiglie monocomponenti è inferiore sia al valore regionale che nazionale (35,8 contro 38,6 e 37,9).

## Indici di confronto territoriale: Como/Italia e Como/Lombardia (Italia = 100)



**1 - Presenza di alunni disabili:** percentuale di alunni con disabilità (con le stesse caratteristiche) sul totale degli alunni.

**2 - Presenza di alunni disabili nelle scuole di secondo grado:** percentuale di alunni delle scuole secondarie di 2° grado con disabilità (con le stesse caratteristiche) sul totale degli alunni.

**3 - Presenza postazioni informatiche adattate nelle scuole di secondo grado:** composizione percentuale di postazioni informatiche adattate (integrazione per l'alunno con disabilità) nelle scuole secondarie di secondo grado di gestione pubblica.

**4 - Acquisizioni di cittadinanza:** percentuale di cittadini stranieri residenti che hanno ottenuto la cittadinanza italiana nel corso dell'anno sul totale degli stranieri residenti.

**5 - Matrimoni misti:** percentuale di matrimoni tra un cittadino italiano e un cittadino straniero.

**6 - Diffusione delle istituzioni non profit:** quota di istituzioni non profit ogni 10.000 abitanti.

**7 - Indice di dipendenza anziani:** rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

**8 - Indice della solitudine:** percentuale di famiglie monocomponenti.

## Indicatori per tema e livello territoriale

| Tema                    |         | Indicatore                                                              | Misura                | Como | Lombardia | Italia |
|-------------------------|---------|-------------------------------------------------------------------------|-----------------------|------|-----------|--------|
| Inclusività Istituzioni | 1 ■ ■ ■ | Amministratori donne a livello comunale                                 | %                     | 36,2 | 36,6      | 35,1   |
|                         | 2 ■ ■ ■ | Amministratori giovani (<40 anni) a livello comunale                    | %                     | 23,9 | 25,5      | 25,0   |
| Amministrazione locale  | 3 ■ ■ ■ | Amministrazioni provinciali: incidenza spese rigide su entrate correnti | %                     | 24,0 | 23,7      | 21,3   |
|                         | 4 ■ ■ ■ | Amministrazioni provinciali: capacità di riscossione                    | per 1 euro di entrata | 0,71 | 0,62      | 0,66   |

Fonte: Elaborazione Cuspi da fonte Ministero dell'interno (indicatori 1, 2); Elaborazione Cuspi da fonte Ministero dell'Economia e delle Finanze (indicatori 3 e 4).

Anno: 2024 (indicatori 1 e 2); 2023 (indicatori 3 e 4).

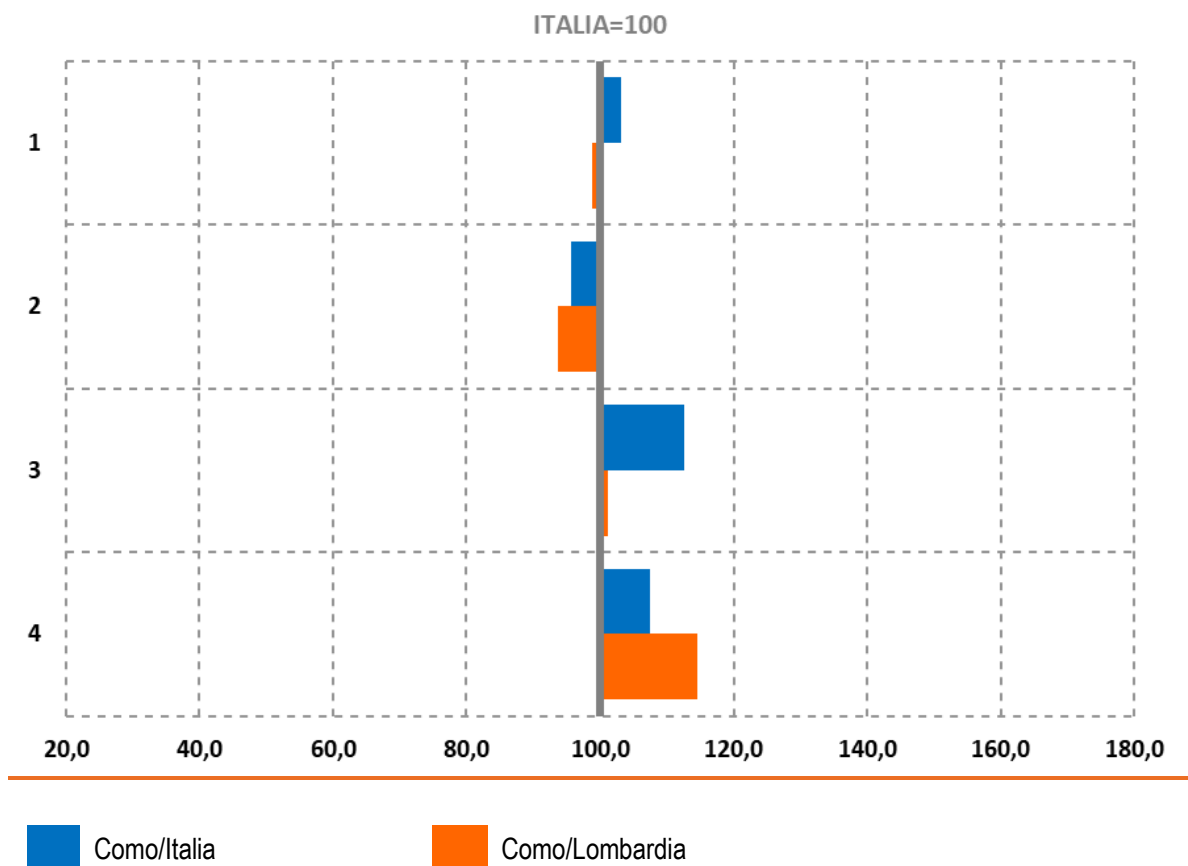
Nella dimensione Politica e Istituzioni, la Provincia di Como presenta in ambito comunale, sia per genere che per fascia d'età, un quadro complessivamente omogeneo a quello regionale e leggermente migliore di quello nazionale.

Nel territorio provinciale, le amministrazioni locali mostrano un livello di rappresentanza femminile pari al 36,2%, a fronte di un dato regionale pari al 36,6% e di un dato nazionale al 35,1%. Il livello di presenza di giovani amministratori al di sotto dei 40 anni a livello comunale registra un dato pari al 23,9%, a fronte di un dato regionale pari al 25,5% e un dato nazionale pari al 25,0%.

Per quanto attiene all'indicatore di bilancio dell'Ente Provincia, in tema di efficienza/efficacia in campo amministrativo-finanziario, il rapporto percentuale fra spese rigide (ripiano di eventuale disavanzo, personale, debiti) ed entrate correnti è pari al 24,0%, superiore di circa tre punti percentuali rispetto alla media nazionale (21,3%) e in linea rispetto alla media regionale (23,7%).

La capacità di riscossione, intesa come rapporto tra l'ammontare delle riscossioni in c/competenza e le entrate accertate, rappresenta la capacità della Provincia di incassare le entrate proprie che ha previsto ad inizio anno, e registra un valore pari a 0,71 € per 1 € di entrata, valore superiore alla media regionale (0,62) e nazionale (0,66).

## Indici di confronto territoriale: Como/Italia e Como/Lombardia (Italia = 100)

**1 - Amministratori donne a livello comunale:**

percentuale di donne sul totale degli amministratori comunali.

**2 - Amministratori giovani (<40 anni) a livello comunale:**

percentuale di giovani di età inferiore ai 40 anni sul totale degli amministratori comunali. Sono stati esclusi dal calcolo i commissari e sub commissari straordinari.

**3 – Amministrazioni provinciale: incidenza spese rigide su entrate correnti:**

rapporto tra il complesso di ripiano disavanzo, personale e debito su entrate correnti.

**4 – Amministrazioni provinciali: capacità di riscossione:**

rapporto tra l'ammontare delle riscossioni in c/competenza e le entrate accertate.

## Indicatori per tema e livello territoriale

| Tema               |   | Indicatore                                                                                                                                                          | Misura                                          | Como            | Lombardia | Italia |       |
|--------------------|---|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|-----------------|-----------|--------|-------|
| Criminalità        | 1 |   | Tasso di omicidi volontari consumati            | per 100mila ab. | 0,0       | 0,4    | 0,6   |
|                    | 2 |   | Tasso di rapine                                 | per 100mila ab. | 31,8      | 65,5   | 47,6  |
|                    | 3 |                                                                                    | Truffe e frodi informatiche                     | per 100mila ab. | 374,8     | 547,2  | 512,0 |
|                    | 4 |                                                                                    | Violenze sessuali                               | per 100mila ab. | 11,0      | 13,3   | 10,6  |
|                    | 5 |                                                                                                                                                                     | Tasso di chiamate al 1522                       | per 100mila ab. | 44,2      | 54,6   | 87,7  |
| Sicurezza stradale | 6 |                                                                                    | Feriti per 100 incidenti stradali               | %               | 130,9     | 130,3  | 134,9 |
|                    | 7 |                                                                                    | Feriti per 100 incidenti su strade extraurbane* | %               | 141,3     | 149,3  | 151,9 |
|                    | 8 |                                                                                    | Tasso di feriti in incidenti stradali           | per 100mila ab. | 304,3     | 380,5  | 380,8 |

\* escluse le autostrade

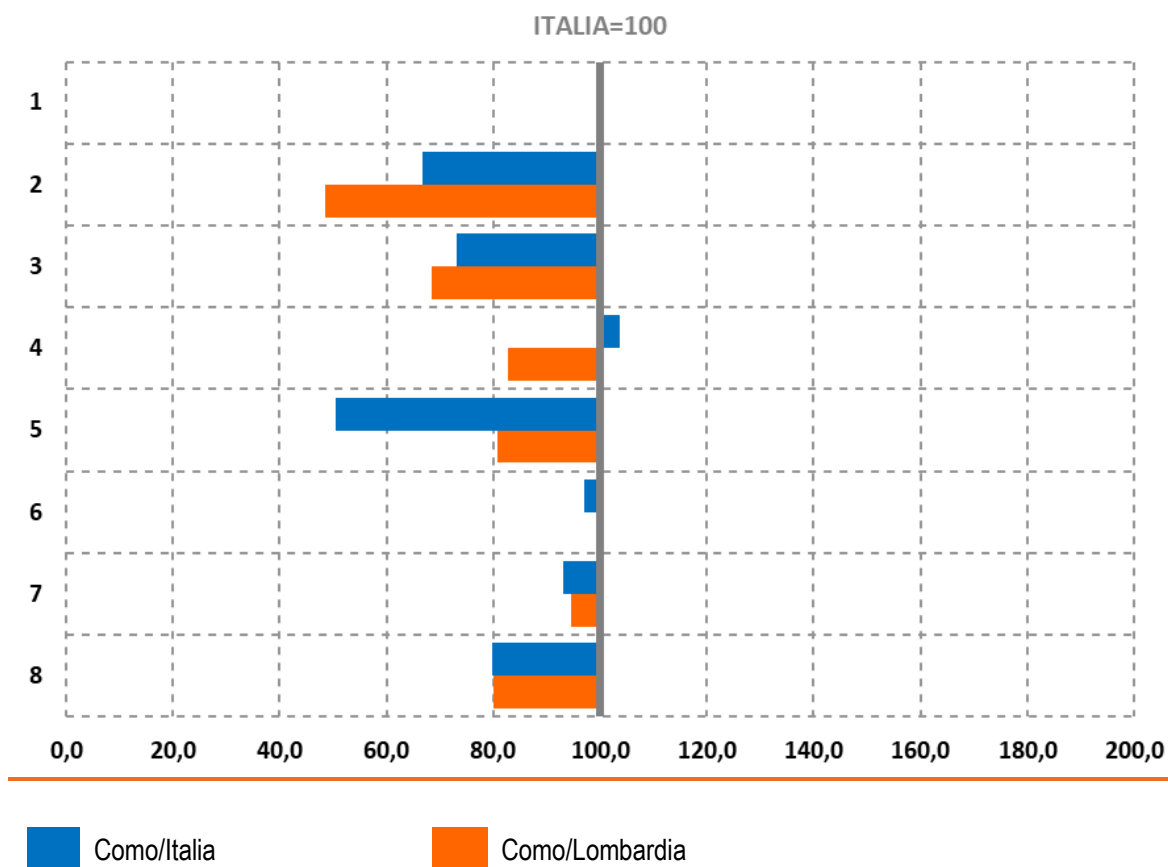
Fonte: Istat (indicatori 1-4 e 6-8); Elaborazione Cuspi da fonte Istat (indicatore 5).  
Anno: 2023

La dimensione Sicurezza viene analizzata attraverso indicatori che riguardano il tema della criminalità e della sicurezza stradale. In molte misure, la performance della provincia di Como risulta migliore rispetto a quella sia lombarda che italiana.

Riguardo al tasso di criminalità predatoria, misurato tramite le rapine denunciate per 100.000 abitanti, si riscontra un valore notevolmente inferiore al dato regionale (31,8 Vs 65,5), e in misura minore alla realtà nazionale, pari a 47,6. Per quanto riguarda il dato inerente alle truffe e frodi informatiche: il valore per la provincia comasca è pari a 374,8 eventi per centomila abitanti, a fronte di un dato regionale pari a 547,2 e un dato nazionale pari a 512,0. Il tasso di chiamate al numero di pubblica utilità 1522 contro violenza e stalking è pari a 44,2 per 1.000 abitanti; anche in questo caso il valore è sensibilmente al di sotto di quello regionale (54,6) e nazionale (87,7). Il numero delle violenze sessuali (11,0) è in linea con il dato nazionale (10,6), e risulta sensibilmente inferiore a quello regionale (13,3). Il tasso di omicidi volontari, registrato come numero di omicidi per centomila abitanti, nella provincia di Como risulta pari a zero, mentre il dato nazionale si attesta a 0,6 e quello regionale a 0,5.

Passando al tema della sicurezza stradale nel territorio provinciale, gli incidenti stradali nel 2023 hanno causato 130,9 feriti ogni cento sinistri, con un valore sostanzialmente analogo a quello regionale (130,3) e inferiore al dato nazionale, pari a circa 135. Rispetto ai percorsi extraurbani (statali, regionali, provinciali o comunali) si rileva un numero di feriti ogni cento sinistri pari a 141,3, a fronte di un dato lombardo pari a 149,3 e italiano pari a 151,7. Il tasso di feriti in incidenti stradali ogni centomila abitanti per la provincia lariana è pari a 304,3 individui, numero inferiore al dato regionale e nazionale (circa 381).

## Indici di confronto territoriale: Como/Italia e Como/Lombardia (Italia = 100)

**1 - Tasso di omicidi volontari consumati:**

numero di omicidi per 100.000 abitanti.

**2 - Tasso di rapine:**

rapine denunciate per 100.000 abitanti

**3 - Truffe e frodi informatiche:**

truffe e frodi informatiche per 100.000 abitanti.

**4 - Violenze sessuali:**

violenze sessuali per 100.000 abitanti.

**5 - Tasso di chiamate al 1522:**

Chiamate al Numero di pubblica utilità 1522 contro violenza e stalking - Chiamate da Utenti per provincia di provenienza, per 100.000 abitanti.

**6 - Feriti per cento incidenti stradali:**

indice di lesività degli incidenti stradali, ovvero rapporto percentuale tra il numero dei feriti per incidente stradale e il numero di incidenti accaduti nell'anno.

**7 - Feriti per cento incidenti su strade extraurbane (escluse autostrade):**

indice di lesività degli incidenti stradali specifico dell'ambito di circolazione extraurbano, ovvero rapporto percentuale tra il numero dei feriti a seguito di incidenti stradali avvenuti su strade statali, regionali, provinciali, comunali extraurbane (escluse le autostrade) e il numero di incidenti accaduti sulle stesse strade nell'anno.

**8 - Tasso di feriti in incidente stradale:**

tasso di feriti per incidente stradale ogni 100.000 abitanti.

## Indicatori per tema e livello territoriale

| Tema                 |   | Indicatore                                                                                                                                                                                                                                            | Misura                                                                | Como               | Lombardia | Italia |      |
|----------------------|---|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|--------------------|-----------|--------|------|
| Patrimonio culturale | 1 |    | Densità verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico* | %                  | 0,6       | 2,8    | 1,7  |
|                      | 2 |                                                                                     | Densità e rilevanza del patrimonio museale (anche a cielo aperto)     | n. per 100 Kmq     | 1,5       | 1,6    | 1,5  |
|                      | 3 |                                                                                                                                                                      | Presenza di biblioteche                                               | n. per 100mila ab. | 23        | 21     | 23   |
|                      | 4 |                                                                                                                                                                                                                                                       | Dotazione di risorse del patrimonio culturale                         | n. per 100 Kmq     | 125,5     | 92,3   | 78,5 |
| Paesaggio            | 5 |    | Diffusione delle aziende agrituristiche                               | n. per 100 Kmq     | 13,6      | 7,3    | 8,6  |
|                      | 6 |                                                                                                                                                                                                                                                       | Aree di particolare interesse naturalistico (presenza)                | %                  | 25,2      | 35,8   | 56,7 |
|                      | 7 |                                                                                                                                                                      | Impatto degli incendi boschivi                                        | per 1.000 Kmq      | 0,2       | 0,1    | 2,9  |

\*percentuale su superficie urbanizzata nei capoluoghi di provincia/città metropolitana e di regione

Fonte: Istat (indicatori 1, 2 e 5); Elaborazione Cuspi da fonte Anagrafe ICCU - Istituto Centrale per il Catalogo Unico (indicatore 3); Elaborazione Cuspi da fonte ISCR - Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (indicatore 4); Elaborazione Cuspi da fonte MASE - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - (indicatore 6); Elaborazioni Cuspi da fonte Comando Carabinieri Tutela Forestale e Istat (indicatore 7).

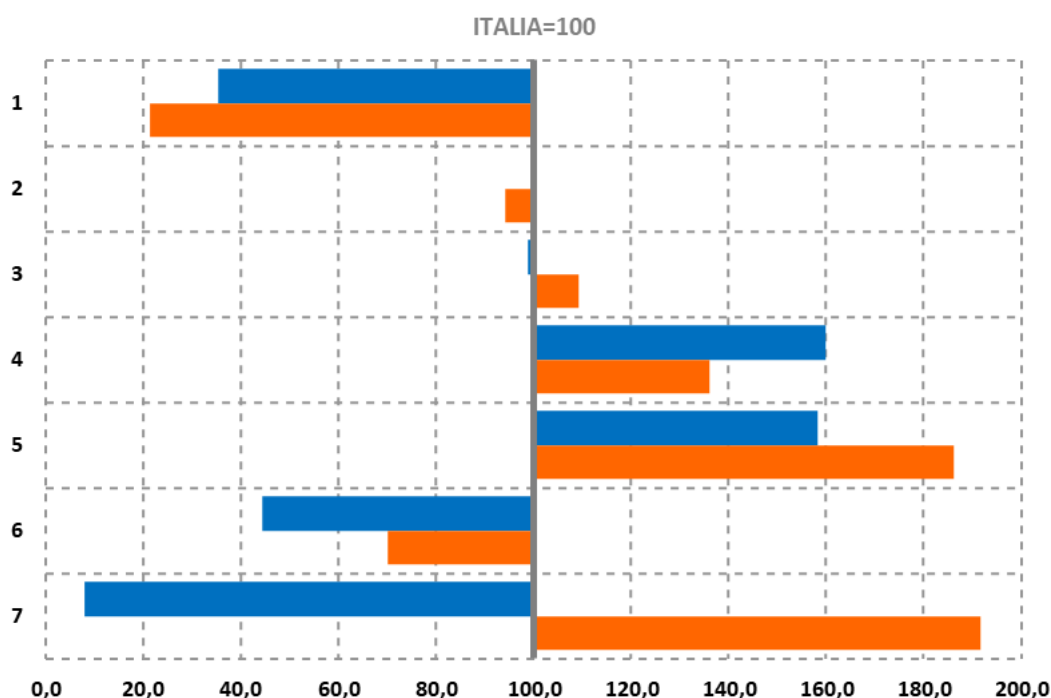
Anno: 2024 (indicatori 3, 4 e 6); 2023 (indicatori 1, 5 e 7); 2022 (indicatore 2).

Gli indicatori della dimensione Paesaggio e Patrimonio Culturale delineano un quadro contraddistinto da alcuni elementi di forza in ambito culturale, ma con qualche elemento di debolezza nell'ambito naturalistico.

La densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico sul totale della superficie urbana risulta pari allo 0,6%, inferiore a quella riscontrata a livello regionale (2,8%) e nazionale (1,7%). La provincia di Como presenta un patrimonio museale in termini di numero di strutture espositive permanenti per 100 km<sup>2</sup>, ponderato per numero di visitatori, pari a 1,5, dato in linea con quello nazionale ma leggermente inferiore alla densità regionale, pari a 1,6. Il numero di biblioteche presenti sul territorio provinciale ogni 100.000 abitanti risulta pari a 22,9, appena inferiore al dato nazionale (23,1) e nettamente superiore a quello regionale (20,9). La dotazione di risorse del patrimonio culturale (beni immobili culturali, archeologici e architettonici) per 100 km<sup>2</sup> è pari a 125,5; dato sensibilmente superiore a quello regionale (92,3) e soprattutto nazionale (78,5).

Per quanto riguarda il paesaggio, le aree di particolare interesse naturalistico (siti Rete Natura 2000) si evidenzia una percentuale di comuni in cui sono presenti queste aree pari al 25,2%, che risulta di molto inferiore sia al dato regionale (35,8%) che al nazionale (56,7%). In relazione alla diffusione delle aziende agrituristiche si riscontra un valore di 13,6 aziende per 100 km<sup>2</sup>, che risulta sensibilmente superiore sia al dato regionale (7,3) che al dato nazionale (8,6). L'ultimo indicatore analizzato riguarda l'impatto degli incendi boschivi, valutato come la superficie forestale percorsa dal fuoco su 1.000 km<sup>2</sup> di territorio. Il valore provinciale è pari a 0,2, leggermente superiore a quello regionale (0,1) e di molto inferiore a quello nazionale (2,9).

## Indici di confronto territoriale: Como/Italia e Como/Lombardia (Italia = 100)



Como/Italia



Como/Lombardia

**1 - Densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico:**

superficie in m<sup>2</sup> delle aree di Verde storico e Parchi urbani di notevole interesse pubblico (D.Lgs. 42/2004) nei Comuni capoluogo di provincia, per 100 m<sup>2</sup> di superficie urbanizzata (centri e nuclei abitati rilevati dal Censimento della popolazione 2021).

**2 - Densità e rilevanza del patrimonio museale (anche a cielo aperto):**

numero di strutture espositive permanenti per 100 kmq (musei, aree archeologiche e monumenti aperti al pubblico), ponderato per il numero dei visitatori.

**3 - Presenza di biblioteche:**

numero di biblioteche per 100.000 abitanti.

**4 - Dotazione di risorse del patrimonio culturale:**

beni immobili culturali, architettonici e archeologici registrati nel sistema informativo VIR - Vincoli in rete, per 100 kmq.

**5 - Diffusione delle aziende agrituristiche:**

numero di aziende agrituristiche per 100 kmq.

**6 - Aree di particolare interesse naturalistico (presenza):**

percentuale di comuni in cui sono presenti aree di particolare interesse naturalistico (presenza siti della Rete Natura 2000).

**7 - Impatto degli incendi boschivi:**

superficie forestale (boscata e non boscata) percorsa dal fuoco per 1.000 kmq di superficie territoriale.

## Indicatori per tema e livello territoriale

| Tema                     | Indicatore                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                              | Misura         | Como    | Lombardia | Italia  |
|--------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|----------------|---------|-----------|---------|
| Qualità ambientale       | 1    | Disponibilità di verde urbano                                                | mq per ab.     | 20,7    | 27,3      | 33,3    |
|                          | 2                                                                                     | Superamento limiti inquinamento aria - PM2,5                                 | µg/m³          | 15      | 12        | 81      |
|                          | 3                                                                                                                                                                      | Superamento limiti inquinamento aria - NO2                                   | µg/m³          | 31      | 44        | 10      |
| Consumo di risorse       | 4                                                                                                                                                                      | Consumo di elettricità per uso domestico                                     | KWh per ab.    | 1.069,7 | 1.086,4   | 1.071,8 |
|                          | 5                                                                                                                                                                      | Incidenza di auto elettriche e ibride sul totale delle vetture immatricolate | %              | 53,1    | 50,2      | 47,4    |
| Sostenibilità ambientale | 6    | Energia elettrica da fonti rinnovabili                                       | %              | 13,6    | 26,1      | 41,4    |
|                          | 7                                                                                                                                                                                                                                                       | Produzione lorda degli impianti fotovoltaici                                 | %              | 42,7    | 21,6      | 26,3    |
|                          | 8                                                                                                                                                                                                                                                       | Impianti fotovoltaici installati per kmq                                     | n. per Kmq     | 13,5    | 11,1      | 5,3     |
|                          | 9                                                                                                                                                                                                                                                       | Capacità produttiva media per impianto fotovoltaico                          | MWh            | 8,6     | 13,3      | 19,2    |
|                          | 10                                                                                                                                                                                                                                                      | Densità delle piste ciclabili                                                | Km per 100 Kmq | 25,1    | 128,9     | 29,7    |
| Rischio ambientale       | 11                                                                                                                                                                     | Incidenza aree a pericolosità elevata e molto elevata PAI                    | %              | 8,1     | 6,6       | 9,5     |

Fonte: Istat (indicatori 1-3, 10); Elaborazione Cuspi da fonte Terna (indicatori 4 e 6); Elaborazione Cuspi da fonte ACI (indicatore 5); Elaborazione Cuspi da fonte GSE, Terna (indicatore 7); Elaborazione Cuspi da fonte GSE (indicatori 8 e 9); Elaborazione Cuspi da fonte Ispra (indicatore 11).

Anno: 2024 (indicatori 5 e 11); 2023 (indicatori 1-4, 6-10).

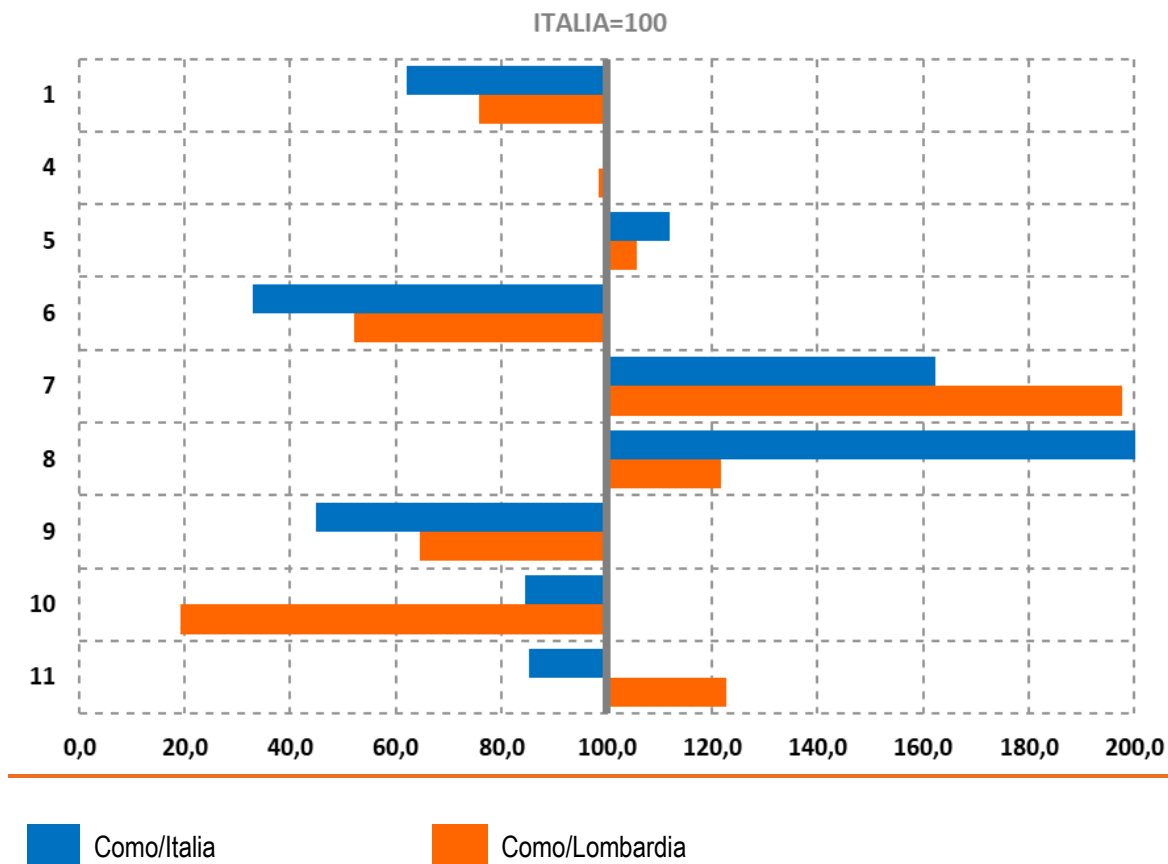
La dimensione relativa all'ambiente mostra delle criticità, soprattutto in merito al verde urbano e alla produzione di energia da fonti rinnovabili. In compenso, i cittadini residenti fanno registrare un basso consumo di elettricità.

La disponibilità di verde urbano nel capoluogo di provincia è pari a 20,7 mq per abitante, dato sensibilmente inferiore al dato nazionale (33,3 mq) e al dato regionale (27,3 mq). La percentuale di superficie comasca classificata come a pericolosità da frana elevata e molto elevata PAI è pari al 8,1%, superiore al dato regionale (6,6%) e inferiore al dato nazionale (8,7%).

In merito alla mobilità, la percentuale di nuove immatricolazioni di auto ibride ed elettriche è pari al 53,1%, dato superiore alla media regionale (50,2%) e nazionale (47,4%). Meno positivo il dato relativo alle piste ciclabili, pari a 25,1 Km per 100 Km², dato inferiore a quello italiano (29,7) e soprattutto a quello lombardo (128,9). Il grado di inquinamento è misurato tramite il PM2,5, il valore limite per la protezione della salute umana è 10 µg/m³. Nel 2023, il superamento del valore limite, registrato tramite le centraline per il monitoraggio della qualità dell'aria del capoluogo, si è attestato a 15 µg/m³, di gran lunga inferiore rispetto al valore nazionale (81 µg/m³), ma superiore rispetto a quello regionale (12 µg/m³). Per quanto riguarda l'inquinamento da biossido di azoto NO2, il valore limite per la protezione della salute umana è 40 µg/m³. Il dato rilevato nel 2023 si attesta su un valore di 31 µg/m³, inferiore alla media regionale (44 µg/m³), ma superiore alla media nazionale (10 µg/m³).

Il consumo di elettricità annuo pro capite per uso domestico (1.069,7 Kwh) risulta inferiore sia al dato nazionale (1.071,8 Kwh) che regionale (1.086,4 Kwh). Nel 2023, l'energia prodotta da fonti rinnovabili, a livello provinciale, è pari al 13,6% rispetto a quella consumata, valore sensibilmente inferiore alla media regionale (26,1%) e nazionale (41,4%). Il rapporto tra produzione degli impianti fotovoltaici e totale dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, in termini percentuali, si attesta al 42,7%, valore di molto superiore al livello regionale (21,6%) e nazionale (26,3%). Nel 2023 si registrano 13,5 impianti fotovoltaici installati per kmq, dato superiore alla media nazionale (5,3 impianti) e alla media regionale (11,1 impianti). La capacità produttiva media per impianto fotovoltaico risulta pari a 8,6 Mwh (dato calcolato rapportando la produzione degli impianti fotovoltaici sul numero degli impianti installati), il valore della provincia è inferiore a quello regionale (13,3 Mwh) e nazionale (19,2 Mwh).

## Indici di confronto territoriale: Como/Italia e Como/Lombardia (Italia = 100)

**1 - Disponibilità di verde urbano:**

metri quadrati di verde urbano per abitante nei comuni capoluoghi di provincia/città metropolitana e di regione.

**2 - Superamento limiti inquinamento aria – PM2,5:**

valore più elevato della concentrazione media annua di PM2,5 nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana rilevato tra tutte le centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria (valore limite per la protezione della salute umana 10 µg/m³). Per i valori regionali e Italia si indica il numero di comuni capoluogo con valore superiore al limite definito.

**3 - Superamento limiti inquinamento aria – NO2:**

valore più elevato della concentrazione media annua di NO2 nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana rilevato tra tutte le centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria (valore limite per la protezione della salute umana 40 µg/m³). Per la regione si indica il valore del comune capoluogo. Per il valore Italia si indica il numero di comuni capoluogo con valore superiore al limite definito.

**4 - Consumo di elettricità per uso domestico:**

consumo annuo pro capite di energia elettrica per uso domestico (KWh per abitante).

**5 - Incidenza di auto elettriche e ibride sul totale delle vetture immatricolate:**

Percentuale di autovetture a trazione ibrida ed elettrica sul totale delle prime iscrizioni di autovetture nuove aggregate.

**6 - Energia elettrica da fonti rinnovabili:**

rapporto percentuale tra la produzione lorda annua di energia elettrica degli impianti da fonti rinnovabili e l'energia elettrica lorda consumata nello stesso anno.

**7 - Produzione lorda degli impianti fotovoltaici:**

rapporto tra la produzione degli impianti fotovoltaici ed il totale dell'energia prodotta da fonti rinnovabili (Idrica, Geotermica, Fotovoltaica, Eolica e Bioenergie).

**8 - Impianti fotovoltaici installati per kmq:**

numero di impianti fotovoltaici installati per chilometro quadrato nelle province, regioni e Italia.

**9 - Capacità produttiva media per impianto fotovoltaico:**

rapporto tra la produzione lorda degli impianti fotovoltaici installati sul numero degli impianti fotovoltaici installati.

**10 - Densità delle piste ciclabili:**

Km di piste ciclabili per 100 Km² di superficie nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana. I valori regione ed Italia si riferiscono all'insieme dei comuni capoluogo. Non è incluso il comune di Cesena.

**11 - Incidenza aree a pericolosità elevata e molto elevata PAI:**

Percentuale di superficie territoriale classificata come area a pericolosità da frana elevata o molto elevata – L'indicatore ha come base di riferimento la mosaicatura nazionale ISPRA (v. 4.0 - 2020-2021) delle aree a pericolosità da frana dei Piani di Assetto Idrogeologico – PAI, effettuata utilizzando i limiti comunali, provinciali e regionali ISTAT 2021

## Indicatori per tema e livello territoriale

| Tema        | Indicatore                                                                          |                                                                        | Misura                       | Como  | Lombardia | Italia |
|-------------|-------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|------------------------------|-------|-----------|--------|
| Innovazione | 1  | Specializzazione produttiva in settori ad alta intensità di conoscenza | %                            | 35,7  | 39,4      | 35,3   |
|             | 2                                                                                   | Start-up innovative                                                    | per 100mila imprese          | 185,9 | 409,9     | 240,1  |
| Ricerca     | 3  | Propensione alla brevettazione                                         | per milione di abitanti      | 120,3 | 130,6     | 74,4   |
|             | 4  | Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni)                            | per 1.000 laureati residenti | -1,6  | 14,2      | -6,2   |
|             | 5                                                                                   | Offerta culturale e ricreativa                                         | per 1.000 abitanti           | 57,6  | 61,8      | 57,2   |
| Creatività  | 6  | Imprese nel settore culturale e creativo                               | %                            | 5,9   | 6,3       | 4,7    |
|             | 7  | Lavoratori nel settore culturale e creativo                            | %                            | 6,0   | 7,3       | 5,9    |

Fonte: Elaborazione Cuspi da fonte Istat (indicatore 1); Elaborazione Cuspi da fonte Centro Studi Tagliacarne e Camera di Commercio delle Marche (indicatore 2); Istat (indicatori 3 e 4); Elaborazione Cuspi da fonte SIAE/Istat (indicatore 5); Istituto Tagliacarne (indicatori 6 e 7). Anno: 2024 (indicatori 2 e 5); 2023 (indicatori 1, 4, 6 e 7); 2022 (indicatore 3).

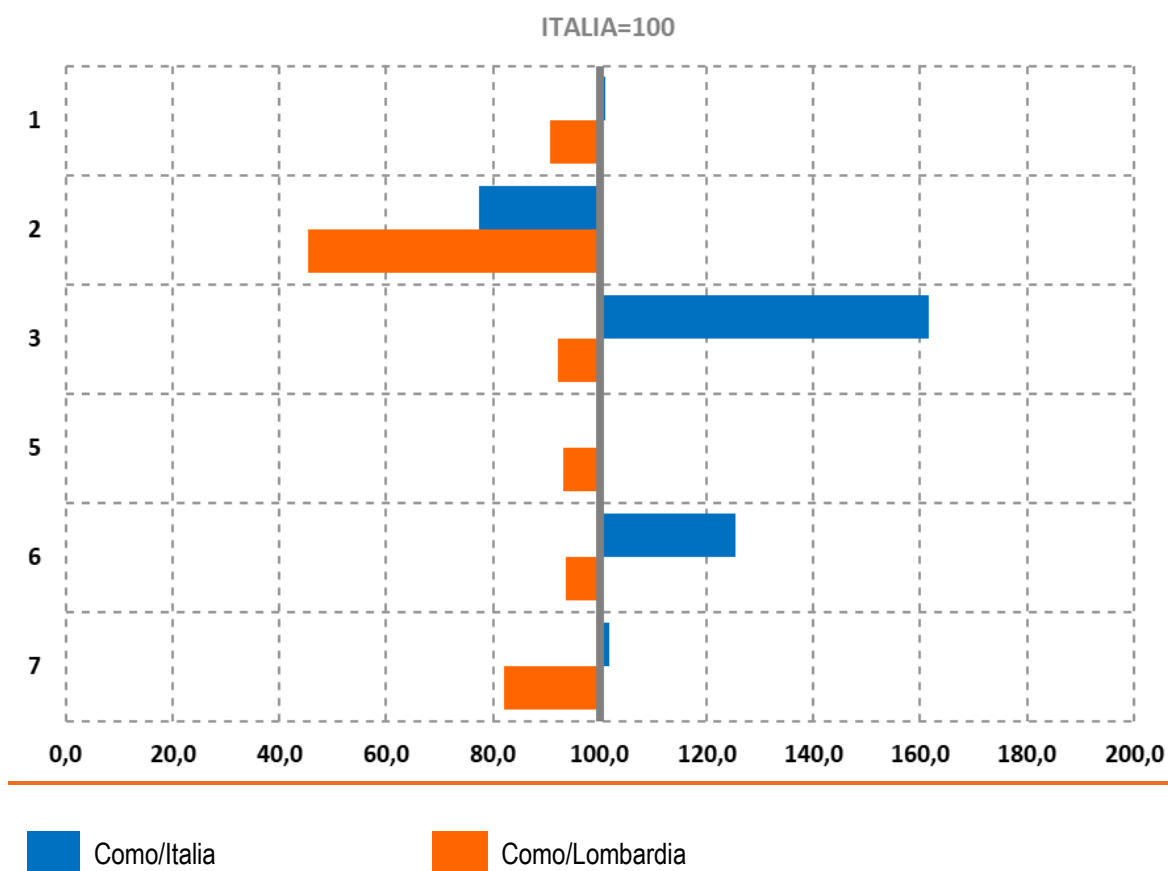
Gli indicatori sui temi dell'innovazione e della ricerca mettono in evidenza la propensione del territorio provinciale ad investire in questi ambiti. Il territorio presenta in tutti i casi delle carenze rispetto alla regione di appartenenza.

Nel comasco, il 5,9% delle imprese opera nel settore culturale e creativo, valore inferiore al dato regionale (6,3%), ma superiore al dato nazionale (4,7%). La percentuale di lavoratori occupati nel settore culturale e creativo sul totale dei lavoratori comaschi si attesta al 6,0%, di circa un punto inferiore alla media regionale (7,3%) e leggermente superiore alla media nazionale (5,9%). L'indicatore sull'offerta culturale misura il numero di spettacoli offerti nell'anno 2024 ogni 1.000 abitanti. Il dato provinciale è pari a 57,6, di poco superiore a quello nazionale (57,2) ma inferiore a quello regionale (61,8).

Un altro tema affrontato nell'analisi di questa dimensione riguarda la propensione del tessuto produttivo a veicolare e promuovere l'innovazione e la ricerca. Le imprese con attività principale nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e nei servizi ad alta intensità di conoscenza sono pari al 35,7% delle imprese totali, percentuale inferiore al dato regionale (39,4%), ma comunque in linea con il dato nazionale (35,3%).

L'innovazione è veicolata fortemente dalla ricerca. Il numero totale di domande di brevetto presentate all'Ufficio Europeo DEI Brevetti (Epo) per milione di abitanti è pari a 120,3, quota nettamente superiore al dato nazionale (74,4) ma ancora inferiore a quello regionale (130,6). Il numero di start-up innovative ogni centomila imprese è pari a 185,9, dato in questo caso inferiore alla media regionale (409,9) ma anche a quella nazionale (240,1). Infine, riguardo al capitale umano, il tasso di migratorietà è misurato come il rapporto del saldo migratorio dei laureati (25-39 anni) e i residenti con titolo di studio terziario. Questa misura quantifica la capacità del territorio nell'attrarre capitale umano altamente qualificato. Il dato per la provincia di Como è negativo e pari a -1,6; la Lombardia riesce invece ad attirare più laureati extra-regione (+14,2), mentre il dato italiano è anch'esso negativo (-6,2).

## Indici di confronto territoriale: Como/Italia e Como/Lombardia (Italia = 100)

**1 - Specializzazione produttiva in settori ad alta intensità di conoscenza:**

percentuale di imprese con attività principale nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e nei servizi ad alta intensità di conoscenza sul totale delle imprese (esclusa PA).

**2 - Start-up innovative:**

numero start-up innovative ogni 100.000 imprese attive.

**3 - Propensione alla brevettazione:**

Numero totale di domande di brevetto presentate all'Ufficio Europeo DEI Brevetti (Epo) per milione di abitanti.

**4 - Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni):**

tasso di migratorietà degli italiani (25-39 anni) con titolo di studio terziario calcolato come rapporto tra il saldo migratorio (differenza tra iscritti e cancellati per trasferimento di residenza) e i residenti con titolo di studio terziario (laurea, Afam, dottorato). I valori per l'Italia comprendono solo i movimenti da/per l'estero, poiché il saldo migratorio interno a livello nazionale è pari a 0, mentre i valori regionali e provinciali comprendono anche i movimenti intraterritoriali.

**5 - Offerta culturale e ricreativa:**

numero di spettacoli offerti nell'anno di riferimento, sulla popolazione media dello stesso anno, moltiplicato per mille. Gli eventi di spettacolo considerati afferiscono alle seguenti categorie: cinema, teatro, concerti, mostre, eventi in discoteche e sale da ballo, parchi e attrazioni viaggianti, fiere, eventi sportivi

**6 - Imprese nel settore culturale e creativo:**

percentuale di imprese culturali e creative sul totale delle imprese.

**7 - Lavoratori nel settore culturale e creativo:**

percentuale di lavoratori occupati nelle imprese culturali e creative sul totale dei lavoratori.

## Indicatori per tema e livello territoriale

| Tema                 | Indicatore                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Misura                                                        | Como     | Lombardia | Italia |       |
|----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|----------|-----------|--------|-------|
| Socio-sanitari       | 1                                                                                                                                                                       | Bambini 0-2 anni che usufruiscono di servizi per l'infanzia   | %        | 14,0      | 19,2   | 18,5  |
|                      | 2                                                                                                                                                                                                                                                        | Emigrazione ospedaliera in altra regione                      | %        | 3,2       | 5,1    | 8,6   |
|                      | 3                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | Presenza di servizi per l'infanzia                            | %        | 91,2      | 81,1   | 69,2  |
| Servizi collettività | 4                                                                                                                                                                                                                                                        | Interruzioni di servizio elettrico senza preavviso            | n. medio | 1,7       | 1,7    | 2,6   |
|                      | 5     | Raccolta differenziata di rifiuti urbani                      | %        | 71,2      | 73,9   | 66,6  |
|                      | 6                                                                                                                                                                                                                                                        | Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet | %        | 60,6      | 70,6   | 70,7  |
|                      | 7                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | Durata dei procedimenti civili                                | giorni   | 597,4     | 614,7  | 947,0 |
| Carcerari            | 8                                                                                                                                                                       | Indice di sovraffollamento degli istituti di pena             | %        | 192,0     | 143,8  | 120,6 |
| Mobilità             | 9                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | Passeggeri annui TPL per abitante                             | n. medio | 90,4      | 303,6  | 170,2 |

Fonte: Istat (indicatori 1-3, 5-6 e 8); Elaborazione Cuspi da fonte Arera (indicatore 4); Elaborazione Cuspi da fonte Ministero della Giustizia (indicatore 7); Elaborazione Cuspi da fonte Istat (indicatore 9).

Anno: 2024 (indicatori 4, 6-8); 2023 (indicatori 1-3, 5 e 9).

La dimensione relativa alla qualità dei servizi mostra delle eccellenze riguardo ai servizi sociosanitari, ma anche delle criticità in merito al servizio di trasporto urbano e all'accesso alla connessione veloce a internet.

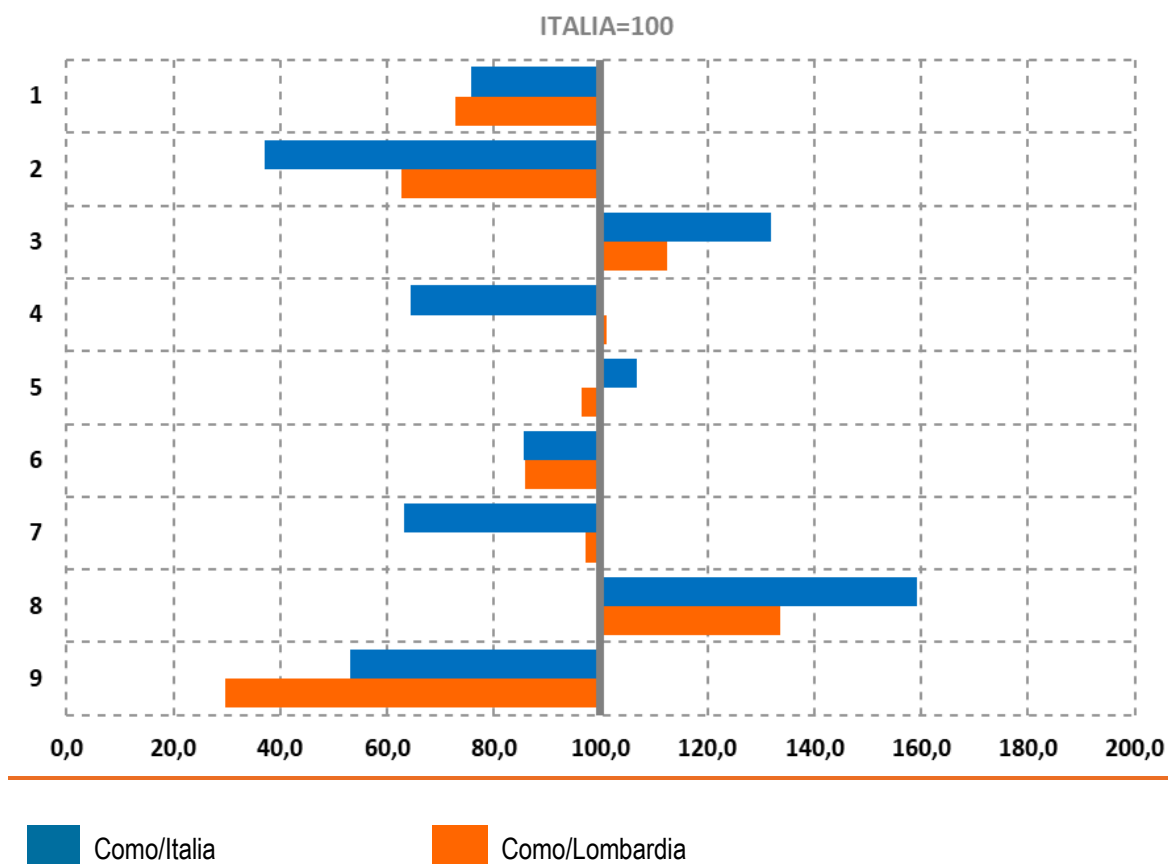
La percentuale di bambini 0-2 anni che usufruiscono di servizi per l'infanzia comunali o finanziati dai comuni (asili nido, micronidi o servizi integrativi e innovativi) si attesta al 14,0%, valore inferiore alla media regionale (19,2%) e a quella nazionale (18,5%). Il servizio è comunque distribuito in maniera capillare sul territorio, infatti il 91,2% dei comuni offre questi servizi, dato superiore a quello nazionale (69,2%) e anche al regionale (81,1%). Il fenomeno dell'emigrazione ospedaliera verso altra regione presenta valori bassi: sul totale delle persone ospedalizzate la percentuale è pari al 3,2%, dato inferiore sia alla media regionale (5,1%) che nazionale (8,6%).

Passando ai servizi di pubblica utilità, la raccolta differenziata di rifiuti urbani raggiunge il 71,2% sul totale dei rifiuti raccolti, percentuale inferiore al dato regionale (73,9%), ma superiore al dato nazionale (66,6%). In relazione al numero medio annuo per utente delle interruzioni del servizio elettrico senza preavviso e superiori a 3 minuti, la provincia registra un valore di 1,7, in linea con il dato regionale e sensibilmente inferiore a quello nazionale (2,6). Il dato provinciale delle famiglie che risiedono in una zona servita da una connessione di nuova generazione (fibra ottica) è pari al 60,6%, valore sensibilmente inferiore sia al dato regionale (70,6%) che nazionale (70,7%). La durata media effettiva in giorni dei procedimenti presso i tribunali ordinari è pari a 597,4 giorni, un dato inferiore sia al livello regionale (614,7) che nazionale (947).

Passando al tema dell'indice di sovraffollamento degli istituti di pena, si registrano 192,0 detenuti per 100 posti disponibili, dato sensibilmente superiore sia al valore regionale (143,8) che nazionale (120,6).

Infine, in merito alla mobilità, il numero medio di passeggeri del trasporto pubblico locale nel capoluogo di provincia è di 90,4, valore inferiore al dato nazionale (170,2) e nettamente inferiore a quello regionale (303,6).

## Indici di confronto territoriale: Como/Italia e Como/Lombardia (Italia = 100)

**1 - Bambini 0-2 anni che usufruiscono di servizi per l'infanzia:**

percentuale di bambini che fruiscono di asili nido, di micronidi o di servizi integrativi e innovativi per l'infanzia (comunali o finanziati dai comuni) sul totale dei bambini di 0-2 anni.

**2 - Emigrazione ospedaliera in altra regione:**

emigrazione ospedaliera in altra regione per ricoveri ordinari acuti sul totale delle persone ospedalizzate residenti nella regione (percentuale).

**3 - Presenza di servizi per l'infanzia:**

comuni che offrono servizi di nido e/o servizi integrativi per la prima infanzia sul totale dei comuni.

**4 - Interruzioni di servizio elettrico senza preavviso:**

numero medio annuo per utente delle interruzioni del servizio elettrico senza preavviso e superiori ai 3 minuti.

**5 - Raccolta differenziata di rifiuti urbani:**

percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti raccolti.

**6 - Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet:**

percentuale di famiglie che risiedono in una zona servita da una connessione di nuova generazione ad altissima capacità (FTTH).

**7 - Durata dei procedimenti civili:**

Durata media effettiva in giorni dei procedimenti definiti presso i tribunali ordinari (Settore CIVILE - Area SICID al netto dell'attività del Giudice tutelare, dell'Accertamento Tecnico Preventivo in materia di previdenza e dal 2017 della Verbalizzazione di dichiarazione giurata).

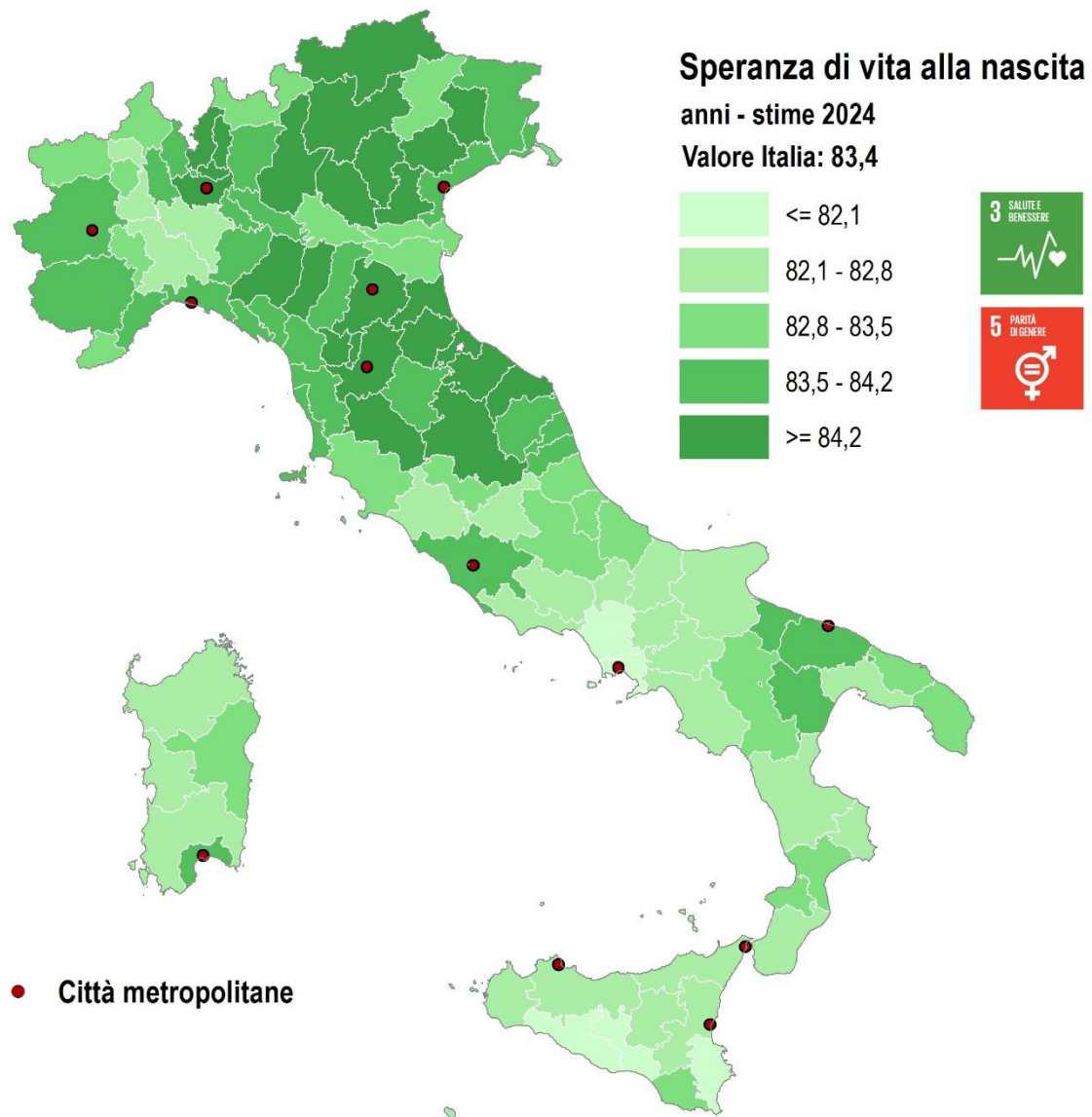
**8 - Indice di sovraffollamento degli istituti di pena:**

detenuti presenti in istituti di detenzione per 100 posti disponibili definiti secondo la capienza regolamentare.

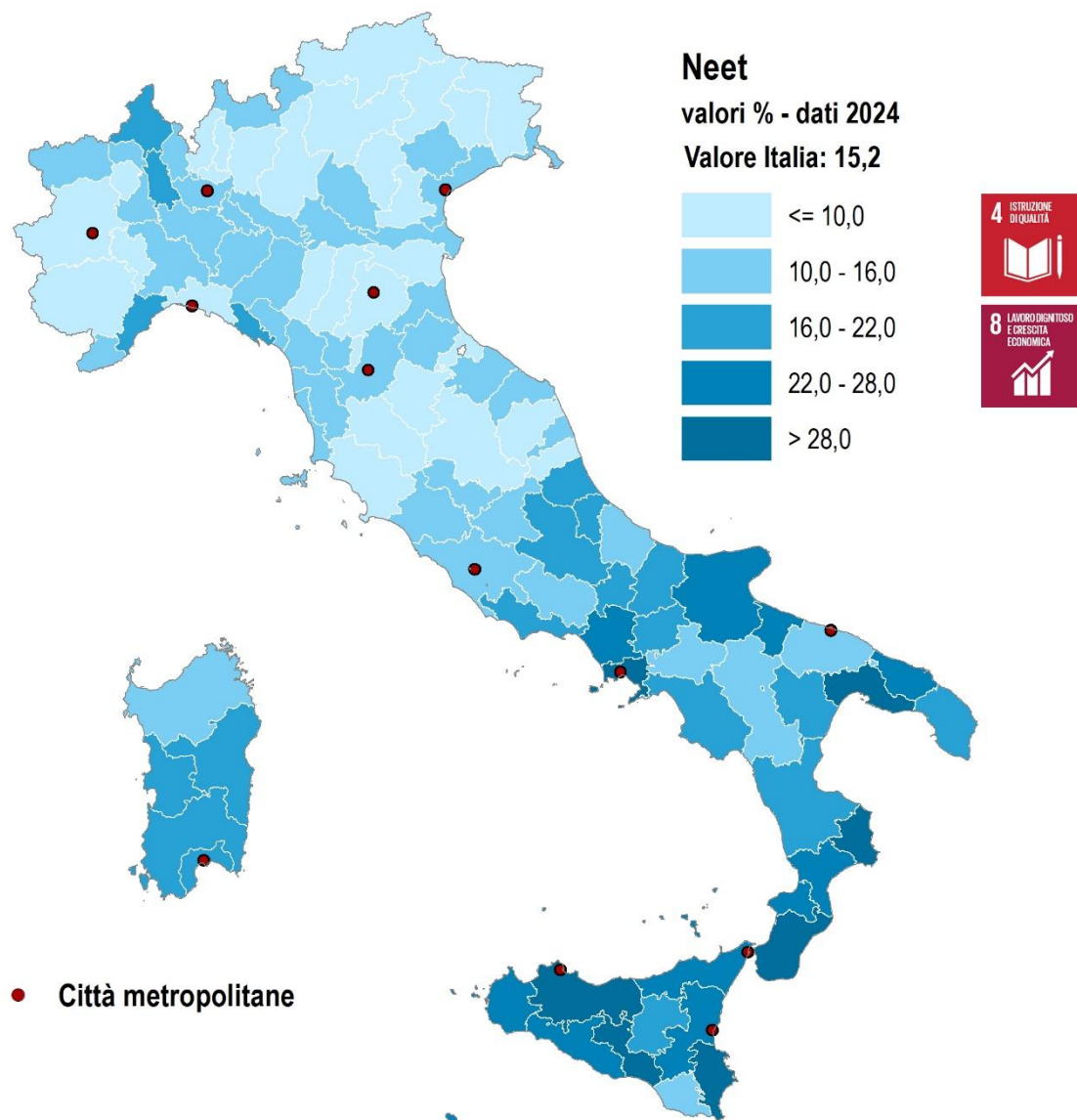
**9 - Passeggeri annui TPL per abitante:**

numero medio di passeggeri del trasporto pubblico locale in complesso nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana (valori per abitante).

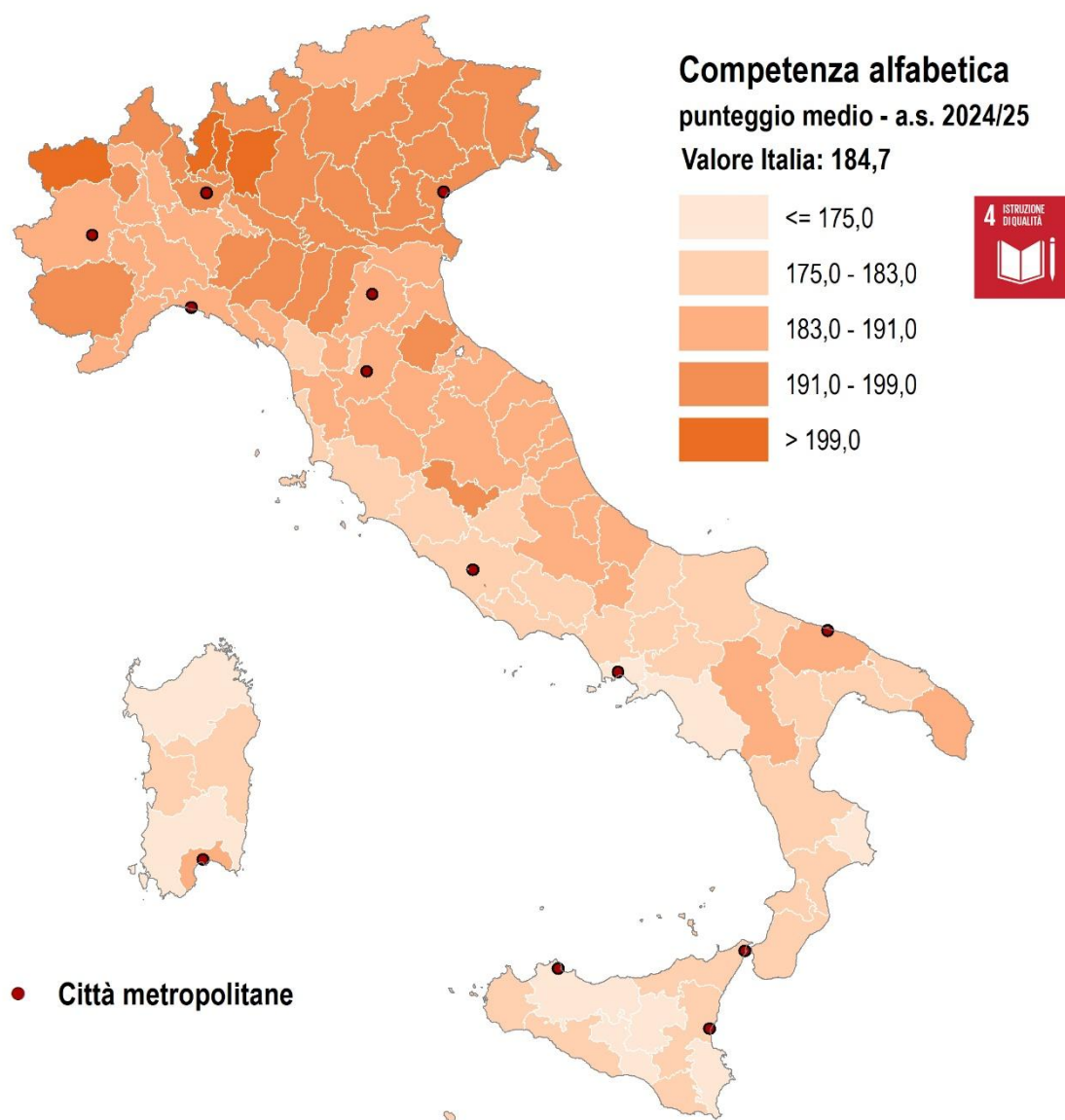
## Aspettativa di vita



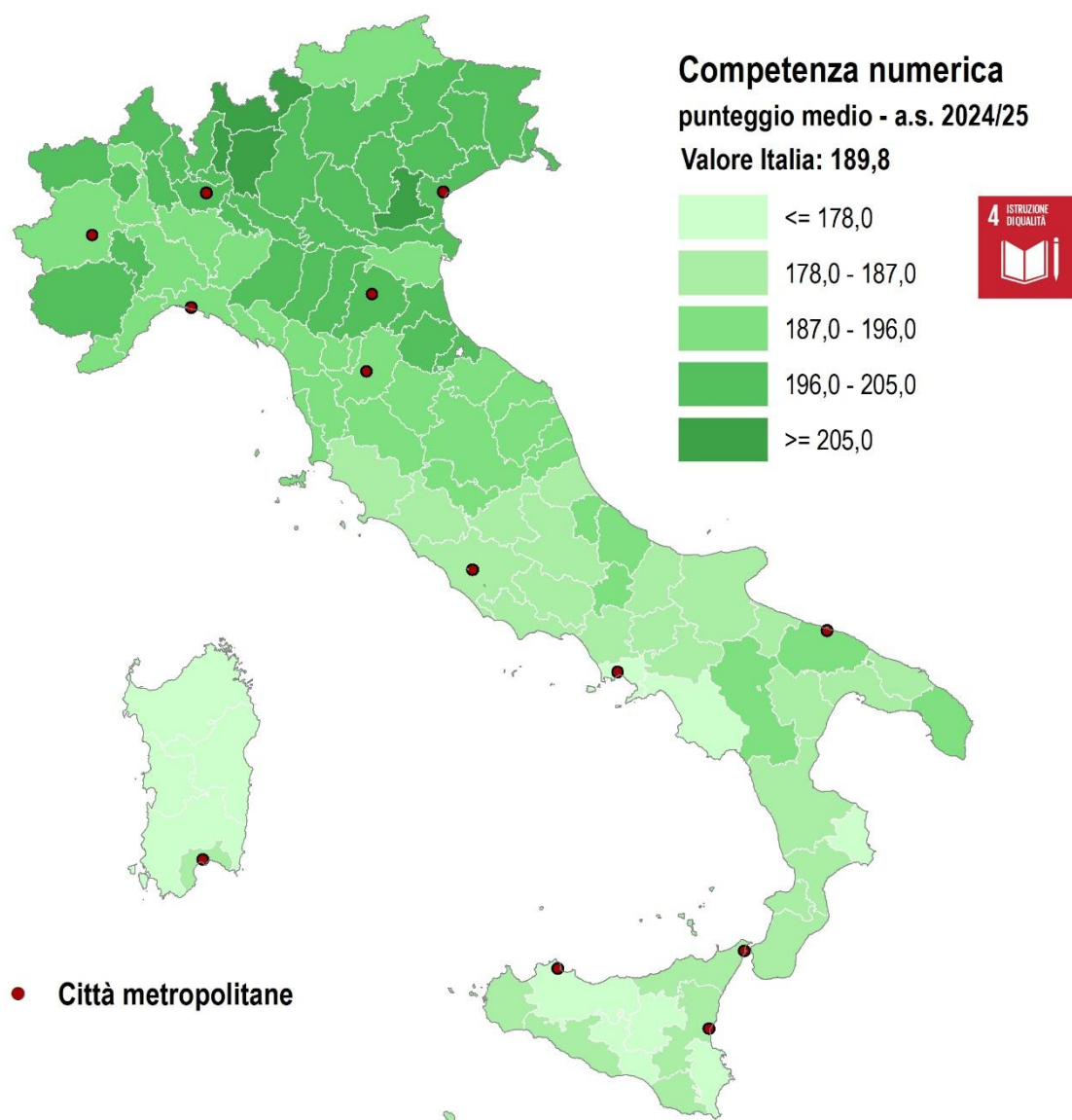
## Livello di istruzione



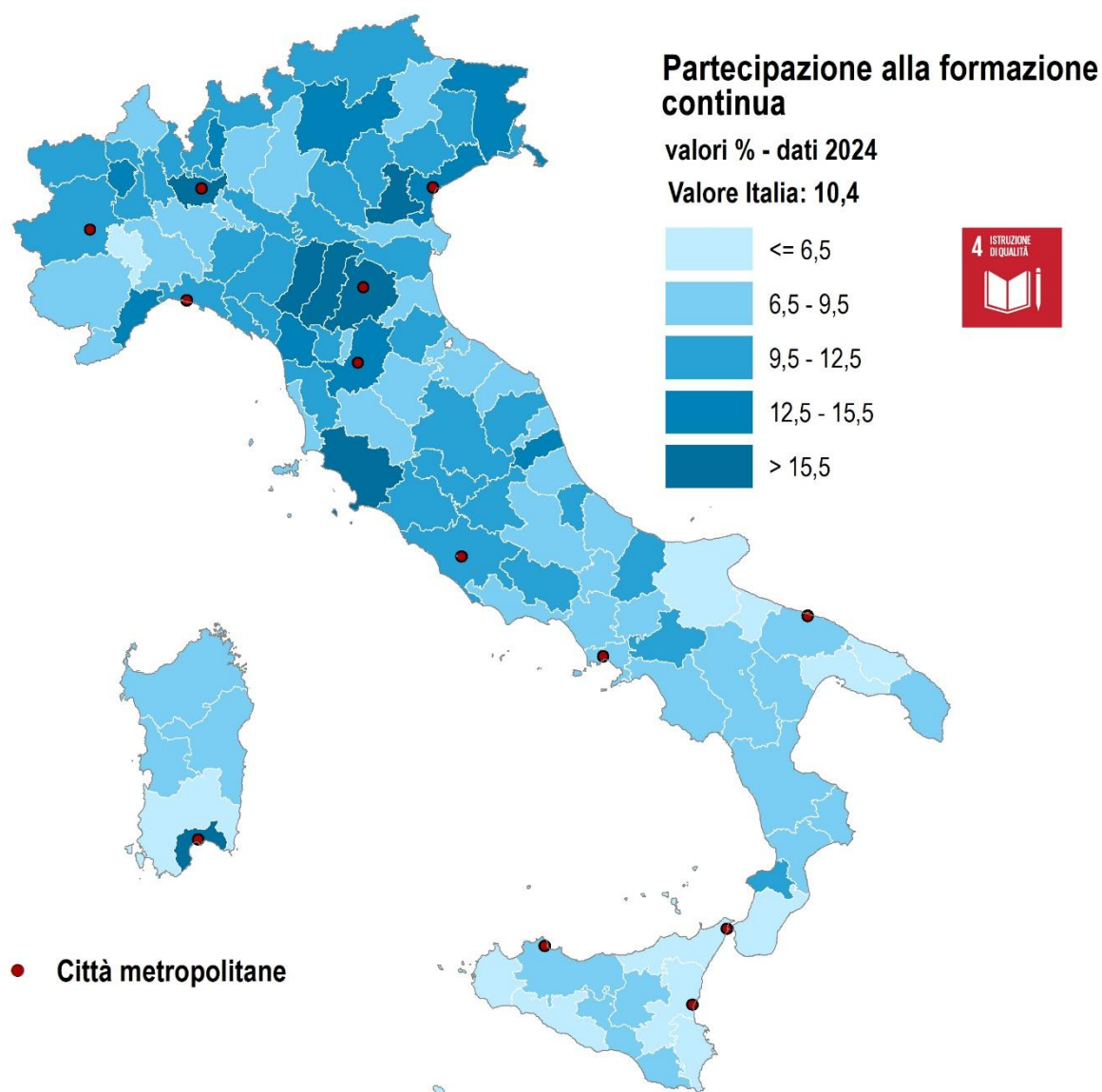
## Competenze



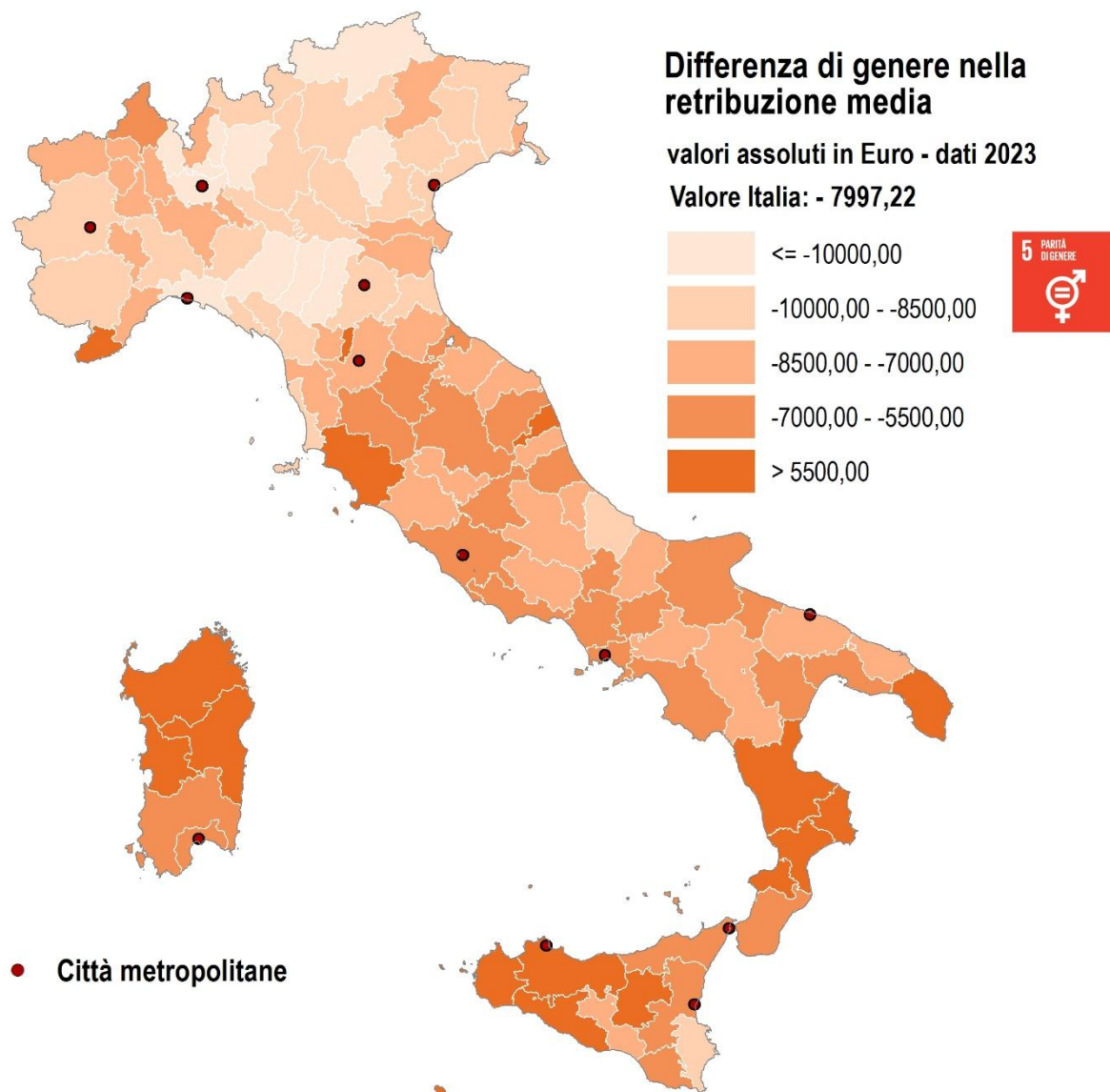
## Competenze



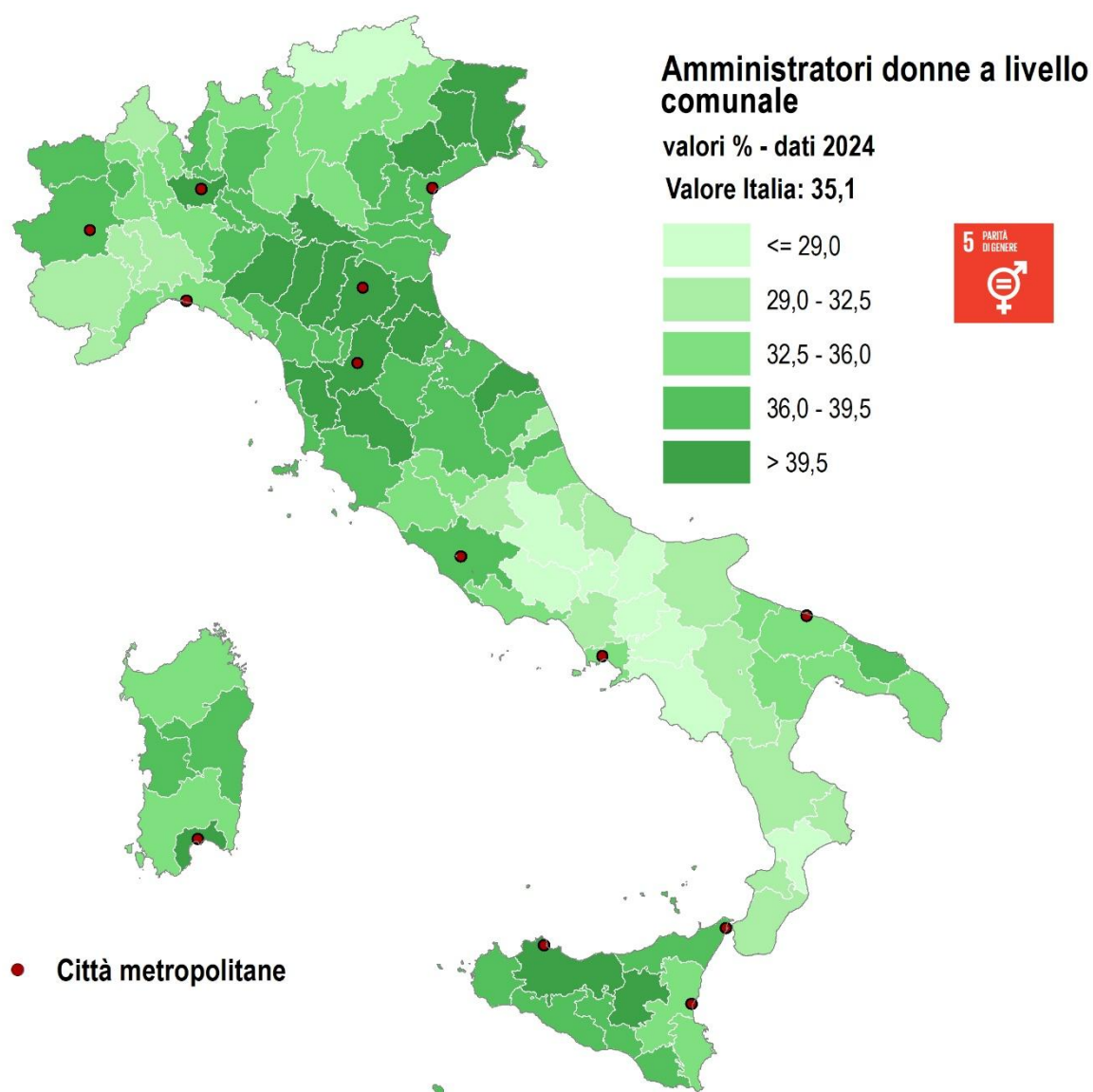
## Formazione continua

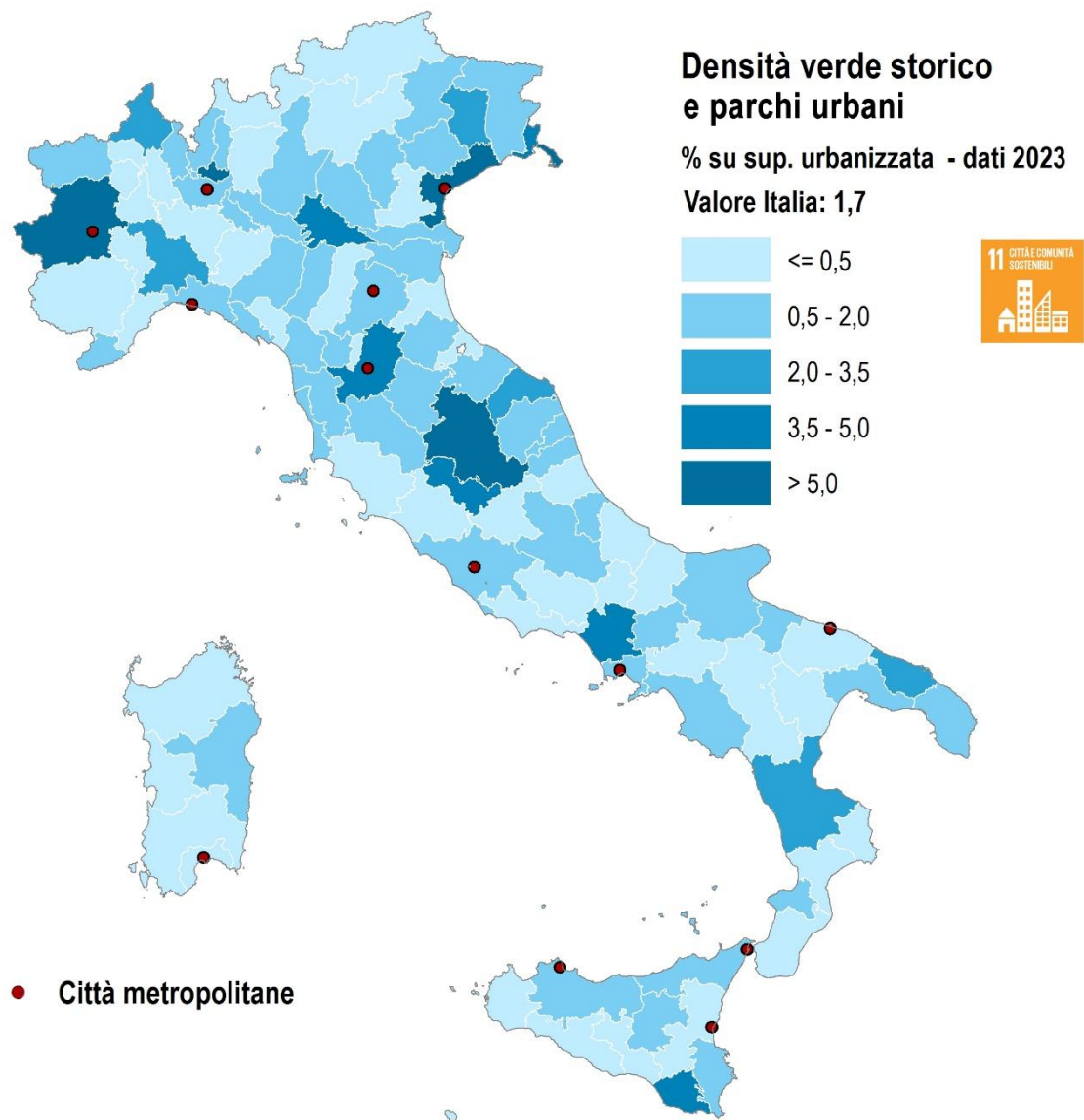


## Diseguaglianze

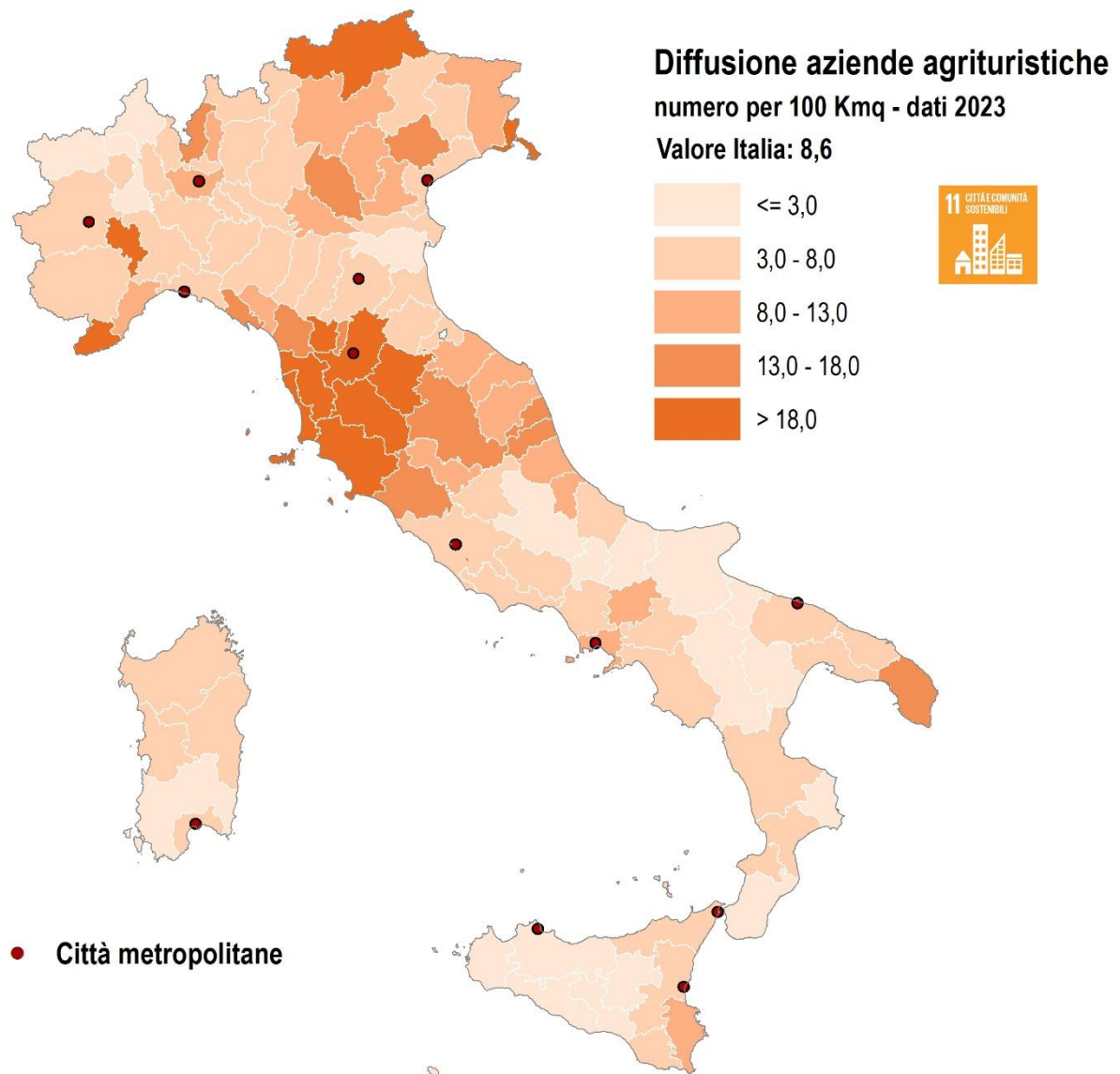


## Inclusività Istituzioni

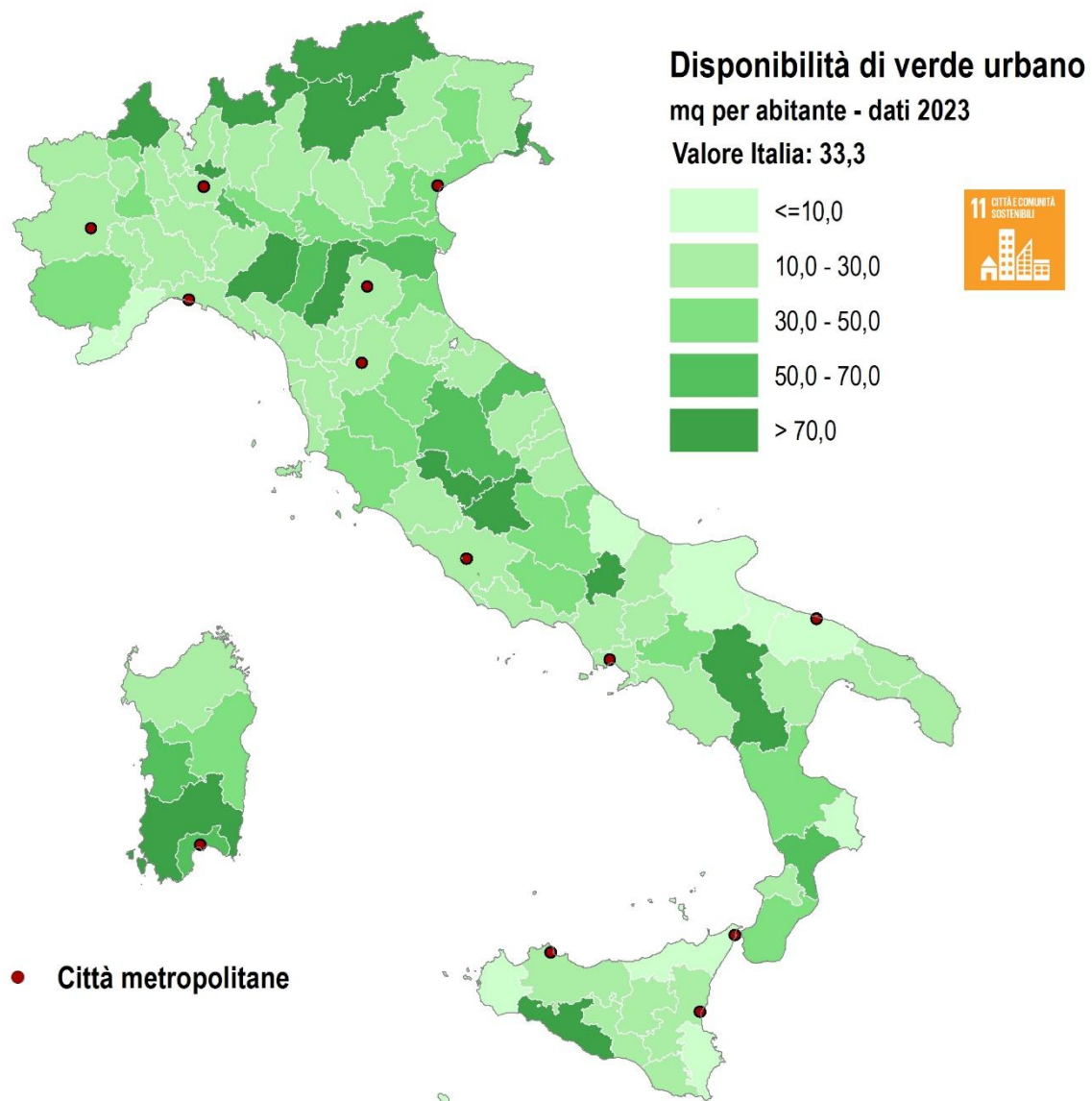




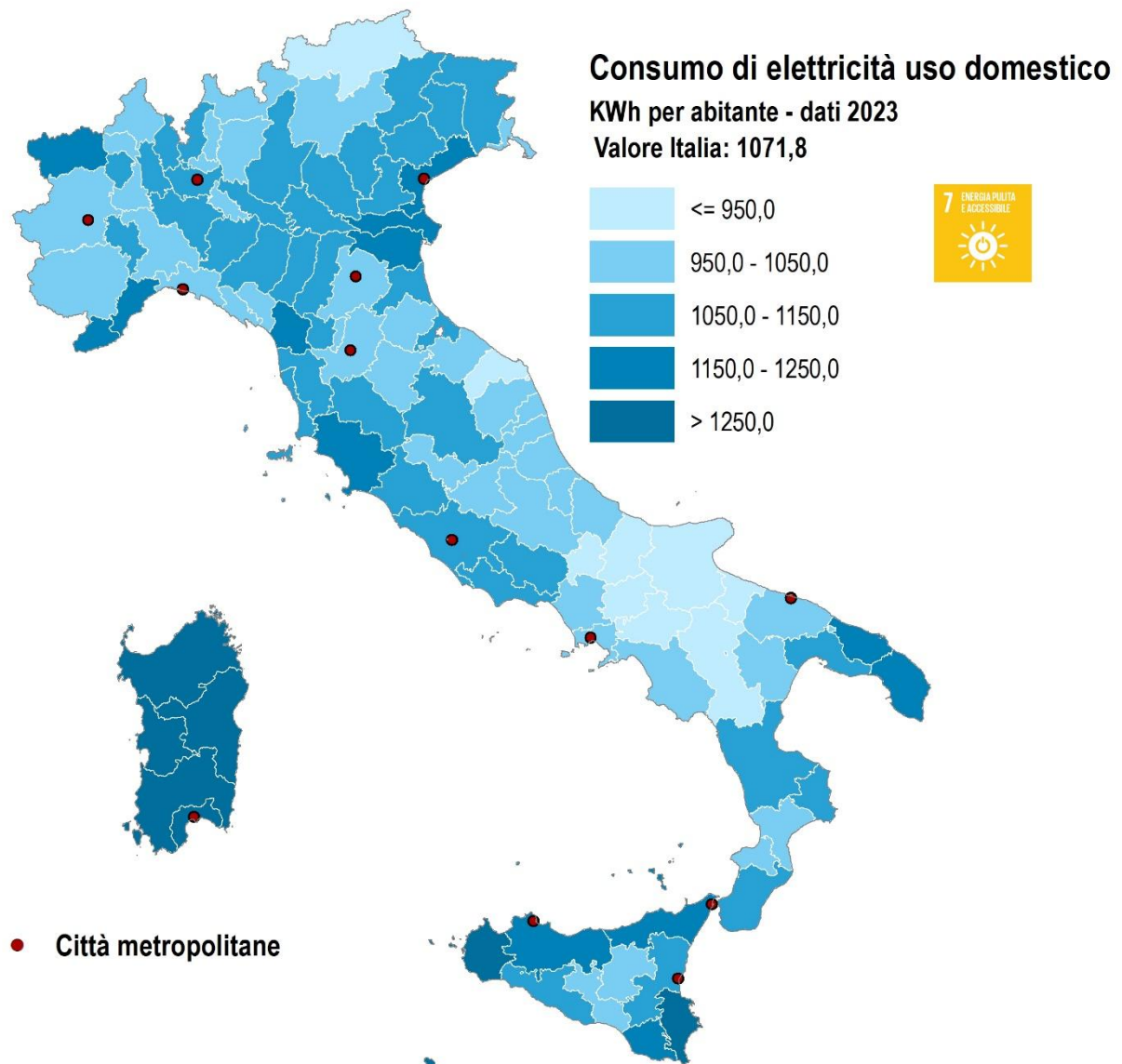
## Paesaggio

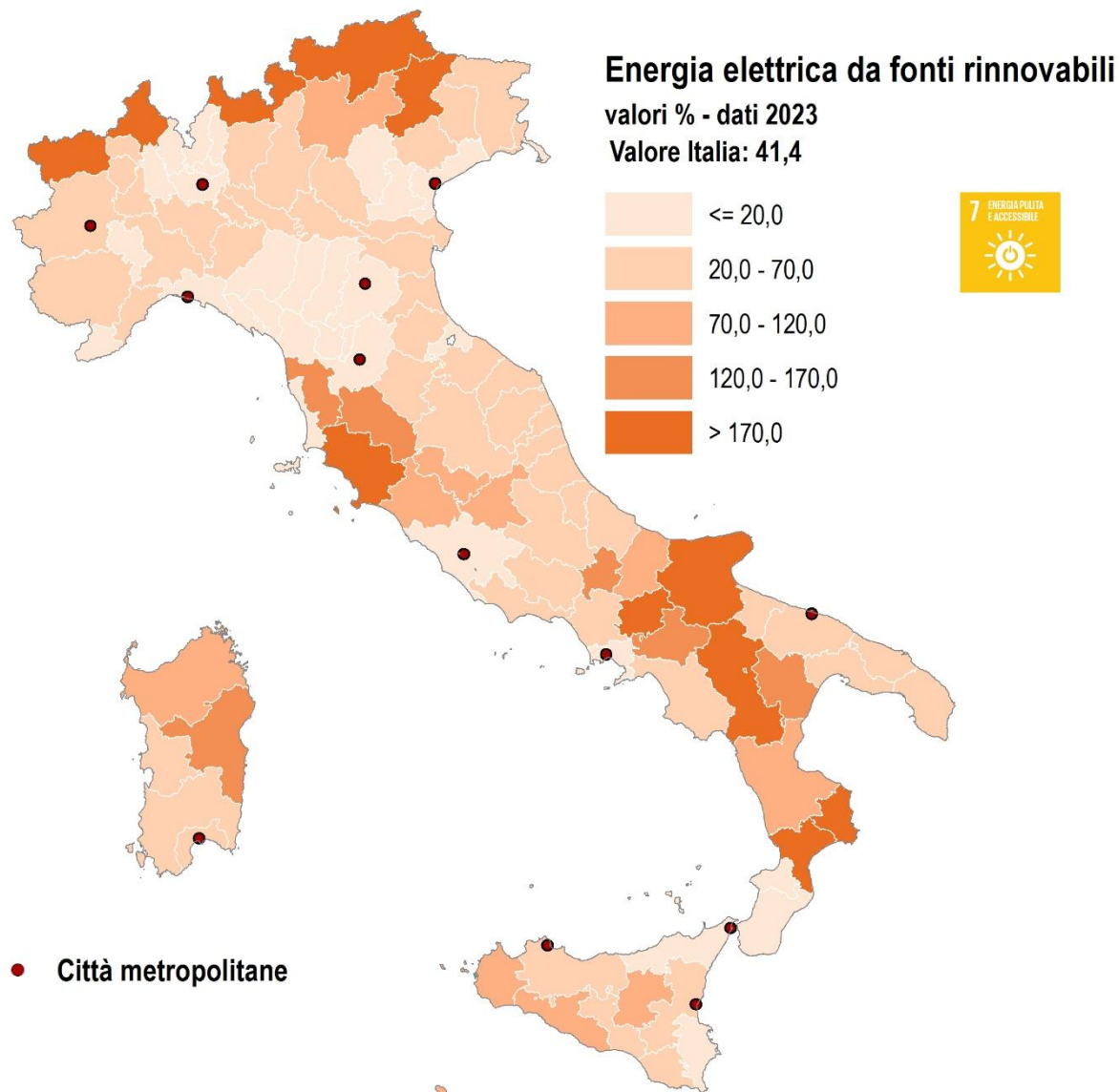


## Qualità ambientale

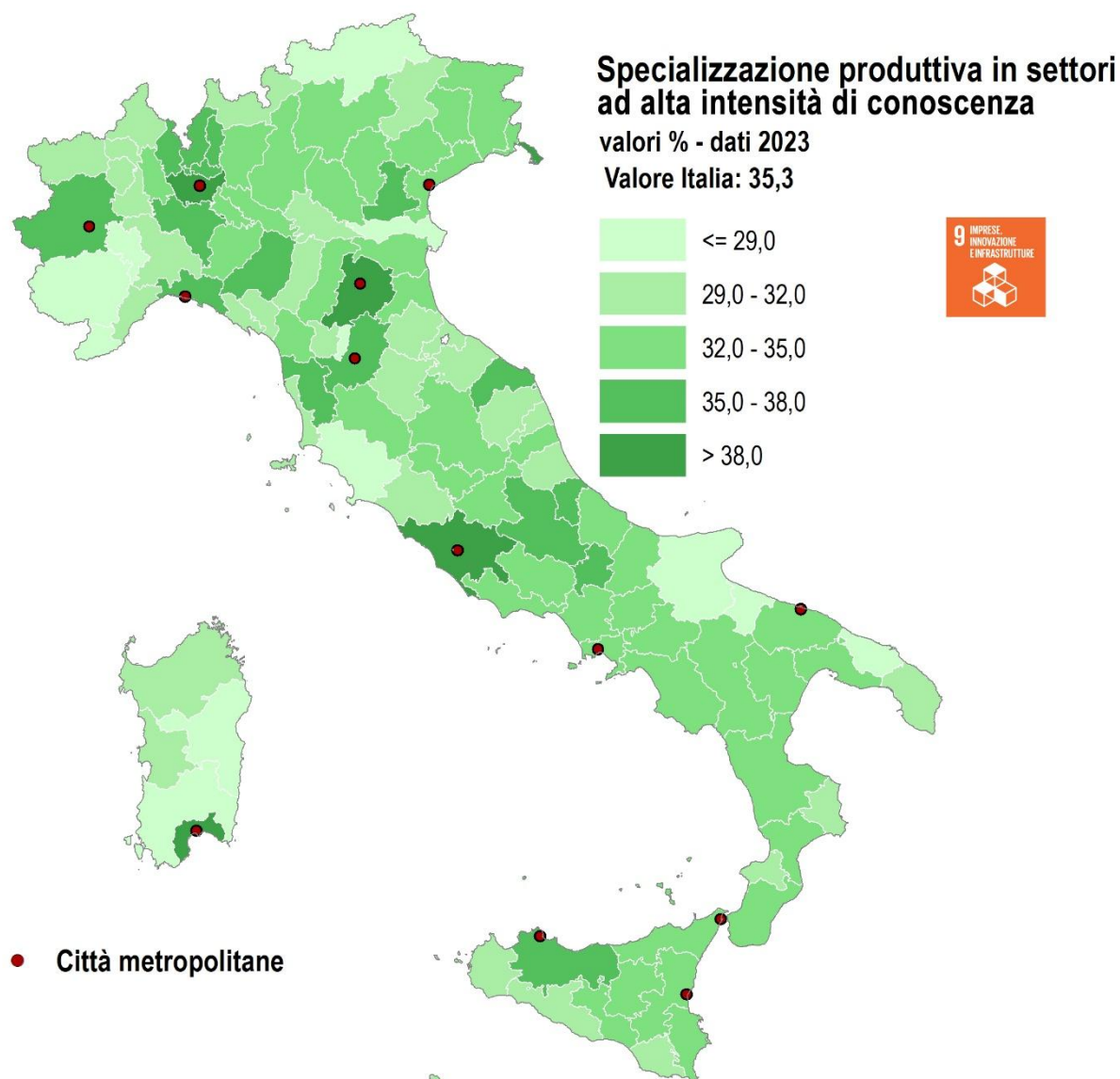


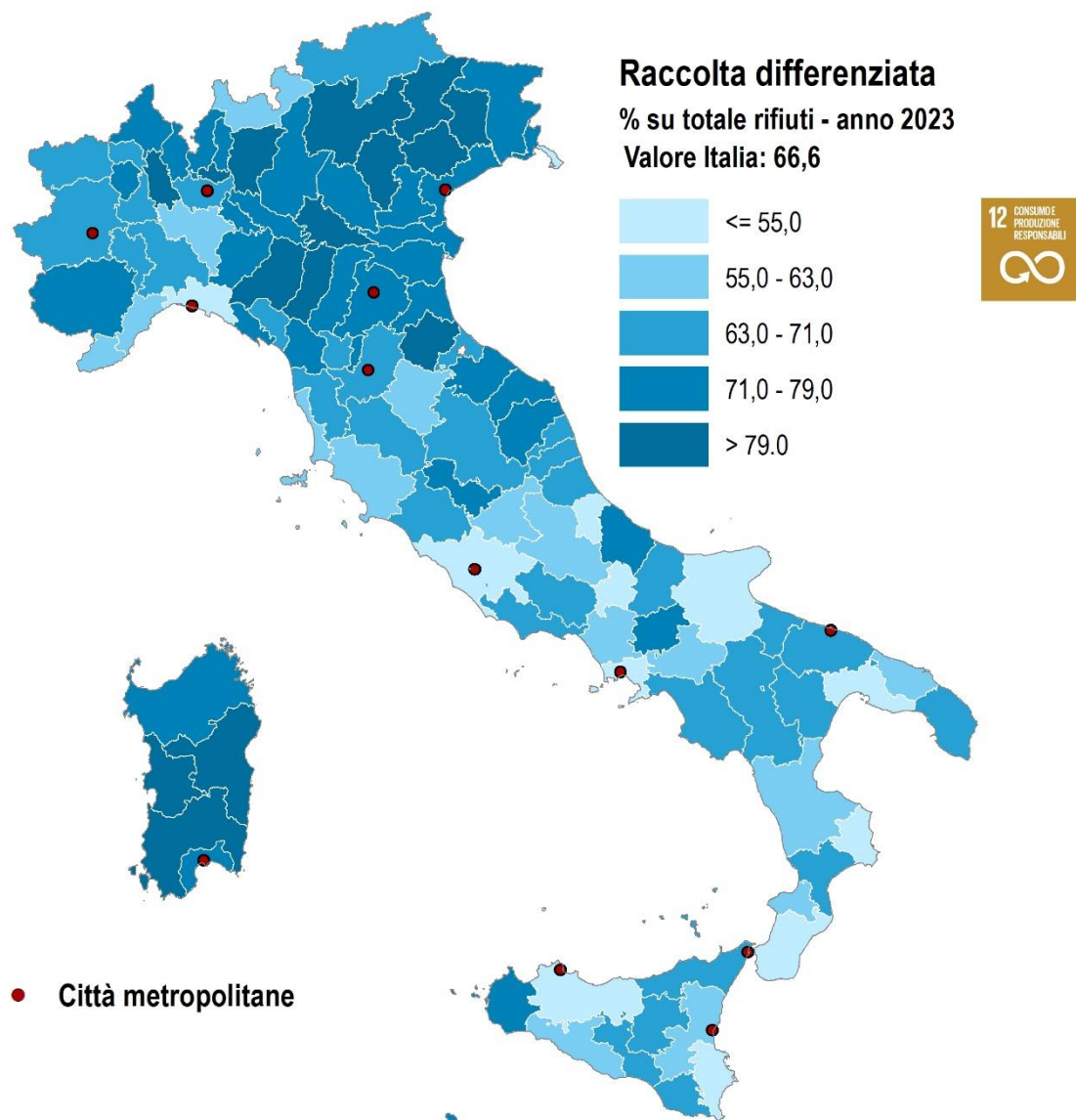
## Consumo di risorse





## Innovazione





Selezione la Regione di int  
 Marche

Ancona
 Ascoli Piceno
 Fermo
 Macerata
 Pesaro e Urbino

Ambiente
 Benessere economico
 Innovazione, ricerca e creatività
 Istruzione e formazione
 Lavoro e conciliazione dei tempi di vi..
 Paesaggio e patrimonio culturale
 Politica e istituzioni
 Qualità dei servizi
 Relazioni sociali
 Salute
 Sicurezza

Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet)
 Livello di competenza alfabetica degli studenti
 Popolazione 25-64 anni in istruzione e/o formazione (Partecipazione alla

mostra GLOSSARIO

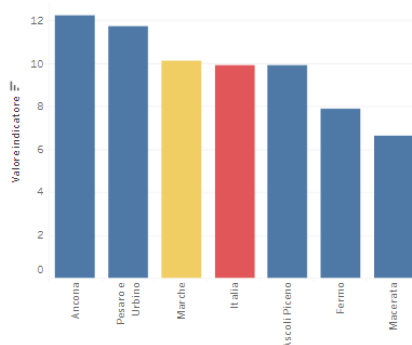
Popolazione 25-64 anni in istruzione e/o formazione (Partecipazione alla formazione continua)

**PESARO E URBINO**

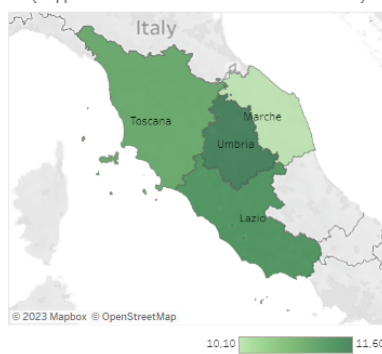
%

11,70

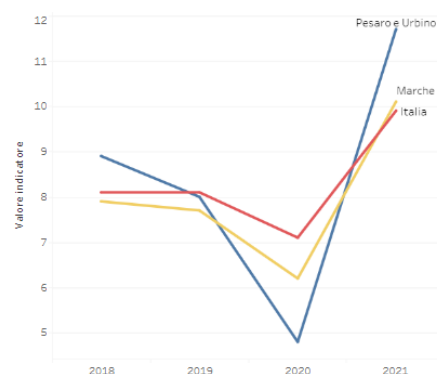
CONFRONTI TRA PROVINCE, REGIONE, ITALIA  
(ordinamento decrescente)



RIPARTIZIONE GEOGRAFICA: CENTRO  
(mappa tematizzata in base al valore dell'indicatore)



SERIE STORICA ULTIMI 4 ANNI



La sezione *Dati on line* espone alcune interfacce dinamiche che consentono la generazione di interrogazioni personalizzate con successiva visualizzazione dei risultati richiesti dall'utente, tra queste la *Serie storica*.

È stato realizzato un *cruscotto serie storica* di alcuni indicatori per ciascuna dimensione di Bes, al fine di mettere in luce la rilevanza e l'adeguatezza di alcuni indicatori di benessere equo e sostenibile per l'utilizzo all'interno di documenti programmatici e per le agende di sviluppo sostenibile a livello territoriale.

La selezione ha tenuto conto della presenza dell'indicatore in tutte le edizioni del lavoro e della continuità di pubblicazione dei dati da parte delle fonti ufficiali a cui si fa riferimento.

## **Coordinamento del Progetto Bes delle Province e delle Città metropolitane**

Paola D'Andrea, Ufficio di Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

Monica Mazzoni, Ufficio di Statistica della Città metropolitana di Bologna

Paola Carrozzi, Ufficio di Statistica della Città metropolitana di Roma Capitale

Laura Papacci, Ufficio di Statistica della Città metropolitana di Roma Capitale

## **Ricerca ed elaborazione dati e gruppi di lavoro di progetto a cura degli Uffici di Statistica**

Provincia di Cremona - Michela Dusi

Provincia di Frosinone - Federica Culini

Provincia di Lecce - Grazia Brunetta

Provincia di Mantova - Rossella Luca

Provincia di Pesaro e Urbino - Caterina Loredana Bianco

Provincia di Pesaro e Urbino - Silvia Cuguru

Provincia di Pesaro e Urbino - Paola D'Andrea

Provincia di Pesaro e Urbino - Cinzia Evangelisti

Provincia di Piacenza - Antonio Colnaghi

Provincia di Ravenna - Roberta Cuffiani

Provincia di Ravenna - Sabina Masotti

Provincia di Ravenna - Giada Ragazzini

Provincia di Reggio Emilia - Rainer Girardi

Provincia di Treviso - Verena Poloni

Città metropolitana di Bologna - Monica Mazzoni

Città metropolitana di Firenze - Chiara Celli

Città metropolitana di Napoli - Domenico Mastroberardino

Città metropolitana di Roma Capitale - Laura Papacci

Città metropolitana di Torino - Nicolò Bozzo

Città metropolitana di Torino - Anna Laura Fusco

## **Grafica e impaginazione**

a cura di:

Laura Papacci - Ufficio di Statistica della Città metropolitana di Roma Capitale

Cinzia Evangelisti - Ufficio di Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

Paola D'Andrea - Ufficio di Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

Caterina Loredana Bianco - Ufficio di Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

## **Gruppo di lavoro per la redazione del fascicolo *“Il Benessere equo e sostenibile nella provincia di Como - 2025”***

Paolo Malfitano

[www.besdelleprovince.it](http://www.besdelleprovince.it)